preparate la pelle alle insidie dell'inverno con la LIGNE ADOUCISSANTE
LANCASTER
PROFUMI Servetti

Radice: "Non passo al Milan„

Le ultime su Toro-Genoa e su Juventus - Perugia

A PAGINA 17

IN QUESTA EDIZIONE TROVATE

I NUMERI DEL LOTTO

A PAGINA 7

Anno 110 - Numero 55
Sabato 4 Marzo 1978

Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568 (**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

STAMPA SERA Ultima

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

TORINO - Una vendetta commerciale?

CARNE AVVELENATA SCOPERTA A PORTA PALAZZO

Decine di quintali di carne sono state avvelenate nelle celle frigorifere di un rivenditore di Porta Palazzo. La partita di carni presa di mira dagli «inquinatori» è quella di proprietà di Michele Rigoleto, 31 anni, uno dei maggiori rivenditori del mercato.

Ieri sera alle 22 il guardiano del mercato si è accorto che una serranda che immette negli stands era aperta. E' entrato all'interno ed è sceso nei sotterranei dove sono situate le celle frigorifere delle diverse rivendite di macelleria del mercato. Tre avevano i lucchetti spezzati. Ha avvertito il titolare. Michele Rigoletto si è accorto che le sue carni erano state irrorate con una sostanza disinfettante.

E' intervenuta la polizia e stamane è stato compiuto un sopralluogo dal veterinario e dall'Ufficio d'Igiene. Le carni sono state subito portate via per essere analizzate. Il danno ammonta a circa 40 milioni. Si è aperta una inchiesta. Ha detto stamane un funzionario: «*Evidentemente chi è entrato sapeva esattamente dove erano dislocate quelle celle frigorifere. Si è voluto sicuramente compiere una vendetta contro il Rigoletto che è fra i maggiori venditori di carni del mercato. E' possibile che sia un atto spietato della concorrenza*».

PROCESSO ALLE BR

AGLIETTA HA DETTO SÌ

Adelaide Aglietta, segretario del partito radicale, sarà fra i giudici popolari al processo alle Br che si celebra a Torino il 9 marzo prossimo. L'Aglietta ha tenuto una conferenza-stampa per comunicare la sua scelta, dopo aver consultato il partito.

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

LA sentenza di Milano ha spaccato in due la famiglia del cugino. Per i figli, che nelle parole del padre e della madre hanno «simpatie autonome», è stata «una conquista della democrazia». Per il padre e per la madre, che nelle parole dei figli hanno «nostalgie autoritarie», è stata «una bella porcheria». La spaccatura appare tanto più grave in quanto il cugino, onde evitare che la famiglia si adeguasse alla sentenza, ha chiuso tutti a chiave in casa.

La sentenza, nel caso che non l'abbiate capito, è quella assolutoria di tale Perez, messicano, arrestato (e poi rilasciato) tre anni fa per essersi aggirato nudo nel centro di Milano. Essa afferma che la nudità non offende il comune senso del pudore: che ci vestiamo soltanto per difenderci dal freddo: e dunque, che siamo liberi di spogliarci e di uscire in istrada

Bisogna scusare il disorientamento del cugino. Egli è cresciuto in anni in cui era reato scendere in spiaggia in bikini, e in cui la parola sesso non veniva pronunciata alla Tv. Non è pronto a una sentenza «rivoluzionaria» come questa di Milano. Anche se, a ben rifletterci, essa anticipa solo il nostro destino naturale. Che tra «stangate» fiscali, inflazioni e svalutazioni, governi d'austerità e d'emergenza, è di giungere nudi alla meta.

Ucciso dal "Palatino„

ALESSANDRIA — Mortale sciagura stamane alle 4,07 alla stazione ferroviaria di Alessandria. Il treno espresso Palatino 213, Parigi-Roma, che transita senza fermarsi alla nostra stazione alla velocità di 120 km. orari, ha investito e ucciso il conduttore delle ferrovie Settimo Formica, di 54 anni, abitante ad Alessandria, viá Leonardo da Vinci, il quale uscito di casa per recarsi al deposito personale viaggiatori (era di servizio sul treno Alessandria-Ovada), ha attraversato il passaggio a livello di servizio; non si è accorto del sopraggiungere del convoglio che lo ha colpito di striscio scaraventandolo contro un palo di sostegno della linea di illuminazione.

Il treno si è fermato dopo 300 metri ed è poi ripartito con venti minuti di ritardo. Il comandante della polizia sta indagando.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

LA CASA PER TUTTI

PER VENDERE o ACQUISTARE
alloggi, stabili, case da frazionare, ville, rustici, cascine, terreni, locali industriali
● IN CITTA', AL MARE, IN MONTAGNA

LA GARANZIA DI UN NOME
CASALEGNO
ORGANIZZAZIONE VENDITE IMMOBILIARI TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA 7 TEL. 885.962 - 832.904 - 835.394
la soluzione al problema «CASA»

PAGINA 14

TORINO MAGICA DOVE TROVARE L'ORO

PAGINA 4

COM'ERANO QUELLI DEL 1968

Conclusi quelli di ieri

ALTRI SCIOPERI AEREI E BANCHE

Il traffico aereo, ieri sino alle 16, è rimasto quasi completamente paralizzato dagli scioperi indetti dalle organizzazioni sindacali, autonome e confederali, nonché in alcune zone (ad esempio Roma Fiumicino) anche dalle avverse condizioni meteorologiche (nebbia).

Finita questa prima fase di scioperi, i piloti dell'Anpac hanno già annunciato che nella prossima settimana verranno attuate sospensioni dal lavoro di altre quattro ore. Anche la Fulat ha deciso per la prossima settimana altre ore di sciopero.

BANCARI — Uno sciopero articolato di otto ore di tutti i lavoratori bancari, da attuarsi entro il 24 marzo, è stato deciso dall'esecutivo della Federazione unitaria bancari (Fib).

Le agitazioni sono state proclamate a causa dell'irrigidimento delle aziende che si rifiutano di iniziare le trattative per il rinnovo del patto integrativo. Le modalità dello sciopero — hanno fatto sapere i sindacati — saranno decise a livello aziendale.

POSTELEGRAFONICI — Prime intese nella vertenza dei postelegrafonici. Riguardano i problemi della riorganizzazione dei servizi e del lavoro. Non potendosi tuttavia definire la materia connessa con la istituzione del compenso previsto dai recenti accordi, sono state individuate alcune prime misure per realizzare economie nella gestione e un aumento della produttività. Pertanto, sulla base delle economie considerate e senza aumento della spesa, si è concordato di erogare una anticipazione mediante l'utilizzo di somme già stanziate in bilancio.

Il negoziato verrà ripreso lunedì. La categoria continuerà nello stato di agitazione ma quasi sicuramente non verranno più attuati gli scioperi già programmati.

L'ALLARME DATO A TUTTE LE POLIZIE D'EUROPA

La salma di Chaplin trafugata da italiani?

VEVEY — La polizia svizzera ha interessato l'Interpol alle ricerche del feretro di Charlie Chaplin, ed è stato diramato l'allarme internazionale per il ritrovamento della cassa con la salma del celebre attore, trafugata dal piccolo cimitero di Corsier-sur-Vevey, sopra il lago Lemano, ove era stata sepolta il 27 dicembre.

Ha detto il giudice istruttore Jean-Daniel Tenthorey: *«Riteniamo probabile che le persone responsabili di questo macabro crimine siano ancora in Svizzera; ma abbiamo dato l'allerta alle polizie di tutta Europa, tramite l'Interpol»*.

La polizia dice intanto di avere stabilito che il trafugamento è avvenuto nelle prime ore di giovedì. Sono state esaminate le impronte fangose che dalla fossa riaperta conducevano ai cancelli del minuscolo cimitero, cintato da un basso muro e situato all'orlo di Corsier, sopra Vevey, in un punto dal quale si domina la vista del Lemano e delle maestose alpi svizzere e francesi. Al cancello la polizia ha trovato le tracce delle gomme di una camionetta.

Anche se si dice che «i *voleurs* di Chaplin» siano italiani (infatti parecchi qui ci ritengono i maestri dei sequestri, si tratti di vivi o di morti) un portavoce della polizia ha detto che gli investigatori sono inclini a seguire la teoria che prima o poi verrà fatta una richiesta di riscatto, per la restituzione del feretro di sir Charles, a Oona Chaplin, la vedova dell'attore. Tuttavia si fa anche la congettura che la salma sia stata trafugata da ammiratori del grande attore, allo scopo di cercare di portarla in Inghilterra, ove egli aveva detto gli sarebbe piaciuto essere sepolto.

Chaplin, morto il giorno di Natale all'età di 88 anni, fu sepolto in una semplice cassa di quercia; nel feretro i soli oggetti di valore erano le due maniglie d'argento della cassa. La tomba di Charlie Chaplin era contrassegnata solo da una semplice targa in legno, e la terra era coperta soltanto dai fiori.

La polizia del Canton Vaud dice che sarebbe assai difficile far uscire clandestinamente un feretro dalla Svizzera, anche se non si esclude un tentativo del genere. Dato che il feretro pesa circa 150 chili gli inquirenti pensano che al trafugamento abbiano preso parte tre o quattro persone.

Il cimitero di Corsier, ove Chaplin riposava fra quattro centinaia di tombe di «vignerons», i viticoltori, artigiani, mercanti, è a un'ora d'auto dal più vicino punto di frontiera con la Francia. In ogni modo la polizia ritiene improbabile il tentativo di trasporto clandestino fuori dei confini della Confederazione. L'inchiesta, diceva il comunicato diramato ieri a Losanna, è stata aperta in base alla considerazione che è stata «turbata la pace dei morti».

r. s.

Rubato a Milano - Appello dell'editore Einaudi

Cari ladri, restituite l'ultimo manoscritto di Paolo Volponi

MILANO — *Per i ladri non vale assolutamente nulla e probabilmente è già finito in un cestino dei rifiuti, ma per Paolo Volponi, poeta, scrittore, saggista è come avere perso una parte della propria vita. Ad essere rubato da un furgone del corriere Levato, in sosta a Milano in piazza Velasca, è stato un plico contenente il dattiloscritto e le bozze corrette dell'ultima fatica letteraria di Volponi, un romanzo dal titolo provvisorio «Il pianeta irritabile». «Per fortuna ho ancora l'originale — confessa scoraggiato lo scrittore — ma quello che mi hanno rubato è un lavoro di due mesi di cui non ho copia. Sulle bozze avevo corretto, riscritto, tagliato, aggiunto. Insomma un'elaborazione del tutto originale, che mi sembra non riuscirò più a rifare nella stessa maniera».*

Volponi è depresso. Al libro ha lavorato due anni. Il guaio è recuperabile, ma la riscrittura finale è quella che più pesa. «E' il lavoro di cesello — sostiene —. Rileggendo si va dietro al suono, si corregge una struttura, viene anche d'istinto. Impossibile ripetere una cosa di cui si è soddisfatti». Per un momento sembra quasi che Volponi abbia la voglia di abbandonare il romanzo. «Non ho la pretesa di fare dei capolavori — si sfoga — ma quest'episodio mi scoraggia, mi spaventa l'idea di lavorare ancora sulle stesse cose senza poterle ripetere».

Da parte sua la casa editrice Einaudi è costernata dell'incidente. Ha diffuso un appello ai ladri per riavere il manoscritto. L'unica speranza è forse quella che «i soliti ignoti» siano amanti della letteratura e che invece di gettare in un cantone le bozze se le stiano leggendo con calma. La trama è avvincente ed inquietante: quattro sani superstiti di una catastrofe atomica che ha distrutto la Terra si aggirano in un paesaggio ancora ribollente, in una metamorfosi di materie e di forme. r. s.

Medicine in vendita

ROMA — Soprastampe indelebili o bollini trasparenti autoadesivi potranno essere utilizzati per indicare i nuovi prezzi sulle confezioni di medicinali, in attuazione del recente provvedimento di revisione dei prezzi delle specialità farmaceutiche.

ATTENTATO A BARI

Villa distrutta dalla dinamite

BARI — La facciata verso il mare di una villa a due piani, nella località costiera «San Matteo», a due chilometri da Giovinazzo, in provincia di Bari, è stata parzialmente distrutta dall'esplosione di quattro candelotti di dinamite. Il presunto responsabile dell'attentato, il muratore Angelo Abbondanza di 42 anni, è stato identificato dai carabinieri e fermato, in attesa di essere interrogato da un magistrato.

Il proprietario della villa, l'avvocato Giuseppe Camporeale, di 58 anni, ha scoperto l'attentato per caso, recandosi nel pomeriggio di ieri nell'abitazione, che durante l'inverno è disabitata. I candelotti di dinamite, collegati tra loro, avevano provocato quattro vasti squarci nella parete del piano terra, danneggiando anche alcune suppellettili

Venezuela: cade aereo con 47 a bordo

CARACAS — Un aereo di linea della compagnia Aeropostal Venezuelana con 47 persone a bordo è precipitato in mare pochi minuti dopo il decollo dall'aeroporto internazionale di Caracas ieri sera. Le autorità venezuelane hanno detto che le squadre di soccorso hanno ricuperato sette salme e continuano le ricerche di eventuali superstiti. L'Aeropostal è una compagnia che serve linee interne. A bordo dell'aereo precipitato c'erano 43 passeggeri e quattro membri di equipaggio. *(Ansa)*

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: sulle regioni settentrionali e su quelle centrali tirreniche molto nuvoloso con pioggia. Nevicate sulle Alpi. Dal pomeriggio possibilità di isolati temporali e successive parziali schiarite sulla Liguria e sulle regioni centrali tirreniche. Sulla Sardegna nuvolosità variabile temporaneamente anche intensa con piogge intermittenti e isolati temporali. Su tutte le altre regioni generalmente poco nuvoloso ma con graduale aumento della nuvolosità ad iniziare dalla parte occidentale con piogge sparse e possibili temporali nella tarda serata nella Sicilia. Banchi di nebbia in Pianura Padana e lungo il litorale adriatico.

In Italia

Bolzano	+ 4	+11
Cagliari	+ 6	+16
Catania	+ 6	+19
Genova	+ 9	+15
Milano	+ 7	+11
Napoli	+ 8	+18
Palermo	+12	+15
Roma	+ 6	+19

Nel mondo

Berlino	+ 4	+10
Bruxelles	+ 4	+14
Ginevra	+ 3	+15
Londra	+ 6	+ 9
Madrid	+ 7	+12
Mosca	0	+ 2
New York	— 7	0
Parigi	+ 5	+11

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Messeroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

© 1978 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 3 DEL 22-12-1976

TEMPERATURE DI OGGI

massima	+10,5
minima	+ 8,0
media	+ 8,7

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 1009 mb; temp. +7,2; umidità 92 per cento. Cielo coperto. Temp. max +9,1; min. +6,9; media +7,9. **Previsioni:** Cielo coperto con pioggia e neve sulle Alpi. Venti deboli. Visibilità discreta.

VIA LIBERA DEL CIPE ALL'ENEL

La luce può ora rincarare addirittura del 30 per cento

ROMA — La bolletta della luce rincarerà presto. La delibera del comitato interministeriale per la programmazione economica (Cipe), resa nota ieri nei dettagli, stabilisce che l'aumento sia tale da accrescere gli introiti dell'Enel per il 1978 di «almeno» il 16 per cento. Il rincaro effettivo della bolletta trimestrale, però, sarà per l'utente superiore, per due ragioni: che l'anno è già cominciato e che con tutta probabilità si inciderà maggiormente sulle utenze domestiche che su quelle industriali. Si potrebbe perciò arrivare a quasi il 30 per cento in più. Sarà tuttavia conservata, «con le necessarie modifiche», la fascia sociale di tariffe più basse per gli impianti domestici di minore potenza.

La delibera del Cipe riguarda il piano energetico e contiene altre novità. Alle otto centrali nucleari da 1000 megawatt già previste (4 ordinate e 4 da appaltare) se ne aggiungono, come del resto si era già ipotizzato nel dibattito alla Camera, 2 da 600 megawatt ciascuna, con il sistema canadese ad acqua pesante Candu, una in Sicilia e una in Sardegna. Una società mista fra Agip nucleare e Cnen dovrà provvedere alla questione delle scorie nucleari, ossia dei rifiuti radioattivi che le centrali nucleari producono, che per ora non si sa dove mettere. La località per immagazzinare le scorie sarà indicata dal Cnen (Comitato nazionale per l'energia nucleare) d'accordo con i ministeri dell'Interno e della Difesa, entro sei mesi.

Per il settore petrolifero, la delibera del Cipe stabilisce che la capacità di raffinazione dell'Eni dovrà «al più presto» raggiungere il 40 per cento di quella necessaria per garantire il consumo interno. I distributori di carburante dovranno essere ridotti del 10 per cento entro il 1980, e le aziende dell'Eni dovranno superare il 40 per cento degli impianti di distribuzione.

L'ente nazionale per l'energia elettrica (Enel) dovrà quest'anno riequilibrare i suoi bilanci quasi soltanto con l'aumento delle tariffe. L'aumento del fondo di dotazione fornito dallo Stato sarà infatti, per l'anno in corso, di soli 100 miliardi. L'anno prossimo ce ne saranno 500, nell'80 1100, nell'81 1300 miliardi, con lo scopo principale di finanziare la costruzione delle centrali elettronucleari.

Nella prima versione, la delibera del Cipe prevedeva una drastica riduzione della «fascia sociale» per l'uso dell'elettricità in casa. Oggi godono di tariffe agevolate (pari a circa i due terzi di quelle normali), per i primi 150 kilowattore di consumo mensile oltre il 90 per cento delle cosiddette «utenze domestiche» per un totale di circa 17 milioni. Insomma nella «fascia sociale» che dovrebbe servire a aiutare i più poveri, ci stiamo quasi tutti. Si prevedeva di conservare la tariffa ridotta solo per gli impianti con potenza impegnata fino a 1,5 kilowatt, che sono poco più di 5 milioni.

STRIP-TEASE INTEGRALE NON E' UN REATO

ROMA — Lo spogliarello integrale non è un atto osceno. E perciò non costituisce reato. E' un concetto nuovo, introdotto nella giurisprudenza — finora severissima su questa materia — dalla sentenza del tribunale che ha assolto la ballerina Rosa Simeoni, una stupenda ragazza di 21 anni, nativa di Piacenza. Rosa aveva deliziato gli spettatori del teatro «Ambra Jovinelli» con un numero di «nudo integrale» inserito nello spettacolo di rivista andato in scena nell'agosto scorso. I cartelloni reclamizzavano, in effetti, grandi emozioni attraverso l'allettante titolo: «Nude in passerella».

Ad un certo momento, però, lo spogliarello era stato bruscamente interrotto dallo stesso direttore del teatro, Enrico Natali. Osservando il numero della Simeoni, attrazione di prim'ordine dell'intero spettacolo, il responsabile si era accorto che la giovane donna, sotto il gonnellino hawayano, non aveva nulla, neppure lo speciale «triangolino».

DOPO ROCKY STALLONE, JOHN TRAVOLTA

L'IDOLO DELLE AMERICANE NON SEDUCE LE ITALIANE

Dopo Rocky Stallone, ecco adesso John Travolta. Il suo film «Febbre del sabato sera» non è ancora arrivato sugli schermi italiani ma già si comincia a parlare di lui anche qui, sia per i consensi ottenuti a New York, sia per la candidatura all'Oscar. Gli italo-americani stanno facendo la parte del leone nel mondo dello spettacolo. Al Pacino, De Niro, Scorsese, Coppola, De Palma, sono tutti oriundi non più legati alle nostre tradizioni, ma pronti a rappresentare il nostro mondo, i problemi in film che analizzano le caratteristiche del gruppo etnico a cui appartengono.

Stallone e Travolta hanno lanciato un tipo di bellezza apprezzata dalle americane ma senz'altro meno dalle europee abituate al vecchio modello. Ad esempio, le donne si sentono forse più attratte da una «bellezza intellettuale» ed interessante come quella di Jack Nicholson. Le americane invece impazziscono per Travolta tant'è che si è già messa in moto una vera e propria «industria» che fabbrica magliette con la sua immagine stampata sul seno.

Travolta faceva la parte di Vinnie Barbarino un ragazzo italo-americano che sogna di diventare un giorno un grande capo mafioso. La ragione del suo successo, secondo produttori e registi è una sola: ha dei gran begli occhi azzurri.

Anche in «Febbre del sabato sera» Travolta è nuovamente un italo-americano: Tony Manero, giovane azzimato che passa ore allo specchio, vive in una famiglia numerosa ovviamente a Brooklyn. Il ballo è la sua evasione. Così il sabato sera, dopo cena (attento a non macchiarsi di sugo), va in discoteca, dove — camicia a fiori e pantaloni a zampa d'elefante — è il re incontrastato. Di fronte alle sue esibizioni, la folla si apre davanti a lui come il mar Rosso davanti a Mosè e Manero con la sua ragazza sente di vivere una grande avventura. Sarà interessante vedere come il film verrà accolto in Europa e se Travolta raggiungerà la popolarità che ha negli Stati Uniti. Abbiamo qualche dubbio.

r. s.

SETTIMANA IN BORSA

IN RIALZO (con prudenza)

Dopo le prime due riunioni di settimana decisamente improntate all'assestamento, con la seduta di mercoledì la Borsa è tornata a puntare in direzione della ripresa, tanto che l'indice generale dei titoli azionari non solo ha potuto recuperare completamente il terreno perduto inizialmente ma è giunto a fine ottava a beneficiare di una plusvalenza di circa lo 0,50 per cento rispetto al precedente venerdì.

A ridare tono al mercato è stato soprattutto il comparto dei bancari con particolare riferimento alle tre banche di interesse nazionale (Banco di Roma, Credito Italiano e Comit) per le quali gli ambienti operativi hanno ritenuto attendibile la notizia (che pur era circolata qualche settimana fa e che era stata smentita dall'Iri) di un possibile aumento di capitale misto, a otto anni dall'ultima operazione effettuata da tali istituti.

L'improvvisa esplosione dei bancari, nella seduta di mercoledì, non ha mancato di cogliere di sorpresa il mercato particolarmente impegnato nelle prime due riunioni di ottava a ridurre il carico speculativo interno. I rimbalzi dei titoli bancari, unitamente a una maggiore decisione degli interventi a sostegno, per alta parte della quota, hanno notevolmente agevolato l'assorbimento dei realizzi che in precedenza avevano invece prodotto alcune sfasature.

Dinnanzi alla possibilità che il mercato si indirizzasse ancora al rialzo, le vendite si sono infatti notevolmente rallentate in attesa di valutare con maggior serenità la nuova situazione: e tale linea ha favorito l'affermarsi di un miglior equilibrio operativo.

Gli industriali propongono sempre le Fiat nelle prime posizioni, mentre si è sensibilmente «sgonfiata» l'attenzione su Montedison che è ritornata sui suoi passi risentendo anche di un eccessivo peso speculativo.

r. s.

Bimbo «creato» da cellula maschile

NEW YORK — Anche il «New York Post» si occupa della vicenda del bambino «creato» in laboratorio da una singola cellula maschile, vicenda che forma argomento del libro che lo scrittore David Rorvik, specializzato in argomenti di carattere scientifico, ha scritto con il titolo «In his image: the cloning of a man». Lo pubblicherà la casa editrice «Lippincott» in aprile (la pubblicazione è stata anticipata). Il «New York Post» afferma che la casa editrice definisce il libro come «rapporto sull'evento scientifico del secolo».

Avvicinato dal giornale, il dottor Liebe F. Cavalieri, biologo molecolare del centro di ricerche dello «Sloankettering Institute» di New York, ha dichiarato che «se non si tratta di una montatura è il più strabiliante e pericoloso esperimento nella storia. E' mille volte peggio di ciò che ha tentato Hitler» (un riferimento agli esperimenti condotti da scienziati nazisti nel tentativo di creare esseri geneticamente perfetti e «superiori» secondo le teorie hitleriane).

Secondo fonti vicine all'autore il progetto sarebbe stato voluto e sovvenzionato da un milionario sessantenne, che voleva un figlio che fosse una sua copia esatta.

economia politica
collana diretta da Claudio Napoleoni

Marcello Messori
La teoria economica di Keynes

Un panorama essenziale del dibattito (tuttora aperto) su Keynes: la teoria keynesiana posta a confronto con le interpretazioni della "sintesi neoclassica" e con le teorie di Mihal Kalecki.

pp. 354 L. 4.400

LOESCHER

DETTO FRA NOI

di *Clara Grifoni*

Donne che amano le catene

Lettera della signora L. M., Torino:

«Lei ha pubblicato la lettera d'un marito che si vantava della propria moglie ("Stampa Sera", 18 scorso mese) perché gli faceva la barba tutte le mattine, gli sbucciava la frutta a tavola, infine lo serviva come un pascià. Mio marito non pretende tanto, al contrario, mi rende piccoli servizi e se sono nelle curve, quando rientro tardi dall'ufficio, posso contare sul suo aiuto. Però femminista non è, pur ammettendo che certe rivendicazioni del femminismo sono motivate. Sostiene che le donne non possono riuscire a emanciparsi perché, anzitutto, mancano del senso della libertà: sono schiave che amano le loro catene. Io lo contesto e battibecchiamo spesso. Se vorrà dire la sua opinione in merito, come spero, metterò la risposta sotto il naso di mio marito».

Allora, trasmettiamo in diretta, come si dice. Gentile signor M.: permette che capovolga la sua affermazione? Dunque: l'uomo in genere non ha il senso della libertà, la donna, sì. Anzi: la libertà è donna. E non solo sulla grammatica, nella scultura e nella pittura (mi torna in mente *La Liberté guidante le Peuple*, con bandiera e fucile, di Delacroix). L'uomo, quando ha messo il piede in un solco, generalmente prosegue su quello, disposto a rifar sempre ciò che ha fatto una volta. E se non avesse una donna che lo incalza: «Sei una pappa molle! Chini la testa e lasci che ti sfruttino. Mostra quello che vali, diamine!» gli mancherebbe la spinta per svincolarsi da un passato o da un padrone. Nella donna, l'anelito alla libertà è congenito. Le viene da un lungo vassallaggio, da una tutela subita per secoli.

Vi sono tutele giustificate e amabili. Quella del maschio, otto volte su dieci non è amabile, né giustificata, perché, otto volte su dieci la donna ha maggiori *atouts* dell'uomo. Da sempre, lei morde il freno, s'impenna davanti alla legge mascolina, sogna di scuotere il giogo: segreta ribelle, rivoluzionaria inconscia acquattata fra le pignatte («Un giorno ha da venì!...»); pronta a concedersi, come Eva, l'acre piacere della disobbedienza e quello, non meno provocatorio, del «far forbici» sino in fondo: pronta, ove occorra, a battersi per qualcosa o qualcuno, a buttarsi nella mischia. E' sempre una donna a salire per prima sulle barricate. Lei afferma pure, signor M.: «Le donne sono schiave che amano le loro catene». Ma andiamoci piano, evitando tra l'altro di generalizzare. Io direi: non è che le amino, è che da troppo tempo vi hanno fatto il passo, costrette ad essere quello che non sono. Accadde lo stesso tra i negri d'America: molti eredi dello zio Tom respingevano la «libertà», rimpiangendo la frusta del padrone, il quale gli garantiva la capanna e il piatto di minestra. Ma in capo a una generazione, come sappiamo, tutto cambiò.

Lettera della signorina Viviana Anfosso, Torino:

«Che pensa del caso di Maurizio Arena? L'ex-fusto, che fece tanto parlare di sé all'epoca del suo legame con Maria Beatrice, è diventato "guaritore", nientemeno e si esibisce alle tivù private...».

Le vie della pubblicità sono infinite, come quelle della Provvidenza.

Lettera di «Gigi», Asti:

«Signora, secondo lei è meglio che un fidanzamento sia breve o lungo?».

Oddio, cara ragazza: esistono ancora i fidanzamenti lunghi?

Lettera di «Deodato», Torino:

«Grazie di avermi risposto. Sfogarsi con lei dà soddisfazione e ci riprovo. A quanto pare, abbiamo due milioni di disoccupati. Ma importiamo anche l'insalatina e il prezzemolo e domani anche gli spaghetti e la pizza, che l'Inghilterra si prepara a fornirci. Importiamo domestiche dal Capo Verde, dalla Somalia e dalle Filippine, importiamo "marinai" dalla Tunisia e Algeria. Dove finiremo? Che altro bisognerà far venire dall'estero?».

I bocciati: la nostra scuola non ne fabbrica più.

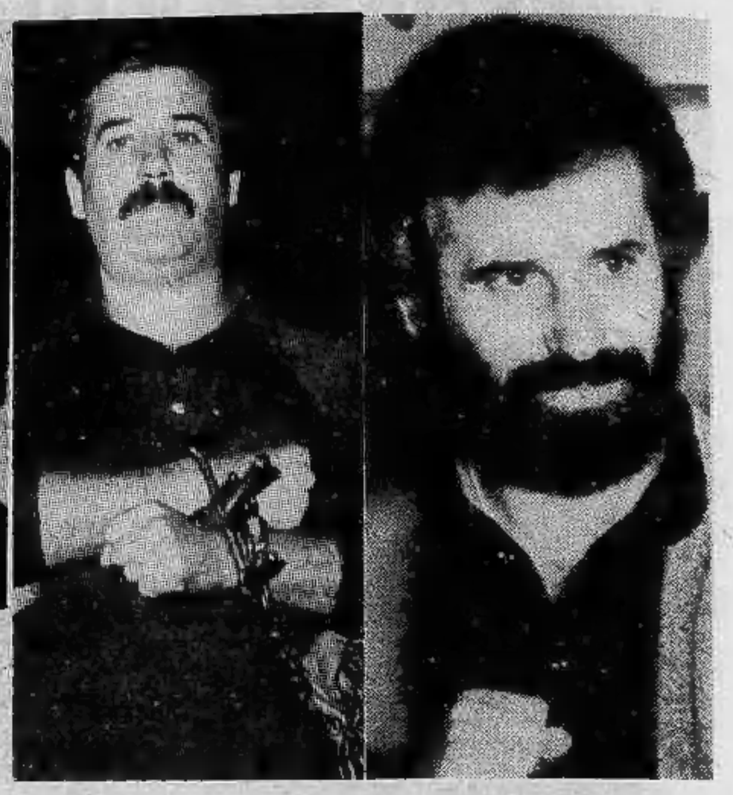
PARLANO I PROTAGONISTI DI TRENTO: DA CURCIO AD ALBERONI

Com'eravamo in quel pazzo '68

I giovani non sono piante

Un libro sui «protagonisti e non» del movimento degli studenti. Una ricostruzione del clima, dell'ambiente, delle aspirazioni del '68 nella facoltà che fu la culla della contestazione: Sociologia, a Trento. Una sfilata di personaggi: da Renato Curcio, «leader studentesco», a Marco Boato, a Franco Fornari, a Mauro Rostagno, a Francesco Alberoni.

Una ricerca che provocherà polemiche feroci, smentite, accuse e controaccuse. L'autore, il sociologo Aldo Ricci, era uno degli studenti di allora. Il titolo del libro è: «I giovani non sono piante». "Stampa Sera" pubblica per prima alcuni dei brani più significativi.



Renato Curcio, il capo «storico» delle Brigate Rosse: com'era nel '68 e com'è diventato oggi

"Quando arrivai a Sociologia occupata...,,

Quando arrivai a Trento, il 5 febbraio '68, la facoltà era stata occupata da tre giorni, un'occupazione che poi durò due mesi.

I primi tempi la facoltà venne tenuta in buono stato, alla insegna dell'«autogestione». Ci si organizzava in turni di pulizia. Per risparmiare il tempo di andare a mangiare nei collegi, si organizzò un servizio di mensa interna. Il padovano Massimo Quadro ne divenne l'implacabile organizzatore, meritandosi l'appellativo di «Quadro massimo». Oddio, se di pranzo si può parlare, perché consisteva in due panini, una mela e a scelta un bicchiere di vino o di latte e mezzo tovagliolo di carta, il tutto però apparecchiato sui banchi di un'aula. Il menù veniva annunciato in francese sulla lavagna.

Di occupazioni a quel tempo ne scoppiavano un po' ovunque, quindi la notizia della nostra non era ancora arrivata sui giornali nazionali. Per un po' le famiglie ignare rimasero tranquille. In seguito, i mancati annunci di esami fatti e le segnalazioni di qualche ben informato provocarono alcuni perentori richiami all'ovile. Fu il periodo di maggior odio verso la famiglia. Molti compagni per ritorsione non ebbero il loro mensile, la malnutrizione si accentuò.

Il caso più clamoroso fu quello dei fratelli Antonio e Giovanni Angelini, entrambi s/fuggiti da una cittadina della Puglia dove il padre pretendeva che si occupassero della tipografia. Questo babbo, immagino accigliato come nella migliore oleografia di un patriarca meridionale, inviò un telegramma: «Tornate immediatamente. Stop. Papà». Seguì una lettera di identico tono. I figli appesero telegramma e lettera in bacheca, cosicché tutti ne potessero godere e sghignazzare.

La città pensava che cose turche si svolgessero all'interno delle aule occupate e senza controllo. In realtà all'interno della nostra università si faceva molto poco sesso, anzi, credo che la nostra università fu quella che vide meno sesso rispetto a tutte le altre in Italia. Provenendo quasi tutti da altre città, le camere e i letti abbondavano e quindi non si vedeva la ragione di andare a fare l'amore nei sacchi a pelo. Soltanto alcuni super-militanti e un romantico facevano la lotta a tempo pieno e non tornavano mai a casa a dormire e/o a scopare...

Un paio di aule erano adibite a dormitorio. Naturalmente non ci si addormentava che verso le quattro, o le cinque di mattina, dopo aver parlato, cantato e suonato la chitarra. Ed era a questo punto che sorgevano gli amori con tenere carezze allungate fuori dai sacchi a pelo, silenziosi e pudichi baci nel buio. Gli amplessi erano rimandati a tempi più tranquilli e a letti morbidi.

Dopo quaranta giorni dall'inizio dell'occupazione la nafta finì. Era marzo che a Trento non significa primavera, anzi, è forse uno dei mesi più freddi con la temperatura sempre sotto zero.

Si abbandonarono le pulizie, il servizio di mensa, i controcorsi, e l'immondizia in giro. Il freddo era tremendo: l'amministrazione gongolava. Comunque le assemblee si facevano ugualmente, tutti incappucciati scaldandoci col famoso calore animale.

La tragedia della nafta sfrattò Mauro dalla sua garçonnière che, riscaldata da una stufetta elettrica, divenne l'unica oasi nel grande frigorifero. Nel frattempo nel vicino Duomo, ogni pomeriggio si celebravano delle funzioni religiose per la quaresima con delle prediche chiamate «quaresimali». Queste omelie speciali erano tenute da un celebre predicatore missionario: padre tal dei tali. Sembrava un pubblicitario per la prima crociata in Terra Santa. Diceva per esempio: «Sono stati sempre i non cristiani a provocare le guerre». Paolo Sorbi, cattolico dissenziente, dotato della tipica creatività partenopea, propose una garbata contestazione alle cazzate (a Trento si chiamano «monate» che proviene da mona-fica, ma io preferisco, da vecchia femminista, l'uso nazionale).

Così il 27 marzo, Paolo Sorbi, membro cattolicissimo del movimento, ha la bella idea di uscire dalla occupazione per una sortita nel Duomo: è lì a due passi dall'università. Al quaresimale dell'abate assiste praticamente tutta Trento e Sorbi non trova di meglio che contro/arringare le moltitudini.

Il leader Curcio

Se tutti sono d'accordo nel combattere dentro e contro l'università — struttura portante del sistema, ma con i piedi d'argilla — alcuni pensano di trasformarla, altri di facilitarne il crollo nella speranza di coinvolgere tutto il sistema. Ecco in sintesi la storia di tutto il movimento studentesco; un alternarsi di vicende che davano ragione ora all'una ora all'altra di queste due tesi.

Il personaggio che più di tutti aderisce alla «tesi del crollo» è Renato Curcio. E' anche quello che ha le idee più chiare, possiede addirittura un piano che discende dal «Manifesto per una università negativa» già apparso nel giugno scorso e di cui è stato il principale estensore. Secondo Curcio «ad un uso capitalistico della scienza bisogna opporre un uso socialista delle tecniche e dei metodi avanzati... e operare per la preparazione di un nuovo tipo di professionista: il professionista out».

Si precisa anche che «contemporaneamente alla preparazione scientifico-tecnica, lo studente-out deve tenersi in stretto e fattivo collegamento col movimento rivoluzionario che va organizzandosi nella società, ed in cui dovrà inserirsi totalmente all'uscita dall'università» per questo: «lanciamo l'idea di una UNIVERSITA' NEGATIVA che riaffermi nelle università ufficiali la necessità di un pensiero teorico, critico, dialettico, negativo; che denunci ciò che gli imbonitori mercenari chiamano "ragione" e ponga quindi le premesse di un lavoro politico, antagonista e alternativo».

Praticamente la U.N. prevede tre diverse forme di «contestazione ideologica»: controelezioni, occupazioni bianche e controcorsi. Se all'inizio Curcio riesce ad avere un certo seguito, complessivamente l'iniziativa non avrà successo. Per alcune settimane, negli scantinati dei Laboratori di Ricerca della facoltà, si tengono controcorsi per lo più sui classici del marxismo. Generalmente è Curcio che dà lezione e riesce a parlare ore e ore, contraddicendo così la timidezza che ostenta nelle assemblee generali, dove non parla quasi mai.

Aldo — Il ruolo di Curcio, come personaggio pubblico, non è mai stato troppo vistoso. Aveva più che altro rapporti con una cerchia ristretta di compagni che rapidamente divennero suoi *aficionados*...

Baby — ...sì, più che altro cercava di consolidare attorno a sé alcune persone verso le quali non nutriva alcun dubbio, non voleva perder del tempo in un proselitismo inutile da *show-man* che poi abbiamo visto quali effetti ha avuto. Trovava assolutamente disutile per la serietà professionale di un rivoluzionario fare la *vedette*. Gli interessava vedere quali erano le potenzialità, la tenacia di alcune persone sulle quali poter contare. Non si preoccupava tanto di catalizzare l'attenzione di cinquecento studenti in assemblea o portare cinquemila persone in piazza. Lui studiava i testi di Engels e di Von Clausewitz relativi all'arte e all'organizzazione militare, studiava tutti i comunicati clandestini della resistenza italiana, c'era già in lui l'attenzione al momento operativo-funzionale. Non si aspettava che la rivoluzione scoppiasse improvvisamente *motu proprio* e che l'importante fosse soltanto spandere il verbo rivoluzionario, ma già si preoccupava di come organizzare i germi autodistruttivi del capitale.

Aldo — Era stalinista?

Baby — Direi che non è mai stato stalinista, mai!

Aldo — Ma io ricordo che a Man — dove viveva con questo piccolo gruppo di persone — si studiavano i testi di Stalin.

Baby — Non è assolutamente vero. Le letture erano concentrate su una esegesi dei testi di Mao. Era il periodo in cui lui, prendendo un grosso abbaglio, era legato ai marxisti-leninisti con la rivista «Lavoro Politico» che faceva capo a Walter Peruzzi di Verona. Le letture di Stalin si limitavano ad alcuni testi di tattica militare, sul come Stalin attaccava i treni, ad esempio, ma sempre con una netta critica allo Stalinismo.

In quel periodo Curcio è tra i fondatori di «Lavoro Politico», una rivista squisitamente marxista-leninista, cioè maoista fin dall'esordio. Nel primo numero il titolo dell'editoriale è molto indicativo: Senza teoria niente rivoluzione. *In esso c'è la sintesi di una strategia politica che è l'esatto contrario di quella che Curcio sceglierà a partire dal '70. Vediamone il punto saliente. Condanna il «filocastrismo» e «l'avventurismo» di chi si riduce a raccogliere la parola d'ordine della guerriglia per intraprendere la lotta armata «è un piccolo borghese in cerca di emozioni non un rivoluzionario proletario».*

Perché — come si precisa nella puntata seguente — «non è possibile far scaturire una azione rivoluzionaria dalla pratica delle cose, senza una precisa teoria rivoluzionaria». Praticamente è il contrario esatto di quello che in quei giorni il movimento andava affermando in sintonia con quello che sosteneva Che Guevara. Prima la prassi, l'azione, poi la teoria.

Amore e matrimonio

Muri & matrimoni, una jaguar *rosa* champagne.

I muri della facoltà erano davvero letteralmente ricoperti di scritte nere, rosse e colorate. Nessuno si rese conto che molto presto sarebbero diventate graffiti. Ancora non era scoppiato il «maggio francese», che lo renderà famoso in tutto il mondo proprio per le scritte con cui gli studenti parigini riempirono le pareti di tutti gli atenei della città e di parecchi muri di Parigi. Quelle scritte — riprodotte in milioni di copie sulle pagine dei quotidiani e dei rotocalchi di tutto il mondo — vennero ri/prese e ri/scritte sulle pareti di migliaia di università e di muri delle strade di gran parte del pianeta. Ma il copyright non venne mai corrisposto ai loro veri autori ed ispiratori: i situazionisti.

Le scritte murali trentine non erano un granché. Scoprimmo poi che le migliori — parte delle quali costituiscono le epigrafi di questo libro — si ispiravano o riproducevano, consapevolmente od in/consapevolmente, i sintetici, lucidi, lapidari, persino preveggenti «assunti» della Internazionale Situazionista. Dopo il «maggio» gli stessi Curcio e Rostagno, che situazionisti non son mai stati, non ebbero difficoltà a riconoscerlo quando scrissero: «...anche se i muri di maggio ci faranno scoprire la nostra scarsa fantasia e la pigrizia della nostra emancipazione, ci mostreranno in concreto quanto lunga sia ancora la nostra strada per restituire l'uomo a se stesso come individuo sociale fisicamente ricco, sessualmente maturo, spiritualmente creativo».

Intanto, in attesa che tutto ciò si avveri, a Trento ci si sposa.

Gigi — I compagni cominciarono a sposarsi e far figli, a rimettere in piedi il nucleo familiare che con Reich avevamo capito essere la morte della rivoluzione. Ma che cosa avremmo dovuto fare? Diventare dei disperati? Potevamo negare tutto ma a parole, eravamo figli del nostro tempo e c'è stata una schizofrenia con cui abbiamo dovuto fare i conti. E' qui che nasce la repressione come fatto individuale di ognuno. Il fatto è che una intera generazione ha dovuto fare certi conti, certo che ha fumato, certo che ha praticato l'amore libero, però poi arriva il momento in cui devi decidere se continuare l'amore libero o sposarti...

Gianna — Quando mia figlia era piccola la portavo in carrozzina e c'era sempre qualcuno che diceva: «Ecco la figlia del peccato». Un giorno Baby ne mise in fuga uno; la figlia del peccato invece era bellissima e tutta rosa... l'avevamo chiamata Tania come la compagna di Che.

Wilma — Erano tutti convinti che i nostri figli fossero figli dell'occupazione... lo scrissero perfino su «L'Adige». Invece quasi tutti si sposavano in chiesa, anch'io. Ci mancò poco che la madre di Baby non mi mettesse in bianco. Il matrimonio fu bellissimo, una sbronza sociologica collettiva.

Per gentile concessione dell'editore SugarCo

TORINO CRONACA

Il piano d'intervento del Comune illustrato dall'assessore Rosalba Molineri - Le proteste democristiane: "Soltanto parole e buone intenzioni„ - Critiche anche dalla sinistra

Prevenzione, non solo assistenza

MARIO DE ANGELIS

E' meglio evitare le malattie che curarle, almeno dov'è possibile. Questa la linea di fondo che ha ispirato la lunga relazione dell'assessore Rosalba Molineri in una seduta del Consiglio comunale tutta dedicata all'assistenza sanitaria. Ha detto la responsabile della salute torinese: «Si tratta di ricercare occasioni perché i diversi gruppi di cittadini identifichino le cause comuni dei rischi per la salute che sono più gravi e frequenti».

E' su questo principio che scatterà il piano delle Unità locali dei servizi, piano legato a filo doppio alla prossima nomina dei 23 consigli di quartiere che permetteranno — almeno nelle speranze — un decentramento dell'assistenza «che riduca l'intervento riparativo per promuovere condizioni di prevenzione e sicurezza sociale».

Come si potrà attuare questo programma?

«L'Assessorato — *ha detto Rosalba Molineri* — si è proposto una serie di linee d'azione e di iniziative che si possono così schematizzare: unificare e coordinare progressivamente nel Comune i servizi gestiti dalla Provincia e da altri enti; decentrare i servizi assumendo come unico punto di riferimento la suddivisione in 23 zone della città; caratterizzare gli interventi nel senso della prevenzione sociale e sanitaria, col superamento delle forme di emarginazione e segregazione. In questo senso va considerata l'istituzione dei consultori familiari, dei centri per la riabilitazione dei minori nati con particolari lesioni, delle unità di base per la tutela della salute nei luoghi di lavoro, del potenziamento di alternative al ricovero in istituto, come affidamenti educativi, comunità alloggio».

In sostanza l'assessore Molineri ha sottolineato che l'obbiettivo di un sistema di sicurezza sociale comporta come condizioni necessarie «l'aggregazione delle funzioni sotto un'unica direzione e gestione politico amministrativa del sistema dei servizi; la scelta di una dimensione territoriale che consenta di indirizzare l'intervento ai bisogni della comunità locale; la promozione della partecipazione popolare».

Avremo così una «nuova medicina»? *E' speranza di tutti, ma siamo in politica e l'opposizione ha dovuto giocare il suo ruolo.*

L'assessore Molineri

Il dc Albanese ha detto: «Soltanto parole e buone intenzioni, ma mancano i mezzi, c'è scarsità di idee e di programma, c'è scarsa sagacia organizzativa, non si va oltre il muro del pianto. I comunisti hanno monopolizzato tutti i servizi socio-assistenziali».

Il consigliere Nardullo, anch'esso democristiano s'è stupito, a più riprese, «che non ci sia stata una discussione preventiva sulla relazione» *e ha respinto, punto per punto, tutto il programma.*

Critiche anche da sinistra con il consigliere Canu, di Democrazia proletaria, che prima ha evidenziato una politica «di sperperi, di strangolamento dei servizi», *quindi ha denunciato* «una collusione con Roma, che mai permetterà di offrire quei servizi che la gente chiede». *E' poi passato al problema dei drogati, sottolineando* «una mostruosa carenza di assistenza. Chiediamo anche chiarezza sui consultori e sul problema dell'aborto», *ha detto.*

Al termine della seduta abbiamo avvicinato il consigliere comunista Maurizio Mancini, medico del Mauriziano.

Che cosa risponde a queste critiche, alcune pesanti?

«La relazione dell'assessore Molineri rappresenta soprattutto uno sforzo di collocare le iniziative, le realizzazioni e gli obbiettivi nell'ambito delle Unità locali dei servizi. Nel corso del dibattito si è sviluppata invece, da parte dell'opposizione, una polemica ragionieristica e settoriale, mentre è mancata la capacità di fornire non solo una proposta alternativa, ma neppure un contributo sul "come fare" per realizzare nel concreto queste unità locali».

CASAROTTO (E I SUOI PAZIENTI?) ALLA CONQUISTA DEL "BLALOCK„

COSIMO MANCINI

Ieri mattina, alle 10,30, i membri del Comitato direttivo del dipartimento di cardiologia delle Molinette hanno ricevuto una lettera firmata dall'ing. Giulio Poli, presidente del Consiglio d'amministrazione del San Giovanni. La lettera li invitava a partecipare, alle 11,30, a un «*incontro con il dott. Dino Casarotto, preposto alla riorganizzazione delle sezioni universitarie di cardiochirurgia*».

All'incontro, l'ing. Poli non c'era e la riunione è stata presieduta dal dott. Valjean Grassini, consigliere del San Giovanni. Il dott. Grassini ha presentato ufficialmente il dott. Casarotto all'assemblea come nuovo responsabile del «*Blalock*». Il cardiochirurgo padovano ha annunciato, da parte sua, che tornerà lunedì con la propria équipe: un assistente, un anestesista, un pompista e un cardiologo. Sembra che il chirurgo, quando sarà pronto ad operare, porterà da Padova anche i pazienti già studiati dai cardiologi veneti. Il «*Blalock*», non sarebbe nuovo a questa esperienza: vi si operavano saltuariamente pazienti provenienti dalla S. Luca.

Le trattative — condotte dal presidente Poli — si sarebbero svolte nelle settimane scorse senza informare assolutamente il Comitato del dipartimento. Secondo le dichiarazioni rilasciate qualche giorno fa dal dott. Grassini, il Comitato non era stato né consultato né informato sulla vicenda Casarotto perché l'organo direttivo ufficialmente non esisteva ancora: ne aveva preso atto soltanto il Consiglio d'amministrazione dell'ospedale e non quello dell'università.

Ancora oggi questa ratifica non è avvenuta. Nonostante ciò, ora il dott. Grassini ha deciso che il Comitato esiste. Questo cambiamento di opinione sembra dovuto al fatto che i cardiochirurghi del «*Blalock*» hanno accettato il dott. Casarotto solo come visitatore: non essendo quindi riusciti a far ingoiare il rospo ai chirurghi, gli amministratori avrebbero cercato ieri di farlo ingoiare al dipartimento.

La dottoressa Alvino, aiuto del prof. Angelino, ha protestato per il comportamento degli amministratori che «*hanno condotto le trattative, ignorando completamente l'esistenza del Comitato del dipartimento, ricordandosene solo ora che hanno bisogno di consensi negati da altri*». Il prof. Grande, aiuto del prof. Morino, ha chiesto che venga chiarita la posizione giuridica del dott. Casarotto che «*ha ottenuto il congedo dall'università di Padova per motivi di studio e, a quanto ci risulta, non ha ricevuto né dall'ateneo torinese né dall'ospedale San Giovanni, alcuna investitura ufficiale*».

Sentite le proteste generali, sarebbe forse bene che il dott. Grassini o il presidente Poli spiegassero a quale titolo il dott. Casarotto è stato «*preposto*» alla cardiochirurgia. Se questo titolo non esiste, vuol dire che il chirurgo non è preposto a nulla e che quindi i dirigenti dell'ospedale, ancora una volta, hanno riferito un fatto che non trova riscontro nella realtà?

L'aspetto più sconcertante è che in un primo tempo sia il dott. Casarotto sia i dirigenti dell'ospedale hanno dichiarato che il chirurgo di Padova si sarebbe inserito in ospedale soltanto se «*gradito*» ai medici del «*Blalock*». Oggi la soluzione viene imposta.

Alla premiazione di 22 avvocati

Bonifacio a Torino

Il ministro di Grazia e Giustizia Bonifacio è intervenuto stamattina alla premiazione di 22 avvocati torinesi con 50 anni di professione. Alla cerimonia, tenuta nel salone d'onore di Palazzo Madama, erano presenti il sindaco Novelli, il presidente della Regione Viglione, l'avvocato Gabri presidente dell'Ordine Piemontese e l'avv. Fornario presidente nazionale.

«Sono oggi tra voi — *ha esordito il ministro, dopo che è stato ricordato Fulvio Croce, assassinato dalle Brigate Rosse* — perché ho sentito il dovere morale di associarmi al tributo di omaggio e di riconoscenza reso ai colleghi che in una lunga quotidiana faticosa milizia, hanno onorato la toga...

«Tutti sappiamo che oggi il primato della legge è in grave pericolo. E' da questa consapevolezza che deve nascere un comune e generale impegno — al quale nessuno, né pubblici poteri né cittadini, può sottrarsi — volto a sacrificare gli interessi di parte ed a privilegiare quella solidarietà che, oggetto di un preciso obbligo costituzionale, appare necessaria per vincere la grave e pericolosa crisi che ci sovrasta...

«Dobbiamo sottolineare con forza ed energia — *ha proseguito Bonifacio* — che c'è bisogno del generoso sforzo di tutti i cittadini giacché interventi normativi e organizzativi risuonerebbero vani, se i cittadini non uscissero allo scoperto per svolgere anche la loro parte... Il Paese vive momenti difficili. Dalla generosa e coraggiosa città di Torino parte il segnale della speranza e della fiducia».

UBRIACO MORENTE IN VIA GARIBALDI

Sparato alla gola

Un uomo è rimasto vittima di un ferimento questa notte all'una, dopo una lite in una pizzeria di via Palazzo di Città 10. Si chiama Saverio Nicefaro, ha 33 anni. E' ricoverato alle Molinette con prognosi riservata. Un proiettile lo ha colpito alla gola.

Ecco i fatti secondo una prima, sommaria ricostruzione. Nel locale entra il Nicefaro visibilmente ubriaco. Comincia a litigare.

E' in possesso di una pistola. Il proprietario Michele Veneziano, 36 anni, che abita sopra la pizzeia, tenta di allontanarlo. L'altro non ne vuole sapere. Il titolare allora lo trascina fuori e lo accompagna fino in via Garibaldi.

Il Veneziano, che si è presentato spontaneamente in questura, racconta: «Quell'uomo ha impugnato di nuovo l'arma ed io ho pensato che fosse una «scacciacane»: ho cercato di disarmarlo senza troppa paura; ha fatto resistenza ed è partito un colpo che l'ha raggiunto alla gola».

Un tassista, Giuliano Daquino, 35 anni, ha portato il ferito al Maria Vittoria. Da qui si è reso necessario trasferirlo alle Molinette dov'è stato operato. Saverio Nicefaro, muratore, è sposato ed è padre di due bimbi.

■ *Ennesima irruzione della polizia questa notte nella bisca clandestina di via Cavour 42. Attorno al tavolo verde c'erano 46 persone. Sono state portate in questura, identificate e poi rilasciate.*

BERRY
L'OTTICO DI TORINO
è a vostra disposizione per risolvere qualsiasi problema visivo
- qualità e specializzazione
- tutte le garanzie di una casa rinomata
Via Roma 33
Tel. 519.062 - 535.991
Corso Peschiera 265
Tel. 339.688
TORINO

ALASIA
MOBILI PER UFFICIO LEGNO E METALLO TECNIGRAFI
Corso Vinzaglio 5 — TORINO

echi di cronaca

Centro droga
Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi trovare degli amici. T. 513.474.

Pianoforti organi strumenti a prezzi d'ingrosso
Bra (Cn) p.za Municipio
Consegna gratis, garanzia doppia di quella normale ed assistenza a casa ovunque siate. Mercuia tel. 0172-41.16.24.

I CONCESSIONARI DEL GRUPPO FIAT CONSIGLIANO
AUTO MERCATO
AUTOMERCATO DI TORINO
C.so Giulio Cesare, 360 - Tel. 262.13.13 - Telex AUTOM-TO 23470
La più vasta scelta di usato di ogni marca e modello, ma al giusto prezzo

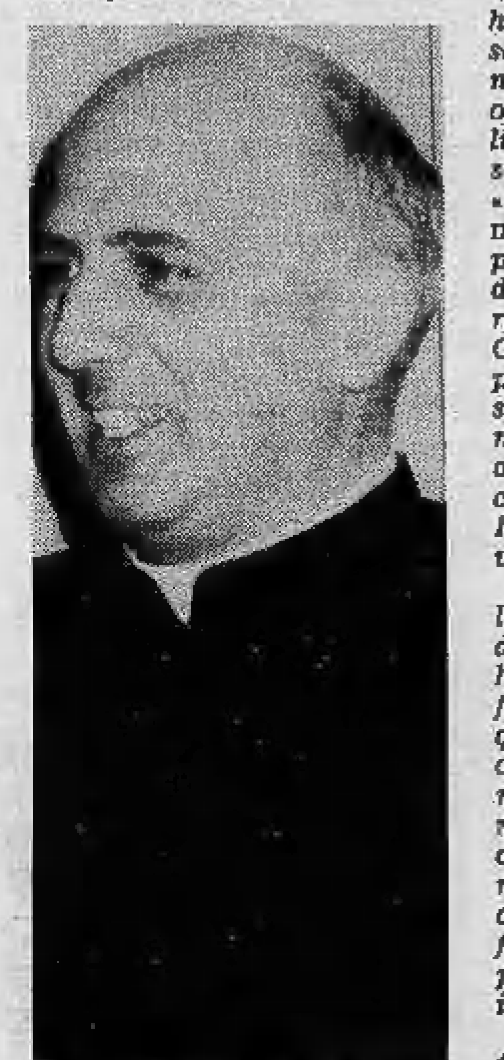
Padre Bartolomeo Sorge, direttore di Civiltà Cattolica, ieri ai venerdì letterari

Giovani, società e futuro della fede

PIERO PERONA

«Chi sono i chirurghi che daranno vita al nostro corpo sociale malato?». *Padre Bartolomeo Sorge risponde dalla ribalta del Carignano a una domanda motivata dall'ira. La stessa voce, strozzata, avanza due ambigue prospettive:* «Forse la dc, o il pci?». *Sorge ha appena tenuto una conferenza di 50 minuti per i Venerdì Letterari sul tema* «I giovani, la nuova società e il futuro della fede» *senza ricorrere al dogmatismo e senza cadere nello schematismo. Ed ecco l'alternativa di sempre, la polemica di anni. La risposta deve sforzarsi di essere serena:* «Non si può dare a nessuno una patente di questo genere. Dico solo a chi sta in alto che assolva alle proprie responsabilità».

Padre Sorge, gesuita, dal '73 dirige la Civiltà Cattolica; *ha vaste esperienze in campo sociale, politico, economico e nello studio del movimento operaio, dell'antitesi capitalismo-comunismo, del dissenso nella Chiesa. Senza* «scadere nel giovanilismo di moda» *ritiene che la partecipazione e la testimonianza delle ultime leve varranno a restituirci il senso della vita. Cita, quali documenti di parte cattolica in questo senso, il Sinodo dei vescovi nel '71 e — particolare forse dimenticato — le parole conclusive del Concilio Vaticano II che nel dicembre '65 si rivolgevano ai giovani.*



Padre Sorge

Oggi la questione giovanile, favorita da una società definita ingiusta e ipocrita, ha la dimensione d'un conflitto di classe al pari della questione operaia: un'inchiesta del '57 tra i minorenni indicava nel 16 per cento il numero di quanti credevano che la loro generazione sarebbe stata diversa da quella dei genitori mentre la stessa frazione saliva nel '69 al 92 per cento. Che cos'è capitato in una quindicina d'anni?

Tre date sono fondamentali per questo crescendo. Il '63 che «segna l'inizio della fine del miracolo economico e non riconosce più l'equilibrio tra capitalismo e democrazia che ha portato alla ricostruzione e al boom». *Il '68 che non sarà da mitizzare ma* «rappresenta un fenomeno di natura ideologica e culturale che rifiuta la società consumistica per avere ridotto l'uomo a una sola dimensione» *(chiaro riferimento a Marcuse). Il '77 che allarga questo fenomeno di élite a movimento di massa* «dove i figli della borghesia si riconoscono omogenei con i figli del proletariato»: *in quanto emarginati, in quanto agitati da tensioni irrazionali. Di qui il problema della violenza che l'oratore non fa tuttavia coincidere con la questione giovanile.*

Non ha dunque retto il mito del progresso e negli Anni Settanta leggiamo sui muri: «Perché la morte ci trovi vivi e la vita non ci trovi morti». *Così pure bisogna finire di valutare l'uomo per ciò che ha e non per ciò che è (chissà se padre Sorge conosce il monologo dell'*Amleto *cambiato da Carmelo Bene in* «Essere o avere: questo è il dilemma»?). *Infine — ed ecco un momento di autocritica — sarà bene mettere in discussione il modo di essere cristiani e favorire una visione globale dell'uomo che sia veramente alternativa.*

Dalla platea un giovane rileva che la stragrande maggioranza, pur foggiata secondo un'educazione cattolica, è giunta a un clamoroso crollo dei valori. «Perché — *riconosce il gesuita* — in un Paese privo di pluralismo ideologico-culturale la fede non si conquistava in modo personalistico (ad esempio è mancata da noi la riforma protestante). Nei metodi pastorali e nell'educazione familiare non c'è stata comprensione dei grandi rivolgimenti. Nel pluralismo, nella ricerca di autenticità e nella ricomposizione del tessuto morale-sociale sono invece le premesse per una vera rigenerazione».

In prima fila, per questa nuova evangelizzazione, stanno i giovani.

Nessuno di loro è fermo alle tre «m» degli Anni Cinquanta: moglie, macchina e mestiere.

Dimostrazione dell'organista Derringer al Piccolo Regio

Suonare un'orchestra da soli

Questa sera, alle 21,15, si esibisce al «Piccolo Regio», Glenn Derringer, 38 anni, ex ragazzo prodigio della tastiera. L'ingresso è gratuito perché il concerto è finanziato da una grossa fabbrica di organi elettronici statunitense: la «Wurlitzer». Derringer aveva mo imparato ad apprezzarlo attraverso la radio che, negli Anni 50, trasmetteva con frequenza le sue ottime interpretazioni alla tastiera di un «Hammond», accompagnato dalla chitarra della sorella. Un duo affiatatissimo che dava l'impressione di ascoltare un solo strumento. Dischi, in Italia, non ne sono mai arrivati. Poi, con il tramonto dell'«Hammond» se ne era andato anche Derringer.

Eccolo ricomparire questa sera nel suo nuovo ruolo di dimostratore di organi elettronici. Il virtuoso musicista gira infatti il mondo per far sentire a potenziali clienti tutto ciò che si può far uscire da uno strumento grande come una pianola, ma che è in grado di riprodurre i suoni di una grande orchestra.

Queste tournée, per le grandi ditte sono un grosso investimento. Il mercato mondiale dell'organo elettronico è in continua espansione. Dopo essersi reso conto che la televisione e l'automobile sono mezzi alienanti, l'uomo ricerca la perduta umanità, i rapporti sociali che sembravano in via di estinzione e il piacere di fare e non di consumare.

Solisti come Derringer, che a nove anni ha vinto il concorso di organista dell'orchestra sinfonica di Filadelfia, incoraggiano a imboccare la via del fare musica. Organi con centinaia di tasti colorati e che riproducono il suono di strumenti con eccezionale fedeltà, diventano giocattoli facili nelle sue mani e l'ascoltatore capisce che anche lui, sebbene in misura minore, sarebbe in grado di far suonare alla macchina infernale qualcosa di accettabile.

«*Il cliente tipo* — dice Walter Zaccagnini che organizza il concerto di questa sera — *è il dirigente in pensione. Entra nel mio negozio e dice: "Ho fatto per quarant'anni cose che non mi interessavano. Ora voglio realizzare me stesso", quindi acquista l'organo più costoso e si iscrive al corso*».

A questi corsi, che costano 60 mila lire, non si iscrivono ovviamente solo dirigenti in pensione, ma soprattutto giovani. Quelli ai quali il papà o la nonna regalano uno strumento di prezzo accessibile (due o trecentomila lire) ma che incorpora già un buon numero di strumenti. «*Sovente* — dice il signor Zaccagnini — *si iscrivono al corso padre e figlio o nonna e nipote. Si tratta di un metodo nuovo, ideato dal maestro Fornero, del Conservatorio, che inizia con tecniche meno pedanti, invogliando gli allievi a continuare*».

Questi strumenti hanno modificato il modo di vivere di molte famiglie. I bambini invitano a casa i propri amici e così pure fanno i genitori. L'esibizionismo, nella sua forma migliore, agisce da coagulo e tutti vogliono cimentarsi con questi mobili a transistor che suonano quasi da soli grazie ai numerosi automatismi. Ad esempio il movimento di accompagnamento con la mano sinistra su questi organi non è più necessario. Fa tutto lui da solo. Prima invece il neofita si scontrava con strumenti che, se non si conosceva già bene la musica e senza mesi di tecnica, non consentivano di suonare neanche una canzonetta. Con questi strumenti si vince il primo impatto. Dopo si può continuare su questa strada o tornare allo strumento tradizionale. In ogni caso l'uomo realizza se stesso.

Cristianamente è mancato

Davide Negro

Lo annunciano i figli **Fernando** con la moglie **Eda** e figli **Carla, Anna, Alberto; Giorgio** con la moglie **Renée** e figli **Claudio, Federico; Maria Teresa** con il marito **Renzo Fanteguzzi** e figli **Mario, Carla, Davide.**
— **Torino**, 2 marzo 1978.

Leonardo Treves partecipa con profondo rimpianto al dolore dei famigliari.

Filippo Poggi si associa al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo amico

ing. Davide Negro
— **Ciriè**, 3 marzo 1978.

Dopo una vita dedicata interamente agli ideali in cui profondamente credeva, famiglia, fede, lavoro è mancato alla stima e all'affetto di tutti l'

ing. Davide Negro

Il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio Sindacale** della **Pateleo-Cem S.p.A.** ricorda il proprio Presidente che dall'inizio ha guidato la società con intelligenza, competenza e umanità.
— **Torino**, 2 marzo 1978.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze degli **Stabilimenti Pateleo-Cem** si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del

PRESIDENTE DELLA SOCIETA'

ing. Davide Negro
— **Torino**, 2 marzo 1978.

Consiglio di Amministrazione: Dirigenti, Impiegati e Maestranze della **Pateleo-Kabel** di Vercelli si uniscono al cordoglio per la perdita del

Presidente della Pateleo-Cem

ing. Davide Negro
— **Vercelli**, 2 marzo 1978.

Presidenze e Direzioni della **Cemesa** di **Kinshasa-Zaire**, e della **Pat-Hellas** di **Atene** partecipano al lutto.

Il cugino **Giuseppe Negro** con la moglie **Romilda**, il figlio **Gilberto** con la moglie **Milena** e figli **Barbara, Filippo, Vittorio**, si uniscono al dolore di Fernando, Giorgio e Maria Teresa per la perdita dell'amato papà

ing. Davide Negro
— **Torino**, 2 marzo 1978.

Tito, Maria, Antonella e **Livia Pasqualigo**, profondamente colpiti si associano al dolore di Fernando, Giorgio e Maria Teresa per la scomparsa del papà

ing. Davide Negro
— **Torino**, 2 marzo 1978.

Ing. **Luigi Momo** e mamma **Piera Fanteguzzi** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

ing. Davide Negro
— **Torino**, 2 marzo 1978.

Zia **Ghiga** e **Riry** prendono viva parte al dolore di Eda e Fernando e famiglia.

La **Fiat Allis M.M.T. s.p.A.** e **Fiat Trattori S.p.A., Dirigenti** e **Collaboratori** tutti prendono vivissima parte al dolore che ha colpito l'Ing. Fernando Negro per la scomparsa del padre, signor

Davide Negro
— **Torino**, 3 marzo 1978.

La **Filiale di Padova** della **Pateleo-Cem** unitamente a **Maria Teresa** e **Giorgio Mantovani** si associano al lutto della famiglia per la scomparsa del presidente della società

dott. ing. Davide Negro
— **Padova**, 3 marzo 1978.

Emilio Carignano e **Dario Falabrino** prendono viva parte grave lutto.

Aldo Revello e famiglia si associano al dolore dell'amico Fernando per la scomparsa del padre

ing. Davide Negro

L'A.P.I. — **Associazione piccole e medie industrie di Torino e Provincia** — prende viva parte al dolore del dott. Giorgio Negro, già suo vicepresidente, per la dipartita del padre

ing. Davide Negro

anch'egli per anni appassionato collaboratore dell'attività sociale.
— **Torino**, 3 marzo 1978.

Luigi e **Giancarlo Reverdini** si uniscono al dolore della famiglia per la perdita dell'

ing. Davide Negro
— **Torino**, 2 marzo 1978.

Dopo una vita dedicata completamente alla famiglia, munita dei conforti religiosi, lunedì 27 febbraio il Signore ha chiamato a sé l'anima buona di:

Melina (Maria) Ardone in Barberis

Costernati ne danno il triste doloroso annuncio il marito **Alessio**, le figlie **Lidia** e **Maria Luisa**, la cugina **Gaetanina**, fratelli cognate parenti tutti. Un sentito ringraziamento ai professori Lenti Lovisetto Grillone dott. Biarese, Grosso, Veglio, Do e collaboratori tutti. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 febbraio 1978.

Cristianamente è mancato

Primo Da Riz

Lo annunciano la moglie **Carmela**, il figlio **Luigi** e famiglia, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali sabato 4 corr. alle ore 10 dalla parrocchia di Usseglio.
— **Torino**, 2 marzo 1978.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

rag. Mario Ollino

Lo piangono disperati e inconsolabili la mamma, la moglie **Mirella**, i figli **Emiliano** con la consorte **Tiziana, Franco, Liliana**, la suocera, il cognato **Archimede** con la moglie **Bruna** e figli **Paolo** e **Mauro**, zii, zie, cognato, cugini e parenti tutti. Funerali in Rivoli sabato 4 marzo ore 15,30 dall'abitazione via Cervino 19. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Cascinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rivoli**, 3 marzo 1978.

Le famiglie **Piqué** e **Monaci** partecipano affettuosamente al dolore di Mirella e figli.

Antonio Donalisio e mamma
Giancarlo e **Paola Zentina**
Paolo e **Lele Longo**
si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del caro **MARIO.**

Impiegati e **Dipendenti** della **Soc. Imm. Edilpare** partecipano al dolore della famiglia.

Presidente e **Soci** del **Lions Club Rivoli Val Susa** partecipano al lutto della famiglia per la perdita del caro amico

Mario Ollino
— **Rivoli**, 3 marzo 1978.

Piangono l'amico fraterno e si uniscono al dolore dei familiari
Vittorina e **Giulio Bagattia** con famiglia
Ottavia e **Ugo Cavalloni** con famiglia
Rara e **Angelo Pasti** con famiglia
Miranda e **Piero Miravalle** con famiglia
Erda e **Jano Malla** con famiglia
Angiolina e **Giovanni Malandrino** con famiglia
Mari e **Meo Operti** con famiglia
Mariuccia e **Paolo Liguori** con famiglia
Bianca ed **Ennio Capaldi** con famiglia
Vera e **Giorgio Pascal** con famiglia
Wanda e **Mario Malandrino** con famiglia
Tommasina e **Giuseppe Malandrino** con famiglia

Dott. **Pasquale Vigliano** partecipa.

Carlo Cocino
Renato Roberto
partecipano al dolore.

Si uniscono al dolore della famiglia Ollino l'A.C.E.R. di Rivoli e gli Associati:
Alessandro Albera
Enrico Amerio
Gianni Bara
Mario Baston
Giovanni Bianchia
Ferdinando Biandino
Francesco Cibrario
Felice Cumino
Piercarlo Debernardi
Tonino Donalisio
Amedeo Fasano
Fratelli Gili
Franco Grosso
Michele Leria
Agostino Orbecchi
Angelo Rista
Giorgio Spina
Giuseppe Squillario
Roberto Trivero
Emilio Vigliotti

Le famiglie **Isttoni** e **Raffaldi** partecipano commosse al dolore della famiglia Ollino.

Prendono viva parte al dolore della famiglia gli amici:
Lelio Bettini
Flavio Miletto
Piercarlo Girotto
Franco Tamagnone
Umberto Telesca
Angelo Demattels
Luca Biavati
Ezio Cutlino
Carlo Comuzio
Giovanni Ollivier
Riccardo Chiappero

La famiglia **Cecconi** profondamente commossa partecipa al lutto.

La **Ditta Fiacilo** coi suoi dipendenti partecipa al dolore di Franco e famiglia.

I giovani del **Leo Club Torino** sono vicini all'amico Franco.

Ha lasciato la vita terrena

Margherita Aprile ved. Barbisio

Mesti lo annunciano agli amici e conoscenti i figli **Ottavio** e **Piera**, la nuora **Silvia**, i nipoti ed i pronipoti.
— **San Fedele d'Intelvi**, 3 marzo 1978.

Il **Consiglio di Amministrazione**, la **Direzione Generale** e i **Collaboratori** tutti della **Ferrari SpA** partecipano con profondo cordoglio al dolore dell'Ingegner Enzo Ferrari per la scomparsa della moglie

Laura Garello Ferrari

e la ricordano con commossa devozione.
— **Modena**, 1 marzo 1978.

La **Fiat S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al lutto dell'Ing. Enzo Ferrari per la scomparsa della moglie, signora

Laura Garello Ferrari
— **Torino**, 2 marzo 1978.

Luca e **Sandra Montezemolo** sono vicini al carissimo ing. Ferrari con tutto il loro profondo, sincero affetto.

La **Presidenza** ed il **Consiglio di Amministrazione della Piaggio** si uniscono al cordoglio generale per il lutto che ha colpito l'Ing. Enzo Ferrari con la scomparsa della moglie

Laura Garello Ferrari
— **Genova**, 1 marzo 1978.

La **Carrozzeria Pininfarina** partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il cav. lav. Ing. Enzo Ferrari per la perdita della consorte, signora

Laura Ferrari Garello
— **Torino**, 1 marzo 1978.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

COMM. ING.

Riccardo Chiantaretto

di anni 82

A funerali avvenuti lo annunciano con immenso dolore: la moglie **Fiorentina Rolfo** ed i parenti tutti. Un ringraziamento particolare: al direttore signor Renato Fabrizi, al dottor Luigi Casella per la affettuosa ed assidua assistenza, alle reverendissime suore per le amorevoli cure, ad Assunta Antonelli che con tanta tenerezza lo ha assistito, a don Valerio Calcagno, al personale tutto della «Casa di riposo Villa Letizia» di Grottaferrata.
— **Roma**, 4 marzo 1978.

Guido Almonetti partecipa commosso al grande dolore di Lina.

Mimosa, Tullio Fresia e figli sono affettuosamente vicini alla cara Lina.

Pierina Bosso Capra si unisce al dolore di Lina.

Le famiglie **Capra** e **Georgetti** prendono parte al lutto di Lina.

La famiglia **Graziani** si associa al dolore di Lina.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Giuseppa Bertolazzi ved. Masuero

A funerali avvenuti danno il triste annuncio figlia, genero, cognati, nipoti, parenti tutti.
— **Torino**, 2 marzo 1978.

Le famiglie **Soave** partecipano al dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Baldassarre Druetto (Sarin)

Ne danno il triste annuncio la moglie **Giuseppina** e il figlio **Renzo**. I funerali avranno luogo il 4 marzo alle 14 ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 3 marzo 1978.

La **Redazione** del **T.T.G. Italia** partecipa al dolore del sig. Renzo Druetto.

Partecipano al dolore di Renzo gli amici:
Pietro Il Grande
Elia e **Renato Davico**
Renata e **Mario Giordano**
Sergio e **Giuliana Varese**
Carla e **Gianni Varese**
Wanda e **Tino Pilotti**
Laura e **Giorgio Merlo**
Riccardo Sandrone
Fausto Panzeri
Arnaldo Arnaldi
Vittorio Marangon
Raimondo Cecchi.

Adriana, Piero e **Andrea Cullati** sono fraternamente vicini all'amico Renzo in questo doloroso momento.

Cristianamente è mancato

comm. Antonio Actis Dana

Mobiliere

A funerali avvenuti, ne danno il triste annuncio figlia **Noris** con il marito dottor **Camillo Monzeglio**, nipoti **Bianca, Maria Grazia** con il marito **Luigi Ghiotti** e il piccolo **Giulio**, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Manganaro, ed alla fedele Renza.
— **Torino**, 28 febbraio 1978.

I cugini **Giovanna** e **Antonio Garelli** partecipano al dolore di Noris e famiglia per la perdita del padre

COMM.

Antonio Actis-Dana
— **Torino**, 28 febbraio 1978.

E' mancato

Antonio Lanzetti

anni 75

Lo annunciano: la moglie **Teresa Capello**, i figli **Maria, Lorenzo, Domenico** e famiglie, fratelli, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali in Sommariva Bosco, oggi alle ore 15.
— **Sommariva Bosco**, 4 marzo 1978.

Consoci e **Dipendenti P.L.P.** partecipano al dolore del signor Domenico per la scomparsa del padre

Antonio Lanzetti
— **Sommariva Bosco**, 4 marzo 1978.

Cristianamente è mancato

Leonida Gouthier

Insegnante

Lo annunciano a funerali avvenuti il figlio **Angelo** con la moglie **Elena**, il nipote **Paolo**, il fratello **Amilcare**, parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè**, 4 marzo 1978.

La **Direzione** e **Personale I.L.M.E. S.p.A.** di **Cafasse** prendono viva parte al dolore dell'Ing. Angelo Gouthier per la perdita del **PADRE.**
— **Cafasse**, 4 marzo 1978.

Il 2 marzo 1978 è mancata

Elena Reghitto in Demichelis

Lo annunciano il marito **Giovanni**, le figlie **Nini** col marito **Paolo Pallavicini**, **Carla** col marito **Francesco Franco**, i suoi cari nipoti **Giancarlo** e **Giovanna**. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Santa Giulia.
— **Torino**, 4 marzo 1978.

Caterina e **Riccardo** partecipano al dolore di Carla e famiglia per la dipartita della cara **MAMMA.**

Lucia, Antonella, Simonetta Como partecipano commosse al dolore della famiglia Demichelis per la scomparsa della signora

Elena Reghitto Demichelis
— **Torino**, 3 marzo 1978.

Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e **Dipendenti** dell'**Industria Mineraria Limone Piemonte S.p.A.** partecipano al lutto del presidente e della famiglia Demichelis per la morte della signora

Elena Reghitto Demichelis
— **Torino**, 3 marzo 1978.

Serenamente è mancata

Rosa Felicita Elia ved. Dostano ved. Sardi

Ne danno l'annuncio il figlio **Carlo Dostano**, la figlia **Maria Sardi** col marito e famiglia, nipote **Giancarlo** e famiglia, parenti tutti. Funerali oggi sabato ore 16 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— **Torino**, 4 marzo 1978.

Condomini corso Raffaello 8, 8 bis, 10, via Saluzzo 69 si associano al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancata

Francesca Ferraris ved. Avalle

anni 83

A funerali avvenuti ne danno annuncio fratelli, sorelle, nipoti e parenti tutti. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 marzo 1978.

Si è spenta serenamente il 2 marzo in Catania la

N. D. BARONESSA

Rosa Caldarera di Menteraulica

Inconsolabili nel loro grande dolore lo partecipano la figlia **Loredana** con le nipoti **Cristina** e **Barbara Corte.**
— **Torino**, 4 marzo 1978.

Agenti Carlo Erba Chimica aderenti **Acco** profondamente addolorati si associano al lutto della famiglia per immatura scomparsa loro presidente onorario

DOTTOR

Giuseppe Salmoiraghi
— **Padova**, 27 febbraio 1978.

Maria Sosso nata Nannetti

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio i figli **Aldo, Mario** e **Sergio** con le rispettive famiglie.
— **Saluzzo**, 3 marzo 1978.

(Continua a pag. 7)

DOMANI IN ASSEMBLEA SPIEGANO LA LORO CONDIZIONE

La protesta dei poliziotti

MAURO ANSELMO

La battaglia per la riforma della polizia, impegna a Torino uno degli schieramenti più omogenei: l'obiettivo sembrava a portata di mano, ma la crisi di governo ha rimescolato le carte e le istanze di rinnovamento, smilitarizzazione e libertà sindacale hanno incontrato nuove resistenze con il rischio di essere sacrificate sull'altare degli accordi fra i partiti.

In una città in cui il 93 per cento degli agenti di Pubblica sicurezza ha aderito alla federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil, le manovre per ostacolare la riforma hanno contraccolpi più duri che altrove. «*I poliziotti* — dicono quelli del sindacato — *portano avanti un discorso di efficienza e di democraticità, di migliore preparazione professionale*». E proprio qui, dove le statistiche dei reati sono impressionanti, dove la guerra alla criminalità è più sanguinosa, dove un commissariato con venti agenti deve coprire un'area urbana in cui vivono 250 mila persone, ogni discorso di rinnovamento, di efficienza, di miglior impiego del personale riveste un suo significato particolare che trova conferma in cento episodi di cronaca.

Per questo, domani mattina i poliziotti si riuniranno in assemblea. Per spiegare alla gente, come dice il volantino firmato dal «Coordinamento di Polizia Piemonte e Valle d'Aosta aderente alla Cgil-Cisl-Uil» che la riforma «*non è più procrastinabile poiché è interesse dell'intera collettività avere una polizia efficiente, che tuteli l'ordine democratico nel rispetto della Costituzione*». Proprio la situazione dell'ordine pubblico impone il rinnovamento.

«*C'è una carenza di personale* — dicono gli aderenti al Coordinamento — *dovuta esclusivamente al contenuto dei regolamenti e alla rigidità della disciplina militare. In un paese dove esistono 500 mila giovani disoccupati in cerca di primo impiego, gli arruolamenti in polizia vanno quasi deserti. Per un concorso da vigile urbano ci sono centinaia di candidati, per migliaia di posti disponibili in polizia non ci sono domande. E questo perché? Perché i giovani sono abituati al dialogo, alla partecipazione attiva alla vita sociale del paese. Non si arruolano per non dover rinunciare alla libertà e all'esercizio di quei diritti democratici che vengono negati dai vecchi regolamenti*». L'esigenza di infoltire i ranghi, di garantire la sopravvivenza di un organico minimo e già ridotto all'osso, è una delle necessità più urgenti.

«*L'età media degli agenti in servizio a Torino è avanzata. Molti sono stati arruolati tra il '47 e il '52 ed usufruiscono della Legge dei Combattenti che gli permette di andare in pensione con sette anni di anticipo. Entro il 1980 tutti questi dipendenti lasceranno la polizia. A conti fatti, visto che non si arruola più nessuno, c'è il rischio di rimanere senza agenti*». Già il numero dei «vigilantes» privati sopravanza in città di alcune centinaia di unità quello dei poliziotti. E strettamente collegato c'è il problema di un miglior addestramento, di una preparazione più adeguata alla lotta alla criminalità e all'uso delle armi.

«*Il tema della democrazia è strettamente collegato a quello dell'efficienza. Il poliziotto vuol partecipare alla vita del paese, del quartiere. La partecipazione fa sì che i cittadini si sentano più vicini e solidali con la polizia, può essere l'inizio di un rapporto nuovo di collaborazione e di fiducia. Il poliziotto chiede di essere un cittadino a tutti gli effetti, con gli stessi doveri e gli stessi diritti, ad eccezione del diritto di sciopero che respingiamo. Per portare a termine questo rinnovamento c'è bisogno del sindacato. Un sindacato, ci teniamo a sottolineare, che sia sganciato da interessi ideologici o da legami con partiti o con gruppi particolari*».

Dai disagi più immediati alle questioni di fondo. Paga bassa (circa 300 mila lire lorde per l'agente appena arruolato), arruolamento regionale, maggiore istruzione, più attrezzature e migliori strumenti di intervento, per combattere la malavita. «*Ma in testa a tutto c'è la democrazia. Come può una polizia in cui sono negati i diritti democratici difendere le libere istituzioni?*». Per ribadire queste esigenze il «Coordinamento» aderente alla federazione unitaria scende di nuovo in campo.

Le resistenze e le pressioni dall'alto si fanno più tenaci, ma la lotta per la riforma continua. Entro aprile è previsto un altro importante appuntamento. Partiti, sindacati, enti locali e magistrati parteciperanno ad un seminario sui problemi della riforma e della ristrutturazione della polizia.

Domani mattina alle nove presso il salone IACP in corso Dante 14 è in programma un'assemblea dei lavoratori della polizia. All'ordine del giorno la discussione sulla «*smilitarizzazione, la sindacalizzazione e la riforma del Corpo*».

Sono sempre meno

La polizia conta a Torino e provincia circa 1250 uomini compresi i riconfermati per esigenze di servizio. Circa 700 fanno parte del «reparto mobile». I dieci commissariati e il distretto che controlla la zona centro, impegnano una ventina di agenti ciascuno. I compiti: repressione reati, denunce, indagini, lavoro burocratico, controllo di rioni con 250-400 mila abitanti.

Trecento agenti sono impiegati nella squadra mobile, ma nel numero c'è il nucleo volanti che assorbe 180 uomini. I rimanenti operano in 7 sezioni: delitti e rapine, furti, buoncostume, stupefacenti e gioco d'azzardo, mandati di cattura, furti d'auto. Da questo contingente, ferie, turni di riposo e malattie riducono il personale operante della metà. Il servizio delle volanti è carente: 7 operano di giorno e solo 4 di notte. Gli equipaggi non svolgono soltanto opera di prevenzione e intervento, ma devono provvedere al piantonamento di posti fissi (carceri, tribunale, ecc.). Da lunedì il numero delle volanti pare destinato ad aumentare. In occasione del processo alle BR il numero delle radiomobili dovrebbe salire a 10.

Tutti gli altri poliziotti sono impiegati nell'ufficio politico nella Seconda e nella Terza divisione. L'una riguarda la parte giudiziaria e burocratica (denunce, misure di sicurezza, archivio, ufficio segnaletico, schedario forestieri), l'altra l'ufficio passaporti e la parte amministrativa (licenze, porto d'armi ecc.). Tutti gli agenti adibiti a questi compiti possono essere utilizzati in occasione di manifestazioni di ordine pubblico.

Famigliari e brigatisti colloquio con il citofono

Prime incontro stamane alle «Nuove» di un gruppo di familiari con alcuni dei brigatisti detenuti in attesa del processo fissato per il 9 marzo. Dopo una lunga attesa sotto la pioggia davanti ai cancelli sono potuti entrare nelle carceri il padre di Roberto Ognibene e quello di Alberto Franceschini, i genitori di Giorgio Semeria, le mogli di Pietro Bassi, Arialdo Lintrami e Pietro Bertolazzi, la fidanzata di Paolo Maurizio Ferrari, la madre di Tonino Paroli, la sorella di Vincenzo Guagliardo, la madre e due fratelli di Giuliano Isa.

Un momento comune che nasce nella polemica, per le condizioni in cui si svolgono i colloqui: gli incontri avvengono in una sala divisa in due da una parete a vetri antiproiettile; per parlarsi detenuto e familiare devono usare il citofono. «Un'inutile crudeltà» *dicono i parenti che giovedì per protesta hanno rifiutato l'incontro,* «soprattutto visto che arriviamo al colloquio dopo accurate perquisizioni personali e che ci rinchiudono nella sala quasi fossimo dei criminali».

«I controlli sono previsti per regolamento su chiunque entri nell'istituto di pena», *risponde il direttore del carcere, che ieri ha avuto un breve incontro con alcuni di loro. A quelle normali si aggiungono le misure di sicurezza particolari prese per evitare qualunque rischio in occasione del processo che sta mobilitando Torino.*

«Ma è giusto — *obiettano i familiari dei brigatisti* — impedirci qualsiasi rapporto umano con i nostri cari trasformando in un «carcere speciale" anche le Nuove?».

m. sp.

I familiari dei brigatisti davanti alle «Nuove»

(Segue da pag. 6)

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro è mancato il

Cav. Alfredo Cappella

di anni 67

Ne danno il triste annuncio la moglie **Nuccy**, i figli **Beppe** e **Dario**, le nuore **Luisa** e **Cynthia**, sorella, cognati, zii, cugini, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Villastellone domenica 5 marzo alle ore 15.

— Villastellone, 4 marzo 1978.

Alvise, Carla, Corrado e **Sylvie Mosca** sono affettuosamente vicini a Nuccy, Beppe, Dario, Luisa, Cynthia e nonni e piangono con loro il caro indimenticabile **ALFREDO**.

— Biella, 4 marzo 1978.

(Continua a pag. 20)

ULTIMA ORA

A TROFARELLO

Giovane accoltellato

Un giovane è stato accoltellato stamane alla mezza a Trofarello. Si chiama Pietro Adamo, 28 anni.

Dalle prime indagini risulterebbe che il ferito era con la fidanzata vicino alla sua auto quando un uomo, non identificato, l'ha avvicinato colpendolo alla spalla destra. E' ricoverato alle Molinette.

ESTRAZIONE DEL LOTTO

(Sabato 4 marzo)

Bari	78	19	2	83	49
Cagliari	9	15	80	20	66
Firenze	25	32	11	70	77
Genova	7	46	80	25	22
Milano	53	21	89	31	78
Napoli	5	50	30	52	85
Palermo	45	46	74	47	16
Roma	72	34	3	52	77
Torino	1	75	3	24	83
Venezia	1	45	89	36	3

Colonna dell'Enalotto

2-1-1; 1-X-1; X-2-1; 1-X-X

TACCUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

S. Casimiro. S. Lucio papa. S. Romeo. S. Teofilo. Oggi sabato 4 marzo: il sole è sorto alle 7.02 e tramonta alle 18.19. Primo giorno dopo l'ultimo quarto. Domani festeggiamo: Adriano, Foca, Gerasimo.

Autoriparazioni

Aperte oggi dalle 14.30 alle 19 e domani dalle 8 alle 13.

Officine: v. G. di Barolo 32, tel. 874.682; via S. Ambrogio 5, tel. 725.650; via Pietro Giuria 54, tel. 677.604.

Elettrauto: via G. Reni 229, tel. 301.604; via Gambasca 4, tel. 386.979; via Mottarone 2, tel. 856.495.

Servizio Fiat: oggi e domani il servizio di assistenza è garantito dall'officina Star, via S. Massimo 21, tel. 830.000 con orario dalle 9 alle 12.30 e dalle 14 alle 19. I centri di corso Francia e di corso Bramante resteranno chiusi. Durante la settimana la chiusura è anticipata alle ore 18.

Fiat-Service: inizio autostrada To-Mi e To-Ivrea-Aosta, tel. 800.1988, aperto oggi e domani dalle 8 alle 21.

Servizio Lancia: officina aperta domani dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 14 alle 18.30: via E. Garizio 16, tel. 740.585.

Farmacie di turno

Aperte domani con servizio continuato dalle ore 8.30 alle ore 19.30 e lunedì dalle 9 alle 12.30: p. Statuto 3; c. Traiano 73; v. Cigna 53/D; c. De Gasperi 6; c. Francia 87; c. Peschiera 244/A; v. ai Ronchi 8; v. Nizza 65; l.go Brescia 47; c. Grosseto 214; c. Regina Margherita 68; v. Villa Giusti 7; v. Oxilia 13; c. Vittorio Emanuele 121; v. Mazzini 31; v. Onorato Vigliani 160; v. Stradella 36; p. Vittorio Veneto 11; v. De Santis 62; v. Foligno 69 ang. p. Villari; v. Sacchi 4; c. G. Agnelli 117; v. Braccini 101; v. Arnaldo da Brescia 25 ang. v. Montevideo; v. S. Teresa ang. v. S. Francesco d'Assisi; v. Garibaldi 13; c. Casale 203; v. Capelli 67; c. Giulio Cesare 118; c. Sebastopoli 206; c. Casale 71; v. Nizza 214; c. Massimo d'Azeglio 100; v. S. Donato 55.

Manifestazioni

Convegno femmi.. . 'e — Presso la sede dc di via Carlo Alberto 32, domani, con inizio alle ore 9,30 si svolgerà un convegno di studio del Movimento Femminile Provinciale. Il convegno è organizzato e presieduto dalla consigliera regionale dott. Anna Maria Vietti.

Farmacie aperte nel pomeriggio

Farmacie aperte nel pomeriggio dalle 15 alle 19,30: c. Regina Margherita 256; p. Statuto 3; c. Unione Sovietica 491; v. S. Marino 37; v. Milano 11; c. Giulio Cesare 24; p. Rivoli 11; v. S. Marino 69; v. Cigna 53/D; v. Genova 124; p. Lagrange 1; p. Carignano 2; c. Vittorio Emanuele 66; v. S. Donato 9; v. Madama Cristina 62; c. Racconigi 186; p. Gran Madre di Dio 1; v. Monginevro 57; v. Crescentino 34; c. Belgio 180; p. Campanella 9; v. ai Ronchi 8; c. Vercelli 111; v. Bologna 250/A; v. Chiesa della Salute 105; c. Orbassano 349; v. Gorresio 37; v. Boccaccio 16; v. Oropa 69; c. Trapani 150; c. Traiano 24; c. Sebastopoli 272; v. Lanzo 98; c. Vercelli 236; c. Traiano 86; v. Ponzio 1; c. Vittorio Emanuele 182/bis; v. Borgaro 103; v. Vibò 19; v. Bellardi 3; Scalo Ferroviario P.N. - lato partenze; v. Teodoreto 7; v. S. Paolo ang. v. Bossolasco; c. Cosenza 39; c. Siracusa 98; v. Cimabue 8; v. Filadelfia 142; v. Vandalino 9/11; v. Pietro Micca 2; v. Monginevro 29; v. Po 31; c. Grosseto 221; largo Brescia 47; v. Saluzzo 1; v. della Rocca ang. v. dei Mille; v. Sant'Elia 6; v. Nizza 183; v. Barletta 84/A; c. Regina Margherita 68; p. Savoia ang. v. del Carmine; v. Filadelfia 271/C; v. Villa Giusti 7; c. Francia 35; v. Asiago 35; v. Cardinal Massaia 45; v. Pietro Cossa 106; v. Palma di Cesnola 38; v. Duchessa Jolanda 10; c. Unione Sovietica 85; largo Toscana 50; v. Carlo Alberto 24; v. Nizza 354; via Valentino Carrera 88; via Oglianico 4; piazza della Vittoria 29; v. Tripoli 23; p. Galimberti 7; c. Grosseto 256; v. C. Colombo 42; c. Vittorio Emanuele 121; v. Frejus 100; v. Livorno 2; v. Monginevro 178; c. Vittorio Emanuele 84; c. Giulio Cesare 158; c. Giambone 19; c. Palermo 116; v. Garibaldi 14; c. Re Umberto 38; c. De Gasperi 65; p. Vittorio Veneto 11; v. Genova 64/E; v. Cibrario 72; c. Filippo Turati 46; v. C. Lombroso 30; c. Regina Margherita 134; v. Cernaia ang. v. S. Dalmazzo; c. Peschiera 295; c. Regina Margherita 114; c. Moncalieri 59; v. Sacchi 46; c. Toscana 107; v. Po 4; c. S. Maurizio ang. v. Barolo; c. Francia 335; v.le Mughetti 1; c. Lecce 31; v. Nizza 121; v. Pramollo 6; c. Montegrappa 55; v. Pio VII 164; v. Giolitti 2; V. S. Francesco da Paola 10; p. Bianco 10; v. Santa Teresa 21; v. Mazzini 24; c. Taranto 15; v. Madama Cristina 14; v. Nizza 27; v. S. Secondo 9; strada S. Mauro 35; v. Lancia 11/B; v. Arnaldo da Brescia 25; v. Santa Giulia 38; v. Gandino 42; c. Sebastopoli 143; v. Di Nanni 42; c. Vercelli 197/A; p. Omero 16; v. Borgaro 58; v. Nicola Fabrizi 11; v. Candiolo 31; v. M. Lessona 29; c. Casale 71; c. Francia 212; c. Massimo d'Azeglio 100;

GRANDE STORIA DELLA MUSICA

DAL CANTO GREGORIANO AI NOSTRI GIORNI

SAPERE, PER "SENTIRE" MEGLIO

Un'opera che presenta in modo completo e con un'ampia documentazione iconografica, la musica, gli autori, gli artisti, le tecniche musicali e gli strumenti. Una guida per capire i sentimenti, la vita di ogni giorno e tutte quelle componenti sociali, culturali e politiche che contribuirono a creare la musica e la sua storia.

Un'opera per il grande appassionato che vuole approfondire la storia della musica e per chi vuolè capire una passione così piena di "mistero" ma anche così vicina alla vita.

120 fascicoli da rilegare in:
5 voll. di "Grande Storia della Musica"
2 voll. di "Dizionario Enciclopedico della Musica e dei Musicisti"
1 vol. di "Guida Pratica all'Alta Fedeltà"

ogni settimana in edicola
GRANDE STORIA DELLA MUSICA lire 700

FABBRI EDITORI

COL 1° FASCICOLO
IN REGALO
- **LA 6ª SINFONIA DI BEETHOVEN** (disco L.P. a 33 giri)
- IL 1° FASCICOLO DEL «DIZIONARIO ENCICLOPEDICO DELLA MUSICA E DEI MUSICISTI»

Aut. Min. Conc.

ECONOMICI

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte Lombardia Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi vil le terreni **FINANZIARIA FID** Sede centrale, via Cernaia 18, telefoni 542.854 530.445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ALLE migliori condizioni per tutti prestiti fiduciari, mutui ipotecari, cessioni quinto stipendio. Visitateci e confrontate, cerchiamo corrispondenti introdotti. Eurofinsarda spa, via Sacchi 58, Torino, tel. 594.760 598.918.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. MUTUI ipotecari triennali, prestiti su auto, prestiti fiduciari. Garanzia del pagamento in poche ore, serietà riservatezza. **FINCOTEX AUTO** Corso Francia 15 - Tel. 760.203-779.826.

A.A.A.A. FINANZIAMENTI fiduciari ipotecari a tutti **FIPAT** via Garibaldi 59 (piazza Statuto) telefono 518.290 538.422 massima serietà e rapidità.

A.A.A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari ipotecari **FISET S.P.A.** piazza Statuto 10 tel. 539 176 548.827. Si distingue per serietà immediatezza.

A.A. ACCORDIAMO prestiti a tutti senza richieste di garanzie incasserete subito denaro contante. Tel. 504.249, corso Sommeiller 32 Torino.

A. ABBIAMO denaro in contante subito per: casalinghe operai impiegati. Tel. 794.990 serietà.

A. FINANZIAMO stipendiati, casalinghe, correntisti bancari. Corso Giulio Cesare 150, tel. 233.861 238.913 velocità e riservatezza.

A. SUBITO in giornata prestiti a tutti sulla fiducia via Garibaldi 37 (angolo via Consolata) tel. 548.074 538.777.

A. TUTTI finanziamenti immediati in poche ore, massima serietà e riservatezza: sei fra amici. Telefonare 542.769.

AIUTI finanziari a tutti celermente. Prestiti fiduciari ipotecari e su auto. Fingest c.so Vinzaglio 17. Tel. 541.294 553.212.

ASSICURIAMO a tutti immediatamente prestiti fiduciari e su auto, mutui ipotecari, Cofin via Guastalla 17, tel. 831.294.

ATTENZIONE finanziamenti in giornata a casalinghe correntisti bancari via Cristoforo Colombo 1 tel. 504.463 - 580.870.

CONCEDIAMO finanziamenti sulla fiducia visite anche domicilio via Frejus 5. Tel. 442.524.

CONCEDO privatamente finanziamenti ipotecari minimo 5 milioni rimborsabili da 1 a 5 anni. Per informazioni telefonare 650.8873.

FINANZIARIA COMMERCIALE corso G. Ferraris 146 concede con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria. Telefonare 596.212.

IMMEDIATAMENTE MOFINA finanziamenti dipendenti casalinghe, commercianti, artigiani, via C. Alberto 38. Telef. 533.950.

PRESTITELEFONO a tutti in poche ore **FIDAUTO** basta telefonare per ottenere un prestito immediato piazza Statuto 24. Tel. 472.180, 472.181.

PRIVATAMENTE prestiti in giornata a casalinghe impiegati operai serietà e riservatezza. Tel. 505.645.

PRIVATO concede prestiti fiduciari a operai impiegati commercianti artigiani con riservatezza e celerità. Telefonare 683.809.

VIENI da amici. Soldi in 45 minuti **FINANZIARIA AMICA** Finamont, corso Sebastopoli 37. Telefonare 636.355.

657.012 il pronto soccorso del denaro rapidissimi prestiti sulla fiducia in giornata La Sociale via Morgari 32.

3 Aziende, negozi

CEDESI negozio confezioni in genere zona Francia prezzo mite. Telefono 768.931.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede officina autoriparazioni avviamento 50 anni stesso titolare mq. 225, cortile cintato, attrezzatura completa autorizzata note case, salone vendita su statale 24.

KILEVEREI mobilificio in zona passaggio ampiezza 300-400 mq preferibilmente Torino Sud telefono 900.3689.

4 Terreni

A L. 650.000 Il Punto Immobiliare S.p.A. vende appezzamento di terreno di mq 1500 pianeggiante servito da strada. Telefono 658.235.

PRIVATO vende terreno progetto approvato villa uni-bifamiliare bellissima posizione adiacente strada provinciale zona Lanzo Cossolo. Telefonare 0123 31.660.

VENDESI terreno industriale in Poirino frazione Masi, mq 7200 con progetto approvato capannone mq 2200 geom. Peroò 947.8553.

VENDESI terreno industriale strada Altessano licenza per mq. 3600 coperti ampliabili, oneri assolti. Tel. 741.203 ore ufficio.

5 Locali e negozi

domande

CERCASI in affitto locali uso ufficio mq. 400-500 anche periferici. Tel. 584.674 - 502.415.

8 Rappresentanti

ARGENTO fabbrica bigiotteria catenine Valenza Po, organizzazione rete vendita cerca venditori-venditrici. Tel. 0131 92.708.

FORNITURE per ufficio selezione venditori per Torino e cintura. Sono indispensabili diploma, serietà, auto propria. Scrivere: «Publikompass 29 — 10100 Torino».

13 Autonoleggi

NOLEGGIO autovetture 500 126 127 non richiesti limiti di età o anzianità patente, condizioni particolari per brevi noleggi Telefonare 687.514 Autogiacomo.

15 Autovetture

A.A. FIERA dell'auto dispone ogni tipo e marca, nuove usate garantite permute pagamento vostro piacere anche senza cambiali. Quando avete visitato tutti visitate noi. Grazie. Corso Siracusa 33.

A. AFFARI farete per qualsiasi macchina nuova e d'occasione comperando in corso Siracusa 33 angolo via Monfalcone 141 pagamento come volete.

A. ALT Commissionaria vende qualsiasi auto nuove, usate, garantite, senza anticipo pagamento come volete. Corso Siracusa 33, tel. 393.127 via Monfalcone 141.

A. COMPERIAMO ogni tipo di auto, contanti vendiamo pagamento come volete, commissionaria corso Siracusa 33.

A. FIAT nuove consegna 48 ore ottime valutazioni del vostro usato lunghe rateazioni. Fiat Selauto, c. Trapani 116.

A. SELAUTO corso Trapani 116 superoccasione: A112, RS, Dyane 6, Mini 90, Fulvia coupé, 124 spyder, Beta coupé, Maggiolone cabriolet, Alfetta permute senza anticipo lunghe rateazioni.

ACQUISTIAMO auto buone condizioni contanti subito Autoslander corso Belgio 179. Tel. 896.548.

ACQUISTIAMO comperiamo vetture di 2 o 3 anni offrendo il prezzo più alto. Lincarauto, corso Principe Oddone 68.

ACQUISTIAMO in contanti autovetture non sinistrate buone valutazioni. Autosalone D'Elia, corso Agnelli 77.

ACQUISTIAMO in contanti autovetture non sinistrate massime valutazioni. Selauto corso Trapani 116.

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, A112, 127, 128, 131, 132, Alfaromeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

ATTENZIONE vendonsi minimo anticipo vasta gamma vetture d'occasione garanzia corso Orbassano 72, tel. 581.008 Autocommercio.

COMPERIAMO auto super valutazioni. Autodestefani, corso Grosseto 55.

COMPERIAMO vetture recenti grande valutazione pagando subito per contanti senza spese. Autocommercio, corso Orbassano 72.

COMPRO qualsiasi vettura anche ipotecata massima valutazione vostro domicilio. Tel. 351.257.

CONCESSIONARIA FIAT Automotor via Rossini 26 tra corso Regina e corso San Maurizio Torino telefono 871.127. Tutte le auto Fiat 1978 in pronta consegna. Ritiriamo ogni vostro usato. Rateazioni senza cambiali fino a 36 mesi con minimo anticipo. Venite a trovarci senza impegno. Un simpatico omaggio a tutti i visitatori.

CONCESSIONARIA LINCARAUTO Simca 1000 quota contanti L. 492.000, Simca 1100 quota contanti L. 610.000, Simca 1307 quota contanti L. 925.000, il rimanente in rate mensili senza cambiali. Corso P. Oddone 68, corso Orbassano 72.

CONTANTI subito comperiamo autovetture tutte marche, non sinistrate. Soima, corso Giulio Cesare 186, tel. 205.1977.

DIESEL Opel del 73-74-75-77 Kadett C del 74-75 Ascona 75 Opel GT R5 Alfa 2000 Alfasud 75-76 128 familiare 132 1600 Regent 1300 Ami 8 e Mercedes 250 vende con garanzia OK Vencar Rivoli corso Susa 306 telefono 958.7257 - 958.0533.

ESPOSIZIONE auto tutte le marche. Autodestefani, corso Grosseto 55.

FURGONI CAMIONCINI pulmini comperiamo purché buone condizioni disponiamo assortimento diesel e benzina anche rialzati pagamento rateale leasing garanzia totale. Autostandard via Giulia di Barolo 3/D, tel. 831.751 836.548.

LANCAR Concessionaria Lancia Autobianchi, ottime occasioni usato, corso Regina Margherita 270.

LEASING AUTOVETTURE Automotor concessionaria Fiat via Rossini 26 tra corso Regina e corso San Maurizio Torino telefono 871.127. Auto nuove senza cambiali con minori costi e vantaggi fiscali. Esempi: Fiat 127 anticipo lire 780 mila canone lire 65.212, Fiat 128 anticipo lire 754 mila 500 canone lire 74.689, Fiat 131 anticipo lire 523 mila canone lire 98 mila. Per informazioni e preventivi chiedere dell'ufficio leasing.

LEASING la Turincar vi propone il Leasing su auto: Alfa Romeo - Autobianchi - Fiat - con notevole risparmio economico e fiscale, confrontateci. Turincar via Nizza 185. Tel. 696.6752.

LEASING l'offerta Sogea a professionisti commercianti ditte agenti di commercio per possedere una Alfa Romeo nuova con notevoli vantaggi economici e fiscali. Tutte le informazioni e consulenze presso l'ufficio Leasing Sogea corso Siracusa 40, telefono 356.617.

L'USATO SOIMA ti conviene. Prova Soima corso Giulio Cesare 186 tel. 205.1977 205.2005.

PEUGEOT 504 iniezione 1972 unico proprietario perfetta garantita vende Automercato Berruto Chivasso telefono 910.2182.

RENAULT concessionaria Soima, corso G. Cesare 186 grande vendita nuovo, Renault e usato tutte marche. Telefoni 205.1977. 205.2005.

RENAULT Concessionaria CAR nuova filiale corso Lecce 68, tel. 744.932. Nuova gamma Renault, permute rateazioni, usato con garanzia.

RENAULT 14 la più completa 1200 d'Europa la più sobria nei consumi prove dimostrazioni assistenza vendita Automercato di Leone B. corso Trieste 170 Moncalieri Italia 61. Telefonare 660.271.

SAICAR concessionaria Fiat-Sava e Sava-Leasing, ottima valutazione usato, consegna sollecita, massima facilitazione pagamento. Vasto assortimento veicoli d'occasione con doppia garanzia, via Galuppi 5 angolo corso Unione Sovietica 91.

SCOFIT AUTOVETTURE Fiat, Lancia e Autobianchi semestrali. Nuove di tutte le marche, pronta consegna. Vasto assortimento usato. Permute, rateazioni. Corso Turati 15, tel. 599.878.

SIMCA Chrysler tutta la gamma a vostra disposizione rateizzazione fino a 36 mesi senza cambiali minimo anticipo leasing permutiamo qualsiasi autovettura Torino-Auto corso Unione Sovietica 85. Tel. 632.525.

SIMCA 1000 recente in garanzia L. 890.000 unico proprietario vendo. Tel. 472.047.

TURINCAR le nostre occasioni: 126 verde 1974 - 127 due porte bianco 1973 - 127 tre porte aragosta 1975 - 128 azzurro 1972 - Mini 850 bicolore 1971 - Turincar via Nizza 185. Tel. 696.6752.

TURINCAR tutta la gamma Autobianchi a vostra disposizione presso la Turincar via Nizza 185 tel. 696.6752.

TURINCAR tutta la gamma Alfa Romeo a vostra disposizione presso la Turincar via Nizza 185 tel. 696.6752.

TURINCAR tutta la gamma Fiat a vostra disposizione presso la Turincar via Nizza 185 tel. 696.6752.

TURINCAR un nuovo modo di acquistare un'automobile nuova delle seguenti marche: Alfa Romeo - Fiat - Autobianchi. Sistemi di pagamento senza cambiali o in Leasing. Notevoli risparmi economici e fiscali. Turincar via Nizza 185. Tel. 696.6752.

VENDIAMO rateando selezionate 126, A 112, 127, 128, 131, 132, Alfaromeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

128 fine 73 accessoriata 4 porte pochi km vendo 1 milione 630 mila e Citroen Ami 8 1972 ben tenuta 620 mila. Telefono 694.366.

132 Diesel pronta consegna prova dimostrazione rateazione leasing auto Grizzella, corso Toriona 33. Tel. 678.78.

1000 EXTRA autoradio, vetri atermici, fari antinebbia, cinture sicurezza, metallizzato. Quota contanti 550 mila, 36 rate senza cambiali pronta consegna permuta qualsiasi vettura. Savoo corso Vercelli 66, telefono 230.881.

1000 Simca 18 km con 1 litro lunotto termico bloccasterzo cinture sicurezza 2 milioni 670 mila chiavi in mano pronta consegna prima dell'aumento minimi anticipi rate senza cambiali Torino Auto corso Unione Sovietica 85. telefono 632.525 aperto sabato pomeriggio.

1307 GLS Simca impianto radio lunotto termico bloccasterzo cinture di sicurezza orologio ed altri 14 accessori di serie lire 4 milioni 455 mila chiavi in mano pronta consegna prima dell'aumento rate senza cambiali leasing Torino Auto corso Unione Sovietica 85 telefono 632.525 aperto sabato pomeriggio.

16 Motocicli

HONDA nuova concessionaria tutti i modelli a condizioni speciali rateazioni permute vasto assortimento dell'usato. Rear corso Raffaello 15, telefono 650.5098.

MOTOCARRI Ape portata 2-6 quintali, ciclomotori Ciao, Bravo, Boxer, Vespa, moto Gilera, consegne immediate. Moroni, corso Unione Sovietica 169, tel. 393.828.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTA pagando contante appartamento libero in Torino o cintura anche casa non recente. Tel. 682.889.

A. ACQUISTIAMO in Torino stabile anche di vecchia costruzione rapida definizione massima riservatezza. Telefono 535.904.

ABBISOGNAMI acquistare alloggio in Torino anche di vecchia costruzione purché libero presto, contanti. Telefonare 339.657.

ACQUISTIAMO stabili in blocco con pagamento contanti purché in Torino. Invitiamo mediatori ed amministratori a segnalare possibili acquisti compensi e mediazioni verranno versati alla definizione 548.412 548.347.

ACQUISTIAMO stabile in Torino con ascensore e riscaldamento centrale pagamento contanti rapida definizione massima riservatezza. Tel. 535.904.

ACQUISTO appartamenti ville case purché liberi per investimento, pagamento veloce contanti. Tel. Galotto 488972.

ACQUISTEREI privatamente 2 camere tinello servizi zona S. Rita Tesoriera Crocetta Barriera Milano. Tel. 728.266.

(Continua)

Fumatori di pipa i mondiali a Genova

GENOVA — Genova sarà la capitale della pipa. La manifestazione si articolerà in due giornate, il 18 e 19 marzo, e farà parte della quarta edizione «*Un hobby per tutti*», che si svolgerà alla Fiera di Genova.

Il programma prevede un concorso di pipe intagliate o scolpite, la premiazione di famosi pipatori, e una gara di lento fumo.

Oltre cento adesioni sono state raccolte per il «Terzo Campionato Hobbysti Pipa». Da un abbozzo di radica i concorrenti devono ricavare una pipa «fumabile». I creatori sono divisi in due categorie: quelli della «classica» o fantasia, e quelli della scultura artistica. Il «Superba Pipa Club» ha invece organizzato le altre due manifestazioni: «Pipa d'oro» e «Gara di fumo lento».

La prima si svolgerà il sabato 18 marzo alla Fiera. Tra i concorrenti figurano i nomi del regista Tessari, del giornalista Brera, e dell'attore Bottesini. Madrina l'attrice Lorella De Luca.

Domenica 19 marzo, all'Auditorium della Fiera, avrà luogo la gara. Circa duecento fumatori si cimenteranno nel far durare il più a lungo possibile le nuvolette con tre grammi di tabacco e pipa di schiuma. Oltre ai campioni del Pipa Club Italia, gareggeranno i francesi, gli svizzeri, i giapponesi, gli irlandesi e gli inglesi. Possono partecipare anche i principianti.

Tra i favoriti è, senz'altro, il *recordman* del mondo del lento fumo: Viris Vecchi.

VERBANIA - I bidoni che potevano esplodere

LA MONTEFIBRE TOGLIE L'ETERE E MINACCIA CASSA INTEGRAZIONE

ANTONIO COSTANTINI

VERBANIA — *Per gli otto bidoni da 120 chili l'uno di etere isopropilico «dimenticati» per sette anni in un seminterrato, e tramutatisi, per un processo chimico, in altrettante bombe ad alto potenziale, la direzione della Montefibre è stata denunciata per reato colposo di pericolo. Una procedura è stata avviata d'ufficio dall'autorità giudiziaria. Un'altra, più particolare, è annunciata dall'esecutivo di fabbrica che ha anche comunicato ufficialmente alla azienda di respingere la proposta di cassa integrazione per tutti i sospesi:* «Riteniamo assurdo che sia la comunità a pagare, tramite l'Inps, una ennesima incapacità dirigenziale, — *dice Daniele Galafassi* —. Noi esigiamo che sia la Montefibre a corrispondere il cento per cento dello stipendio a tutte le maestranze e anche che tutti i dipendenti siano riammessi in fabbrica con cartellino un'ora dopo il cessato pericolo. Abbiamo anche chiesto e ottenuto di partecipare con due nostri rappresentanti a tutte le operazioni per la eliminazione degli otto bidoni-'bomba».

Da ieri pomeriggio sono in preparazione quattromila sacchetti di sabbia; vengono collocati tutto intorno al seminterrato, ove sono stati «dimenticati» i fustini di etere isopropilico, allo scopo di attenuare le conseguenze di un possibile scoppio. Non è però ancora stato deciso a questo momento se procedere all'esplosione oppure al drenaggio, e neppure si esclude che uno scoppio possa prodursi durante l'operazione stessa.

Intanto sono stati svuotati tutti i serbatoi e i silos contenenti acidi, solventi, sostanze infiammabili. Azzerata la centrale termica, da stamane lo stabilimento è completamente fermo. Molte le incertezze sui tempi di ripresa. Riuscendo a effettuare il disinnesco in una settimana, ne occorreranno da quattro a cinque per la totale ripresa, sempre che la Montefibre rispetti gli impegni assunti in prefettura e non tragga da questa fermata motivo per dare avvio ai suoi piani di licenziamento.

L'arresto delle attività produttive a Verbania avrà conseguenze anche sulla fabbrica di Novara, ove si produce il sale 66; di Villadossola, che preleva da Verbania anidride acetica e acido acetico; di Vercelli, che viene rifornita di acetato di cellulosa, e, in misura minore, sulla Novaceta Snia di Magenta. Queste aziende saranno tutte costrette a ridurre il personale.

Ieri sera sono arrivati a Verbania due tecnici della Snia di Colleferro, gli ingegneri Ricci e Quintavalle, che condurranno le operazioni di bonifica. Pare sia stata delimitata un'area di rispetto, contenuta nei recinti della fabbrica e al di fuori della quale non dovrebbero verificarsi danni a cose e persone.

«Al massimo, — *hanno detto alla direzione dello stabilimento* — potranno verificarsi rotture di vetri». *L'esecutivo di fabbrica ha chiesto di essere costantemente informato sulle decisioni che verranno via via adottate per la bonifica.*

FRATTURA FRA LE MAESTRE DI DOMODOSSOLA

Sul «codice» di disciplina ancora nessuna decisione

DOMODOSSOLA — La situazione nei corsi di attività integrativa sarà discussa la prossima settimana. Questa è la decisione presa dal circolo delle scuole elementari di via Rosmini, riunitosi ieri sera. Nel corso dell'ultima seduta non è stata dunque presa alcuna posizione sui fatti accaduti in una parte dei tredici corsi pomeridiani.

La storia è montata su un regolamento stilato da alcuni ragazzi che frequentano il doposcuola. Nel codice degli alunni sono previste pene corporali e repressive per i trasgressori coetanei. Le punizioni più dure sono: pugni nella schiena, privazione degli abiti e allontanamento nel gabinetto. Le insegnanti del pomeriggio hanno comunque assicurato che questo regolamento non ha mai trovato attuazione, bensì discusso dagli stessi ragazzi.

Nella seduta di ieri, il consiglio di circolo ha ribadito la sua estraneità alla conduzione delle attività integrative, perché già all'inizio dei corsi l'organismo era discorde sui contenuti programmatici proposti dalle insegnanti del pomeriggio. Il collegio dei docenti ha deplorato i criteri pedagogici ispiratori dei regolamenti disciplinari interni e si è dissociato da ogni attività didattica pomeridiana.

Sembra, comunque, che all'origine della vicenda ci sia una profonda spaccatura tra due corpi docenti, interessati all'educazione dei bambini con metodi diversi. I docenti del mattino hanno un programma collaudato da anni e intendono continuare su quest'esperienza, quelli del pomeriggio sono alla ricerca di un nuovo linguaggio scolastico. Chiaro che per i secondi si tratta per ora di tentativi che devono trovare ancora una valida concretizzazione. Alcuni riferiscono anche che la vicenda può essere lo spunto per mettere in cattiva luce l'operato di taluni docenti.

L'importante è che gli esperimenti e le polemiche non coinvolgano in maniera negativa la formazione dei novecento bambini che frequentano le scuole elementari del Comune. Da più parti si chiede di discutere i contenuti programmatici piuttosto che continuare a fare inchiesta per accertare le effettive responsabilità degli uni o degli altri.

Furto con vendetta

CUNEO — (g.d.m.) Danni per varie decine di milioni alla boutique «Amica» in via Carlo Emanuele 24 di proprietà della signora Gabriella Bogliaccino.

Ignoti ladri si sono impossessati solo di alcuni capi in pelle, ma prima di allontanarsi hanno danneggiato a colpi di sprangа e di forbici tutti gli altri vestiti, gli scaffali, cristalli, poltrone. Si pensa che la devastazione sia opera del «racket» che anche a Cuneo ha iniziato a taglieggiare i commercianti.

E' successo nel Comune di Arona

Gli revocano la licenza ma lui dona un palazzo

ARONA — (a. r.) *Lo scorso anno, l'amministrazione comunale aronese decideva di revocare la licenza «Palazzo Ottone», un moderno complesso edilizio nel centro di Arona, tra corso Repubblica, via Gramsci e via Paleocapa, che comprende tre edifici di sette piani ed il* meublé *Antares, del valore di 3 miliardi e 800 milioni di lire, di proprietà del geom. Imer Salina.*

Il costruttore presentava immediato ricorso avverso alla revoca, ricorso che, proprio in questi giorni doveva essere dibattuto. Ma ecco che il proprietario (peraltro duramente colpito negli affetti familiari in questi ultimi mesi con la morte dei genitori e del figlio Marcello, universitario di 20 anni, annegato durante un'immersione nel mare di Genova) ha offerto proprio in questi giorni al Comune un elegante palazzetto dei congressi, che si trova nel centro dello stesso complesso per la costituenda fondazione da intitolarsi ai suoi due figli scomparsi (la sua prima figlia, qualche anno fa, morì di leucemia all'età di soli cinque anni).

Ora l'amministrazione comunale deve decidere: accettare la cospicua donazione, che darebbe vantaggi turistici alla città, o continuare nella controversia legale?

UNDICI NAVI «ANTISOM»

SESTRI LEVANTE — (e. b.) *Ai Cantieri di Riva Trigoso mercoledì prossimo verrà impostato il prototipo della prima fregata antisommergibile della classe «Maestrale», da 3000 tonnellate di dislocamento per la Marina militare italiana.*

Altri dieci esemplari verranno costruiti per le Marine peruviana e venezuelana, garantendo i livelli occupazionali dei cantieri e ditte collegate per diversi anni. Le nuove navi hanno lunghezza di 122,73 metri, un'altezza di costruzione di 8,35.

La Marina militare italiana ha ordinato sei unità di questo tipo e porteranno i nomi dei venti: «Maestrale», «Grecale», «Libeccio», «Scirocco», «Aliseo» ed «Euro». Si prevede che la prima unità verrà consegnata alla Marina militare entro il 1980.

Perché è stato arrestato il floricoltore di Bordighera

Il furto dello yacht rivela che il proprietario è evasore

BORDIGHERA — Accusato di contrabbando di valuta e di possesso di beni immobili, Valentino Biancardi, noto facoltoso floricoltore della Riviera di Ponente, è stato arrestato ieri a Bordighera dalla Guardia di Finanza di Viareggio su ordine di cattura emesso dal sostituto procuratore della Repubblica, dottor Ferro. Il Biancardi, 48 anni, è stato tradotto nel carcere di Lucca. All'arresto si è giunti grazie al furto dello yacht di proprietà del floricoltore di Bordighera e di un abitante di Lucca.

La barca a vela e motore era ormeggiata nel porto di Mentone, a poche centinaia di metri dal confine italiano. In quel modo era possibile evitare le imposte con cui la Repubblica colpisce i possessori di barche di lusso. Ma l'intervento dei ladri ha evidenziato il trigo della bandiera ombra alle autorità italiane.

Poiché il valore dell'imbarcazione supera i cinque milioni previsti dalla legge valutaria, per il Biancardi è stato possibile emettere l'ordine di cattura.

Valentino Biancardi discende da una vecchia famiglia di floricoltori che da cinquant'anni coltivano garofani nelle campagne della provincia di Imperia e li esporta in Germania. Il facoltoso commerciante da anni frequenta gli ambienti dell'alta società della Riviera e della Costa Azzurra.

Il fatto che sia stata la procura della Repubblica di Lucca, e non come sarebbe logico pensare quella di Sanremo, ad interessarsi della vicenda, è motivato dalla comproprietà dello yacht. Infatti l'altro titolare della barca risiede a Viareggio; per questo l'ordine d'arresto a carico di Biancardi parla di concorso nel reato di evasione fiscale.

Acquirente per l'Inpas?

VOGHERA — *(c.)* Si è aperto uno spiraglio per la fabbrica di alimenti surgelati Inpas di Voghera, che in questi giorni ha chiuso i battenti e licenziato i 26 dipendenti. Un industriale del settore forse rileverà lo stabilimento, continuandone l'attività. L'Associazione industriale di Voghera ha informato la Efim-Sopal, proprietaria della fabbrica, la quale si è dichiarata disponibile a cedere l'azienda. Un incontro si terrà giovedì prossimo presso l'Associazione industriale.

La fabbrica vogherese ha finora registrato un incremento della sua produzione. Il gruppo Efim-Sopal ha deciso di chiuderla, anche se in attivo, per concentrare l'attività negli altri stabilimenti del Sud. Nessuno dei dipendenti occupati a Voghera ha accettato l'offerta della società di trasferirsi in una fabbrica del Meridione.

Cinema Piemonte e Liguria

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Il triangolo delle Bermude.
AMBRA: Tora Tora Tora.
CORSO: Champagne per due dopo il funerale.
CRISTALLO: Il supercolpo dei 5 dobermann d'oro.
GALLERIA: Yeti.
MODERNO: Occhi dalle stelle.

ACQUI TERME
ARISTON: In una notte piena di pioggia.
CRISTALLO: Doppio delitto.
GARIBALDI: La tigre è ancora viva: Sandokan alla riscossa.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Le nuove avventure di Braccio di Ferro.
NUOVO: I peccati di una giovane moglie di campagna.
POLITEAMA: I ragazzi del coro.
VITTORIA: Giulia.

CASTELLAZZO BORMIDA
RIVOLI: La supplente.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Il signor Robinson.
IRIS: Un attimo, una vita.
ITALIA: Un altro uomo, un'altra donna.
MODERNO: L'inquilina del piano di sopra.

OVADA
LUX: Ecco noi per esempio.
MODERNO: Champagne per due dopo il funerale.
TORRIELLI: La mondana felice.

CUNEO
CORSO: In una notte piena di pioggia.
FIAMMA: Good-bye e Amen.
ITALIA: Le lunghe notti della Gestapo.
LANTERI: Le avventure di Bianca e Bernie.
NAZIONALE: L'isola del dottor Moreau.

ALBA
CORINO: Il bel paese.
EDEN: Una giornata particolare.

BRA
IMPERO: Il triangolo delle Bermude.
POLITEAMA: L'ultima odissea.
VITTORIA: La soldatessa alla visita militare.

FOSSANO
ASTRA: Doppio delitto.
IRIDE: Squadra antitruffa.
POLITEAMA: riposo.

MONDOVI'
CORSO: Bilitis.
ITALIA: Mac Arthur generale ribelle.

SALUZZO
CIVICO: Squadra antitruffa.
ITALIA: La ragazza dal pigiama giallo.
SPLENDOR: Il giardino dei supplizi.

SAVIGLIANO
AURORA: Il prefetto di ferro.
NAZIONALE: chiuso.
RITZ: Le avventure di Bianca e Bernie.

ASTI
LUX: Giulia.
POLITEAMA: Il triangolo delle Bermude.
SALONE: Lo strano cane di papà.
SPLENDOR: Prostitution.
TEATRO: Io sono mia.
VITTORIA: Il bandito e la madama.

CANELLI
BALBO: Napoli si ribella.
RAGNO D'ORO: L'orca assassina.

NIZZA MONFERRATO
AURORA: Inferno in Florida.
LUX: Le avventure di Bianca e Bernie.
SOCIALE: Il prefetto di ferro.
VERDI: L'orca assassina.

VERCELLI
ASTRA: Spermula.
CIVICO: Champagne per due.
ITALIA: L'ultimo giorno dell'amore.
PRINCIPE: La notte dell'aquila.
VERDI: L'uomo nel mirino.
VIOTTI: L'ultima odissea.

BIELLA
APOLLO: Sequestro a mano armata.
IMPERO: Doppio delitto.
MARCONI: La parola del fuorilegge è legge.
MAZZINI: Braccio di Ferro.
ODEON: L'uomo nel mirino.
SOCIALE: Madame Claude.

NOVARA
ASTRA: Blue Nude.
COCCIA: L'uovo del serpente.
ELDORADO: Il triangolo delle Bermude.
EXCELSIOR: Kaput lager.
FARAGGIANA: Kleinoff Hotel.
S. CUORE: Abissi.
VITTORIA: L'animale.

ARONA
ROMA: Bei ami, l'impero del sesso.
MODERNO: Il mio primo uomo.
LUX: Quell'ultimo ponte.

AOSTA
CORSO: Franco e Ciccio nell'anno della contestazione.
GIACOSA: L'isola del dott. Moreau.
SPLENDOR: Quel maledetto treno blindato.
ITALIA: Un altro uomo, un'altra donna.
LUX: Quello strano cane di papà.

VERRES
IDEAL: Il macchio selvaggio.

SAVONA
DIANA: Il... belpaese.
ELDORADO: L'amico americano.
ARS: Sfida a White Buffalo.
ASTOR: Il triangolo delle Bermude.
OLIMPIA: L'uomo nel mirino.
JOLLY: Via col vento.
LUX: La conquista del West.
SALESIANI: Rocky.
CIRCOLO CALAMANDREI: L'uomo con la macchina da presa.

IMPERIA
CAVOUR: Romanzo popolare.
ROSSINI: L'ultima odissea.
CENTRALE: Un borghese piccolo piccolo.
AMBRA: Abissi.
IMPERIA: Un altro uomo, un'altra donna.
DANTE: In una notte piena di pioggia.

SANREMO
ARISTON TEATRO: Good bye e amen.
CENTRALE: Ciao maschio.
SANREMESE: Allegro non troppo.
ORFEO: Il ritorno di Chen.
SUPERCINEMA: L'uomo nel mirino.
LUX: Dalla Cina con furore.
ASTRA: Comunione con delitti.
MIGNON: Gli uccisori.
RITZ: Giulia.

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

ACQUISTA da privati alloggi liberi in Torino trattative con massima riservatezza e rapidità. Tel. 788.851.

CONTANTI

e soltanto contanti per la vendita del vostro alloggio affidato all'Immobiliare-toro. Telefonare 501.219 - 382.693.

CROCETTA acquisto ufficio mq 200-300. Telefonare 502.415.

DELTA

un nome che vuol dire «Serietà fiducia riservatezza» vendere permutare acquistare un immobile? Delta telefono 519.854.

EUROCASE

acquista permuta i vostri immobili senza spese a vostro carico garantisce pagamento contanti rapida vendita. Tel. 547.470, 513.681, 513.725, 513.748 via San Quintino 43 Torino.

FISTM S.P.A.

compra pagando in contanti appartamenti liberi in Torino telefono 595.273 599.897.

IFIM Spa Istituto Finanziario Immobiliare acquista in Torino Milano Roma appartamenti liberi o stabili tel. 519.583 516.278.

IMMOBILIARETORO

offre servizio gratuito di valutazione appartamenti e stabili a proprietari intenzionati a vendere. Telefonare 501.219.

IN Torino e prima cintura acquistiamo con pagamento contanti appartamenti 2-3-4 vani. Telefonare 535.904.

INVESTIMMOBILI

CAPISCE LE CASE E LE VENDE

senza spese, con pagamento contanti, rapidamente e con serietà. Telefonare 011 500.535 503.740 504.275.

MAXIMMOBILI

un nome amico nel campo immobiliare. Vi offriamo gratuitamente la nostra opera; poniamo al vostro servizio esperienza e serietà non inutili parole. Telefonateci senza impegno 541.668 547.694.

PENSIONATO acquista a Torino alloggetto libero con servizi contanti, tel. 747.803.

STUDIO Rizza ricerca stabili e alloggi liberi occupati in Torino e cintura pagamento contante. Tel. 472.858.

UNION CASE

cerca per propria clientela appartamenti 2-3-4 vani in Torino e prima cintura. Telefonare 549.777.

19 Vendita alloggi

A.A.A. COOPERATIVA cerca soci per assegnare direttamente alloggi 3 4 5 vani servizi in costruzione stesso edificio a prezzi interessanti. Prenotazioni telef. 383.483 779.837.

A.A. AFFARE Moncalieri via Turati 12-14-16 angolo via Genova Pleiadi proprietario svende frazionato stabile signorilissimo a lire 6 milioni 300 mila camera alloggi 2-3-5-6 camere ufficio sul posto da lunedì 27 ore 10-12, 15-18. Per informazioni telefonare 328.648 668.982.

A. UNIONCASE

549.777 A. Stabile ristrutturato nelle parti condominiali corso Verona 47 angolo via Catania 36 appartamenti ben tenuti se acquistate ora potete ancora scegliere tra i seguenti tagli 2-3-4 vani con bagno da 3 milioni 100 mila a 12 milioni 500 mila.

A. UNIONCASE 549.777 C centralissimi via Gulio 4 in signorile costruzione prestigiosi appartamenti dotati ogni confort salone 3 5 7 camere cucina bagno prezzi da vera occasione.

A. UNIONCASE 549.777 D Crocetta via Filangeri 1 signorili appartamenti salone 4-3 camere cucina doppi servizi.

A Venaria, corso Matteotti 53 impresa vende direttamente alloggi in costruzione 1-2-3 camere cucina box mutuo e rateazioni. Rivolgersi cantiere.

ADATTO ufficio appartamento libero via Milano 220 mq. primo piano nobile privato vende telefonare serali 337.132 - 301.540.

ALLOGGI signorili 150-200 mq. in palazzina 2-3 piani o villa con terrazza box parco condominiale mutuo vendonsi str. Valsalice 227/7. Tel. 547108.

ALLOGGIO libero adiacenze corso Regina 3 camere cucina servizi vendesi 22 milioni 500 mila. Telefonare 500.859.

ANCORA in città ma già nel verde il Centro residenziale DE-Ga vi offre una abitazione personalizzata con giardino primario. Potete pagare permutando il vostro alloggio usufruendo mutuo fondiario o dilazioni dell'impresa. Personale nel cantiere in strada Stupinigi-Vinovo anche al sabato e domenica. Ufficio via Maria Vittoria 54 Torino tel. 831.380 835.570.

BRUINO centralissima palazzina arioso ampi alloggi 3 camere cucina garage pronti subito vende, tel. 555.601.

CASETTA tutta affittata ad uso negozio corso Francia (Collegno) 7 camere, locale mq 20 reddito 1.800.000 annue L. 25.000.000 dilazioni. Sabatelli Immobili 655.359.

CONSULEDILE 533.322 offre adiacente via Cibrario spazioso 2 camere cucina ingresso bagno 8 milioni 500 mila dilazionabili.

CONSULEDILE 533.322 vende Nichelino recente 2 camere cucina ingresso bagno 12 milioni mutuo e dilazioni.

CONSULEDILE 533.322 vende Mappano in stabile recente spaziosissimo camera tinello cucinotto bagno 9 milioni 500 mila box auto 3 milioni 800 mila mutuo e dilazioni.

CONSULEDILE 533.322 vende Borgaretto, via Gorizia 27 in stabile recentissimo 1-2 camere tinello cucinino bagno da 9 milioni 900 mila a 16 milioni 200 mila box auto 3 milioni 100 mila.

CONSULEDILE 533.322 offre adiacenze corso Peschiera moderno camera cucina ingresso bagno 10 milioni dilazionabili.

CONSULEDILE 533.322 vende presso via Vigliani in stabile 1967 molto spaziosi 1-2 camere tinello cucinino bagno da 9 milioni 500 mila a 14 milioni 500 mila compreso mutuo.

CONSULEDILE 533.322 offre corso Traiano presso Fiat Mirafiori recente camera tinello cucinino bagno 11 milioni 200 mila.

CONSULEDILE 533.322 offre presso piazza Stampalia ultime occasioni in stabile recentissimo 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 15 milioni.

CONSULEDILE 533.322 offre Grugliasco via Giotto 31 in stabile recente spaziosi 2-4 camere cucina ingresso bagno da 13 milioni 700mila a 18 milioni 500mila box auto 2 milioni 900 mila.

CONSULEDILE 533.322 vende via Chiesa della Salute spazioso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo 10 milioni.

CONSULEDILE 533.322 vende via Foscolo 8, signorili 1-3 camere cucina bagno da 12.000.000, 3-4 camere tinello cucinino bagno da 27.000.000 liberi ed eccezuil box auto 5.600.000.

CORTO Torinese 32 vicino corso Belgio camera cucina 3 milioni 200 mila; 3 camere cucina 6 milioni 200 mila; 4 camere cucina 7 milioni 200 mila vero affare. Fiduciaria Spa 548.412 548.347.

LA NOSTRA SERIETÀ LA NOSTRA EFFICIENZA

C.SO MONTE CUCCO 146

C.SO SEBASTOPOLI 259

VIA ANDREA DORIA 6

VIA CASALIS 71

PIOSSASCO - IL VILLAGE

GRUGLIASCO VIA MICHELANGELO 53

QUESTI SONO ESEMPI DELLE NOSTRE OPERAZIONI DEL 1977

gabetti

...la banca della casa

TORINO Via Mercantini, 5 tel. 011/5767

40 FILIALI IN ITALIA MILANO TORINO ROMA e ALESSANDRIA CASALE MONF BIELLA PINEROLO SANREMO GENOVA SAVONA MONZA BUSTO ARSIZIO PAVIA NOVARA LECCO BERGAMO COMO INTRA VARESE BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA MESTRE UDINE TRENTO FIRENZE PRATO PISA LIVORNO LUCCA BOLOGNA RIMINI PESCARA CAGLIARI NAPOLI BARI

CONVENIENTE via Mottarone angolo via Cervino camera cucina 1 milione 500 mila contanti 2 milioni 500 mila dilazioni; 2 camere cucina 2 milioni 600 mila contanti 4 milioni dilazioni, box auto 2 milioni 800 mila basso fabbricato uso laboratorio 6 milioni. Fiduciaria Spa 548.412 548.347.

CROCETTA alloggetto camera tinello cucinino servizi vendesi 17 milioni 200 mila. Telefonare 597.290.

ECCEZIONALE: signorili subito abitabili 1 o 2 camere tinello cucinotto da 3 milioni 750 mila o da 5 milioni 400 mila più mutuo e facili rate senza interessi S. Benigno (3 km. da Volpiano) via Trento personale sul posto sabato e domenica. Maiora Spa 756.625.

EUROCASE M. Vende libero S. Rita via Tripoli: camera tinello cucinino servizi 2 balconi, 16 milioni, sufficienti contanti 6 milioni resto mutuo dilazioni. Telefonare 513.725. via San Quintino 43.

EUROCASE N vende libero corso Vercelli camera tinello cucinino servizi spaziosi 13 milioni e mutuo. Telefonare 547.470 513.748.

EUROCASE O vendelibero adiacenze servizi 23 milioni 500 mila mutuo rate. Telefonare 513.725.

EUROCASE P vende libero via Nizza 4 corso Ferrucci 2 camere tinello cucinino camere cucina servizi mq 165 stabile signorile 45 milioni mutuo 14 per cento. Telefonare 547.470.

EUROCASE Q vende libero via Stradella camera tinello cucinino servizi terrazza 14 milioni mutuo rate. Telefonare 513.748.

EUROCASE R vende libero barriera Milano camera tinello cucinino servizi 8 milioni e mutuo. Telefonare 547.470 513 - 513.681.

EUROCASE S vende libero Vanchiglia spazioso 2 camere tinello cucinino servizi 25 milioni meno mutuo. Telefonare 513.725 - 547.470.

EUROCASE T. Vende libero piazza Adriano: salone 3 camere cucina servizi doppi ingressi signorile parzialmente mansardato in due camere. Telefonare 547.470 513.725. via San Quintino 43.

GRUGLIASCO libero panoramico camera tinello cucinino servizi molto spazioso mutuo e dilazioni. Galotto 488.972.

LEINI' via San Francesco 32: 1 camera cucina bagno 7 milioni 200 mila; 2 camere cucina bagno 11 milioni 500 mila dilazioni. Gabetti 5767.

LIBERI Nichelino centrali in posizione ottima camera tinello bagno 15.000.000 dilazioni. Centrocasa 767.888-745.341.

LIBERI San Paolo recenti spaziosi 2-3 camere cucina bagno da 23.000.000 a 35.700.000 dilazionabili Centrocasa 745.541-767.888.

LIBERO adiacente corso Giulio Cesare 2 camere cucina bagno 18.000.000 sufficiente 30% contanti. Centrocasa 767.888-745.341.

LIBERO Lungo Po Antonelli alloggio camera tinello cucinino servizi privato vende a privato L. 23 milioni 600 mila. Tel. 894.812.

LIBERO via S. Donato adiacenze corso Tassoni alloggio di camera cucina ingresso bagno 13 milioni 500 mila. Consulcdile 533.322.

MADONNA Campagna 3 camere tinello 2 servizi occupato 20 milioni altro libero stessa casa 28 milioni. Tel. 728.266.

MONCALIERI vista collina zona commerciale 1-2 camere tinello bagno da 12.400.000 a 18.700.000. Centrocasa 745.541-748.475.

OCCASIONE privato vende bellissimo alloggio camera tinello e servizi mutuo 6% Mirafiori. Telefono 342.197.

UTIP 519894 vende corso Giulio Cesare 2 camere cucina servizi garage 15 milioni 900 mila sufficiente 40 per cento contanti buon reddito.

UTIP 547.828 vende grandioso alloggio libero alle porte di Torino-Borgaro: 2 camere tinello servizi mutuo dilazioni.

UTIP 547.828 519.894 vende libero recente via Borgosesia 2 camere cucina ingresso bagno 22 milioni dilazionabili.

UTIP 547.828 vende libero signorile Crocetta via S. Secondo salone 2 camere cucina riservizi facilitazioni permute.

VIA Staffarda, borgo San Paolo per definizione vendite 1-2 camere cucina servizio da 8.500.000 a 11.800.000. Centrocasa 767.888.

VILLA signorile panoramica precollina Pino grande giardino tennis frutteto terreno mq. 3000 rifinitissima cucina pranzo, salone studio, 3 camere, riservizi; piano sotto: grande taverna, camera lavanderia; cantina servizio alloggio indipendente: 2 camere soggiorno cucinino servizio 3 box. Libera nuova privato vende. Tel. 947.1189.

20 Domande affitto

A.A. ABBA' ricerca ville uffici e appartamenti di grandi dimensioni per professionisti stranieri e dirigenti trasferiti. Tel. 441.593 441.474.

CERCASI alloggi liberi o arredati 2-3 vani adatti abitazione piedi-a-terra uffici celerità serietà fiducia. Tel. 768.851.

GABETTI ricerca per propria referenziata clientela alloggi in affitto. Tel. 5767.

IMPIEGATA Sip cerca in affitto alloggio arredato o vuoto in Torino referenziatissima. Tel. 745.010.

IMPIEGATO ottimo lavoro e referenze cerca in affitto alloggio 3-4 camere cucina servizi. Tel. 939.018 ore pasti.

STUDIO Rizza affitta i vostri alloggi in esclusiva, senza spese da parte vostra a referenziatissimi alto livello. Tel. 472.858.

21 Offerte affitto

A. AMMOBILIATO anche periodi brevi affittasi a referenziatissimo amministrazione corso Re Umberto. Telefonare 538.594.

UFFICI arredati Crocetta segreteria multilingue, telex, recapito telefonico e postale parcheggio. Telefono 556.444.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI per Torino dintorni Riviera Veneto e tutte le località prezzi modici assicurato. Tel. 502.625 Zignati.

24 Mobili, arredi

AL Palazzo del Mobile: A. Per rinnovo locali grandiosa vendita straordinaria a prezzi eccezionali. Corso Trapani 71 angolo via Fréjus, via Monginevro 203.

AL Palazzo del Mobile: B. Su oltre 4000 mq espositivi vere occasioni di fine serie: affrettatevi, di qualsiasi mobile abbiate bisogno, farete un affare.

AL Palazzo del Mobile. C. Soggiorno o frassino, noce o palissandro; 4 mobili alti, tavolo rotondo allungabile e 6 sedie 470.000.

AL Palazzo del Mobile. D. Camera moderna in noce o palissandro L. 1.690.000; ingresso in stile arte antica L. 150.000; pianiera moderna L. 23.000.

AL Palazzo del Mobile. E. Di Morcillato in via Monginevro 203, grandiosa vendita di realizzo: migliaia di articoli fine serie a prezzi eccezionali.

AL Palazzo del Mobile. F. Camerette complete di armadio con cassetti esterni letto comodino scrittoio sedia L. 189.000, specchiera oro L. 22.000.

AL Palazzo del Mobile. G. Salotto con divano letto matrimoniale, 2 poltrone L. 297 mila; salotto vera pelle con divano letto, 2 poltrone L. 590.000.

AL Palazzo del Mobile. I. In corso Trapani 71 stiamo allestendo la più bella esposizione di mobili in Torino. Visitateci: forti sconti su tutti gli articoli esposti.

AL Palazzo del Mobile. L. Letto in ottone 2 piazze garantito L. 320.000; letto 2 piazze super laminato oro 18k L. 450.000.

AL Palazzo del Mobile. M. Poltrone noce L. 50.000, pianiera legno L. 22.000, burcanx in stile L. 85.000 e moltissimi altri mobiletti a prezzi sconvenientissimi.

AL Palazzo del Mobile. N. Di Morcillato, via Monginevro 203, corso Trapani 71, mobili di ogni genere, composizioni complete moderne ed in stile a prezzi veramente eccezionali.

AL Palazzo del Mobile. O. Sedie da L. 5500, tavoli da L. 25.000, pensili 2 porte cm 80 L. 28.000. Visitate il Centro cucine di via Monginevro 180.

AL Palazzo del Mobile. P. Per rinnovo locali grandiosa vendita straordinaria a prezzi eccezionali. Corso Trapani 71 angolo via Fréjus, via Monginevro 203.

PALAZZO DEL MOBILE

ARMADIONI veneziani con letti incorporati lusso lire 50 mila e 60 mila porta: cucine componibili lusso, camere veneziane, comò, comodini noce, letto ottone combinati 1 milione 500 mila salotto divan lire 340 mila. Ritiriamo mobili usati. Corso Francia 280, via Isiglio 74, via S. Donato 96.

ATTENZIONE camere matrimoniali 249 mila, cucina laminato complete L. 165 mila; Pagnone Mobili, via Lagrange 29, cortile.

GRANDI affari in un piccolo negozio mobilificio S. Maurizio via Verdi 34 Torino, vendita promozionale di cucine all'americana con sconto 50% su prezzi inchiodati al 1977. Approfittatene.

MOBILIFICIO S. Giovanni corso Francia 280, via Isiglia 74, via S. Donato 96. Dicci a quale prezzo volete il salotto soggiorno camere veneziane moderne cucine armadioni: ve lo diamo subito; ritiriamo i mobili usati. Visitateci.

VIMO

VIMO A se avete problemi di arredamento siamo in grado di risolverli a prezzi veramente eccezionali: camere letto a partire da L. 690 mila, via Monte Pasubio 146.

VIMO B prima di fare un acquisto importante fate un salto alla Vimo: soggiorni componibili e stile a partire da L. 390 mila, Vimo via Monte Pasubio 146.

VIMO C straordinaria vendita sotto costo di tutti gli articoli fine serie a prezzi stabilianti; librerie mobiletti scarpiere. Vimo via Monte Pasubio 146.

VIMO D la Vimo è l'unica ad offrirvi salotti in pelle o tessuto in stile o classici con o senza divano letto a prezzi ultraeccezionali. Vimo, via Monte Pasubio 146.

30 Scuole e istituti

ALL'ISTITUTO Oreglia via Cernaia 22 inizio corsi diurni e serali: paghe e contributi, stenografia, contabilità meccanizzata, dattilografia, computometria, calcolatori, ecc.

36 Nautica

ABBIAMO a prezzi eccezionalmente vantaggiosi in quantità limitata motori fuoribordo, barche, motocarri e occasioni garantite. Motonautica Italiana, tel. 889 829.

BAT battelli pneumatici Concord motoscafi e vele motori Carnili a prezzi di vero affare per acquisti entro il 30 marzo. Rear corso Raffaello 15, telefono 650.3098.

PILOTINE mod cabinati a vela senza patente gommoni Mirage motori fuoribordo Johnson e della Volvo Penta prezzi eccezionali e facilitazioni pagamento. Per prenotazioni entro marzo vasta esposizione nuovo usato. Euro nautica, corso Vercelli 40C telefono 262.2073, 998.0035.

37 Campeggio e sport

CARRELLI tenda sprint ad apertura automatica e materassi a molle 4 modelli a partire da L. 1 milione 280 mila; carrelli appendice rimorchi portabarche. Fabbrica rimorchi Conrva, via Stampini 16, tel. 290.629. Visitateci al Salone delle Vacanze stand 1517.

38 Animali e veterinaria

GATTI siamesi maine parlanti tartarughe da giardino scimmie dobermann vendo, tel. 613.987.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A. COMPRO rustico o casetta con una prima e seconda cintura di Torino pago contanti non interessano ville. Tel. 728.334.

A L. 2.500.000

il Punto Immobiliare S.p.A. vende baita da ristrutturare con terreno in posizione panoramicissima. Tel. 658.235.

A L. 9.000.000

il Punto Immobiliare S.p.A. vende in collina a 30 minuti da Torino rustico con mq di terreno. Telefonare 658.235.

A Ceriale La Ligure vende appartamenti di 1-2-3-4 vani in quartieri residenziali con dilazioni sino al 50%. Telefonare 0182 90.237.

AGENZIA Roma vende alloggio nuovo di entrata bagno cucina con monoblocco soggiorno camera con giardino riscaldamento autonomo 19.000.000 con mutuo e dilazioni. Ceriale via Aurelia 128, 0182-90.976.

ALBENGA Andora Pietra Ligure vende alloggi da 1-2-3 locali e servizi da L. 14 milioni piscina e parchi giochi. Telefono 011 699.651, 0182 340.239.

BARDONECCHIA acquisto vendo e permuto alloggi. Ufficio vendite via Einaudi 29, tel. 0122 901.331 aperto pre e festivi.

CERIALE via S. Eugenio Pastorino costruzioni vende alloggi signorili 2-3 locali più servizi, mutuo e dilazioni. Aperto in loco sabato domenica e festivi tel. 019 745.434 - 0182 90.362.

CORIO Canavese libero recente soggiorno 3 camere cucina bagno 31 milioni mutuo finanziario. Gabetti 5767.

EDEN Ceriale 0182 90.020 via Aurelia 84 vende appartamenti da 13 milioni 500 mila S. Stefano Mare Loano e Pietra Ligure.

LOANO Alassio Ceriale Pietra Ligure «Case al Mare» vende alloggi da 1-2-3 vani da L. 19 milioni. Ore 15-19 (019) 669.972.

SANREMO palazzino «Rigel - Mizar - Aiglon - Altone» appartamenti varie dimensioni, signorilissimi panoramici, inseriti nel verde con ampi terrazzi giardino mutuo fondiario ed altre dilazioni. Personale sul posto, compresi festivi. Centrocasa 011 748.475 745.341 767.888.

TAIT vende libero nuovo panoramico in zona Sangrée 2 camere cucina servizi cantina L. 22 milioni 850 mila facilitazioni. Telefonare 441.765.

VINOVO Villaggio tipico villa nuova costruzione rifinita signorilmente salone 4 camere 4 servizi tavernetta garage cantina giardino lavanderia (15 milioni dilazionabili. Gabetti 5767.

46 Ville, appart., camere per vacanze, affitto

PONTECHIANALE settimane bianche Club Tre Chiosis affitta monocamere 6 posti letto tariffe comprensive pensione e impianti. Telefonare 011 549.654; 0175 96.772.

47 Alberghi, pensioni

LOANO albergo Frecero nuova gestione rinnovo a nuovo riscaldatissimo confortevole cucina rinomata. 019 668.231.

49 Informazioni

A. NUOVI metodi investigativi con notevoli risparmi di costo. Maurizio Emma, via Goito 2 Torino, telefono 682.110 650.5876.

ABILI investigatori eseguono ricerche controlli e operazioni inerenti accertamenti pre-divorzio documentati. Ioves, A. Doria 9, telefono 548.558.

ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque via B. Buozzi 5 (angolo via Roma), telefono 512.420 534.615.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà, Corso Vittorio Emanuele 107 tel 511.024 538.682.

PREVENZIONI accertamenti indagini abilità e riserbo da sempre. Rorimondi investiga, consulenze. Tel. 331.181.

51 Occasioni

CONFEZIONI Filippo prezzi fabbrica abito gilet 75 mila impermeabili 39 mila cappotti 43 mila giacche 25 mila pantaloni 10 mila (tutte le taglie uomo donna) corso Re Umberto 9. Telefono 543.289.

SEGRETERIE telefoniche nuove e di occasione con garanzia anche noleggi. Via Cernaia 18, tel. 340.350.

52 Varie

A. ACQUISTA antichità mobili 800 Rinascimento Barocco, soprammobili pago bene, sgombro cantine. Telefonare 852.714 740.384.

A. ACQUISTO antichità mobili Ottocento Rinascimento barocco soprammobili pago bene sgombro locali. Telefono 852.714 740.384.

ACQUISTA oggetti vari anticaglie mobili in stile, rottami, sgombro alloggi cantine, tel. 485.440 481.058.

AFFETTI salme affari sveta risolve Xliverius parapsicologo radiestesista grafologo chirologo nuovo tel. 447.2771.

ANTIFURTO completo sirena chiave elettronica scopo lancio fabbrica vende direttamente con garanzia a sconto 50 per cento netto 58 mila. Telefono 696.3675 679.443.

LETTI cancelletti grate lampadari in ferro battuto e ottone, officina Murri, via Lodi 17/A, Torino.

MACCHINE per scrivere calcolatrici nuove e d'occasione con garanzia. Noleggi, via Cavour 6, tel. 540.878.

MONTONI 125.000, giubbino aviatore 65 mila, lapin 85 mila. Riparazioni. Vaccaro, via Rodi 24 (70 metri Pininfarina) tel. 701.709 Grugliasco.

SACCHI neri plastica per immondizia qualità e prezzo. Telefonare 890.819.

ACQUISTA oggetti vari, anticaglie, mobili in stile, rottami. Sgombro alloggi cantine. Telefonare 485.440 481.058.

LETTI cancelletti, grate lampadari in ferro battuto e ottone. Officina Murri via Lodi 17-A Torino.

MACCHINE per scrivere calcolatrici nuove e d'occasione con garanzia, noleggio, via Cavour 6. Telefonare 540.878.

MONTONI 125.000, giubbino aviatore 65.000, lapin 85.000, riparazioni. Vaccaro via Rodi 24 (70 mt Pininfarina). Telefono 701.709 Grugliasco.

INTERVALLO

IL RACCONTO DEL LETTORE

«Il racconto del lettore» è una rubrica dedicata ai dilettanti, segnatamente ai giovani che hanno ambizioni letterarie. Si gradiscono storie d'amore e avventure, purché dattiloscritte e non superino le quattro pagine a spazio-tre.

«La e l'asteroide» è una fiaba d'amore di Fernanda Lariccia, 27 anni, impiegata alla «Lancia». E' di qualche anno fa, perché un hobby ambizioso: un romanzo-fiume, un polpettone» lo lei, sulla Torino del '700. Ha già scritto 500 pagine, si diverte molto.

La stella e l'asteroide

Fernanda Lariccia

C'ERA una volta una .

Non era una stella eccezionale, una delle tante abitatrici delle . La sua casa il n. 7 della Lattea e dalla stanza vedeva bene la Luna dalla parte mare della Tranquillità. Certo, non poteva distinguersi molto tutte le altre stelle che brillavano in quel tratto di cielo, tutte, per la verità, molto civette disposte fare l'occhiolino a chiunque passasse lungo loro traiettoria, compresi gli astronauti che andavano in cerca pietre sulla Luna. altro però, la nostra stellina brillava di luce propria non come tante sue coetanee che usavano trucco artificiale della luce del Sole. Non era neppure dispettosa tante altre che ammaliavano e lusingavano vezzosamente gli abitanti della Terra spegnendosi improvvisamente. Lei brillava sempre, donava a chi voleva la luce e le si poteva sempre trovare al suo posto perché sognatrice, ed era così buona che sarebbe stata disposta ad abbandonare le Galassie meravigliose e cadere sulla Terra per esaudire qualche desiderio qualcuno l'espresso fissandola.

Quand'era bambina si divertiva a correre nel cielo con sue amiche, a civettare con i meteoriti e scivolare lungo la via Lattea con la sua bella cometa scintillante. In allora non molte preoccupazioni, che fastidi poteva avere una stella autosufficiente non rischiava mai resta- al buio per colpa di qualche eclissi solare?

Ma cresciuta e si era accorta la sua luce da valeva ben poco. Le venne ben presto il desiderio donarla a qualcuno un giorno, mentre come solito fissava la Luna sognando, davanti sua casa passò un asteroide.

Era davvero un bell'asteroide, alto, elegante, vestito all'ultima moda e notevolmente da nuove conoscenze, per cui, notata stellina, l'invitò a fare passeggiata per le lui; la stella accettò prontamente, era stanca sognare e l'asteroide era proprio il suo tipo. Estroso, simpatico, entusiasticamente disposto a farle compagnia nelle lunghe notti in cui lei era occupata a rischiarare la Terra. Correva da lei, parlava e la corteggiava, tanto che ben presto la stellina divenne più luminosa della via Lattea, sendosi ormai innamorata dell'asteroide che le preso il suo piccolo cuore fosforescente sentiva che l'avrebbe amato così per tutta la lunga vita.

Ma lui non un tipo facile, richiedeva notevoli sacrifici. A causa temperamento esuberante non poteva mai stare fermo e rotolava continuazione lungo costellazioni con un'orda di asteroidi suoi amici. divertivano a corteggiare altre stelle e piantarle in asso non appena queste s'industriavano a diventare più luminescenti. A modo però molto quella piccola stella che per amor suo non si più n. 7 della via Lattea restava attenderlo sino al che la luce Sole rendeva lattiginosa ed offuscava un po' la luce. L'amava così tanto che a volte lasciava che i suoi amici asteroidi continuassero buffoneggiare lei e da lui, la prendeva a braccetto ed insieme s'incamminavano l'Orsa Maggiore. Qualche volta queste passeggiata venivano turbate dalle lamentele stellina: pure quanto voleva in cerca di avventura, perché non andava a vivere nella sua casa? L'asteroide però non voleva sapere: voleva essere libero di spaziare nell'universo e correre da lei solo quando gliene veniva voglia. Non giusto, ma convinto che fosse e la povera stellina impallidiva sempre di più sospirando e continuando a lasciar cadere sulla Terra tante piccole gocce di luce ormai stinta.

Un brutto giorno, però, l'armonia della Galassie venne turbata da un incidente catastrofico.

Un pianeta buongustaio, amante a dismisura buone tavole, tanto mangiare scoppiò e sue parti scomposte in milioni di massi presero rotolare rumorosamente nel cielo. Tutto l'ordine venne scosso, e l'asteroide travolto dall'ondata sassi. Rotolò giù per il cielo, sfiorò il pianeta Saturno, rovinò mezza dozzina di stelle e finì sulla Terra.

Era un po' ammaccato, ma tutto sommato felice della novità. Del resto solo perché al momento della caduta con lui si trovavano cinque asteroidi suoi amici senza formalizzarsi troppo si lanciarono con entusiasmo nella loro avventura terrestre. Simpatizzarono immediatamente un gruppo fiordalisi, dal momento che atterrati in un campo di grano e ritennero che vivere sulla terra era affatto un'idea malvagia. L'unica difficoltà era rappresentata dal fatto di non poter volare, ma si accontentarono di rotolare lentamente su stessi per potersi spostare.

Si pavoneggiavano con gli steli di grano raccontando loro meravigliose avventure celesti, ammaliavano i papaveri e fecero persino amicizia con le margherite che vivevano al bordo del campo. L'asteroide intrecciò persino una relazione con una di un tipo taciturno che pretendeva mai nulla e lo lasciava libero di rotolare dove voleva.

Così si svolgeva la sua all'insegna della libertà più assoluta ed a questo punto poteva considerarsi veramente soddisfatto. Ma una notte alzò gli occhi al cielo.

Era una notte di luna piena e la via Lattea risplendeva sempre con la scia luminosa, che in un punto: all'altezza del numero 7, la luce pareva più smorta, quasi inesistente: — Dove sei mai stellina? — pensò l'asteroide e piccole lacrime pietra presero rotolare mi viso.

Aveva tanto cercato modo di vivere che gli si confacesse ed che lo trovato scoprì che rispondeva affatto aspettative. Si sentì solo deluso. Diventò triste, voleva più vedere nessuno.

Viveva solo in attesa della notte e, quando giungeva, restava in un angolo a fissare un punto del cielo fantasticare su sogno che gli pareva ormai lontano che si era lasciato sfuggire proprio quando avrebbe potuto realizzarlo. che soddisfazione avrebbe potuto mai trarre allora dalla realizzazione di un qualcosa che non desiderava prima non si fosse trovato costretto a desiderarlo?

Improvvisamente decise fare qualcosa, ma come poteva quello che un giorno era stato teggero asteroide e che ora diventato un comune, involarsi verso gli spazi lesti? E il suo ingegno, veramente considerevole, gli suggerì un'idea: decise di recarsi a Cape Kennedy, e da lì imbarcarsi per la luna.

Certo non fu un'impresa facile: dovette rotolare per giorni e giorni, ammaccarsi, perdere qualche scheggia preziosa, ma raggiunse la mèta prefissa. Riuscì ad infilarsi fra gli strumenti che gli uomini caricavano sull'astronave e, dopo qualche giorno, un meraviglioso «count down» lo fece salpare verso il cielo.

Una volta giunto sulla luna gli fu facile prendere il volo anche se non ci era più abituato. Per un attimo rischiò precipitare nuovamente sulla terra, poi, piano piano, volteggiando tra le stelle dell'Orsa Minore, riuscì controllare la discesa e corse un pezzo verso la via Lattea.

Il n. 7 deserto, privo di luce, la stellina non più suo posto.

Disperato la cercò, chiese di lei, urlò il nome, finché una meteora impietosita disse che la stellina gravemente ammalata si trovava all'ospedale.

Riprese la corsa forsennata ed infine la trovò sprofondata in un lettino quasi priva di luce. Stava per morire senza neppure potuto esaudire il desiderio di qualcuno trasformandosi in stella filante. Ma come lo vide, riprese un po' di luce.

Non credeva ai suoi occhi, la piccola stella. Lui le chiese perdono, lei le disse che stata tutta colpa sua, poiché bisogna limitarsi a desiderare le cose agognate senza pretendere che nessuno cambi per poter soddisfare i propri desideri. Si era veramente comportata da stella sciocca! Ma l'asteroide sbrecciato e trasfigurato dalla gioia disse non parlare. La prese a braccetto e s'incamminò con lei verso le vie del cielo.

Epilogo: molti brillano insieme brilleranno ancora per molti secoli circondati da piccole stelle che sono i loro figli che hanno preso tutti dalla madre, perché brillano luce propria!

AVVOCATO AMICO

di *S. B. Moraca*

Parliamo di divorzio

C'è molta differenza tra l'istituto separazione personale dei coniugi previsto dal nuovo diritto di famiglia e lo stesso istituto così come era regolato dalla vecchia legge? Questa è la domanda quale alcune cortesi lettrici attendono una risposta.

rendo conto che si tratta di semplice curiosità personale. L'argomento, infatti, il quelli suscitano interesse generale. Perché non si scappa: chi non è «coniuge in servizio permanente effettivo» lo è in «potenza», o lo è «a riposo»; se non l'uno l'altro insieme, come nel dei divorziati in attesa di nuovo trimonio. Ma veniamo a noi!

A parte la separazione consensuale, che praticamente è stata modificata, le diversità risultano più profonde in tema di separazione giudiziale (quella non consensuale, per intenderci). Intanto, si è avuta l'abolizione della separazione per colpa, che il codice civile prevedeva tassativamente nelle ipotesi adulterio, volontario abbandono, eccessi, sevizie, minacce ingiurie gravi, etc. Sia chiaro: non che oggi sia consentito commettere adulterio, ingiuriare o minacciare il coniuge in tutta libertà. Semplicemente al concetto «colpa» è stato sostituito quello di «addebitabilità». Di conseguenza, non esiste più, giuridicamente parlando, coniuge «colpevole» della separazione, bensì coniuge al quale la separazione è «addebitabile», cioè imputabile.

La differenza rispetto passato è soltanto terminologica. Mentre sotto l'impero della vecchia legge una separazione giudiziale (non consensuale) indipendentemente dalla colpa inconcepibile quindi inammissibile, oggi la separazione può venire concessa anche quando si verificano, indipendentemente dalla volontà dei coniugi, «fatti tali rendere intollerabile la prosecuzione convivenza o da recare grave pregiudizio all'educazione della prole».

In effetti, con il nuovo diritto di famiglia la separazione può essere richiesta, non soltanto sulla base del comportamento di un coniuge che costituisca violazione degli obblighi contratti con il matrimonio (il che già era consentito sotto la vecchia legge), anche in tutte quelle situazioni di obbiettiva intollerabilità della convivenza o di pregiudizio grave all'educazione della prole, cui nessuno coniugi, almeno giuridicamente, può essere ritenuto responsabile.

Si pensi, fatta salva ogni valutazione in concreto delle particolari situazioni, ai casi di gravi malattie particolarmente natura mentale; casi coniugi che, per ragioni del lavoro liberamente scelto, intendano vivere l'uno lontano dall'altro, per lunghissimi anni in ambienti che li trasformano lentamente fino renderli estranei l'uno all'altro; ai casi, infine, di clamorosa incompatibilità di carattere. In tali casi il giudice di oggi può pronunciare la separazione e, soltanto se richiesto, dichiarerà a quale dei coniugi addebitabile, mentre il giudice ieri, pronunziando separazione, doveva necessariamente affermare la colpa uno dei coniugi o di entrambi.

DOMANI A CHERASCO

Orgia di lumache

Dopo il successo della lumacata in quel di Cherasco nel di dicembre (in quell'occasione si dovettero rifiutare numerose prenotazioni), in seguito alle continue sollecitazioni Alba Manifestazioni ripropone ora, in collaborazione Stampa Sera, una «Gran Lumacata», che avrà luogo domani a conclusione della stagione gastronomica a base del modesto «mollusco terra».

Cherasco poi, cittadina famosa per storia splendida per bellezze architettoniche, è mèta turistica scoprire e da nella sua intima vita passata e recente. Oltre tutto è facilmente raggiungibile uscendo al casello Marene dell'autostrada Torino-Savona.

Il Centro Internazionale di Elicicoltura i propri tecnici sarà a disposizione dei turisti per visite guidate agli allevamenti razionali di chiocciole.

Il programma avrà questo svolgimento: alle 10,30 ritrovo presso il ristorante Vittorio Veneto «Da Aldo», in Cherasco. Subito dopo, visita Centro di Elicicoltura, che sarà seguita dalla visita del centro storico della città. Alle 13 la lumacata presso il ristorante Vittorio Veneto. Questo il menu: vol-au-vent con lumache, frittatine lumache, cotechino con lenticchie, risotto con lumache, minestrone di trippa, lumache affogate, coniglio ai pinoli, cherascotti, dolce della casa, caffè; vini: del Roero, dolcetto Cantine di Torre Rossano.

Dopo il pranzo, visita alla cantina dei Marchesi Fracassi di Torre Rossano Ca' Bianca durante la mungitura, con degustazione di latte.

La quota di partecipazione è L. 9000, tutto compreso, con un piccolo ritocco prezzo di dicembre dovuto agli aumenti di mercato delle lumache.

Le prenotazioni si ricevono presso Alba Manifestazioni (tel. 0173/4118) fino ore 17 di oggi.

A tutti i convenuti sarà offerta guida turistica «Alba le Langhe, Bra e il Roero». Con il tagliando che pubblichiamo sarà possibile ottenere lo sconto 10%.

STAMPA SERA — ALBA MANIFESTAZIONI

Domenica 5

GRANDE LUMACATA DI CHERASCO

Con questo tagliando sconto 10%

• speciale • speciale •

La vocazione turistica Veneto-Lazio via Ancona

[redacted] movimento turistico [redacted] circa sei milioni [redacted] presenze nel [redacted] dell'anno [redacted] italiani [redacted] stranieri, il Veneto [redacted] impone con cifre addirittura record. [redacted] sulle [redacted] spiagge [redacted] elencano nei [redacted] e 290 mila presenze in [redacted] crescita [redacted] ed [redacted] in questo [redacted] si prevedono nuovi massicci aumenti. [redacted] Veneto [redacted] dubbio [redacted] regione più completa d'Europa sotto il profilo turistico (il movimento [redacted] del Veneto [redacted] pari [redacted] 1/5 [redacted] quello nazionale).

Infatti la sua offerta al turista [redacted] talmente completa che può accontentare qualsiasi richiesta ed esigenza. La regione offre la possibilità [redacted] soggiorno [redacted] attrezzate stazioni balneari (spiagge), nel riposante verde delle [redacted] montagne e colline, in riva a laghi (lago di Garda, di Misurina, ecc.), dove si possono praticare gli sport nautici e nello stesso tempo vi[redacted] la pace della montagna, [redacted] stazioni termali (Abano, Recoaro) dove si può ritemprare il corpo. Tutto questo, vicinissimo a meravigliose città d'arte che si possono visitare facilmente perché sono ancora a dimensione d'uomo, grazie [redacted] un efficiente e completo sistema [redacted] collegamenti (stradale, lacuale, autostradale, aereo e ferroviario). Un grande [redacted] d'argento si stende attorno a Venezia, e poi prosegue lungo le ugualmente belle spiagge del Friuli. Questa [redacted] preziosa offre stupende bellezze di natura e dolcezza di clima, morbida vastità di arenili, frescura di pinete [redacted] ridosso delle spiagge, fascino di un'alternativa tra mare aperto e laguna; oltre mille anni di fantastica fioritura [redacted] delle più [redacted] civiltà [redacted] mondo.

Della civiltà veneta [redacted] pos[redacted] ammirare i capolavori affidatici dai suoi grandi protagonisti.

[redacted] spiagge [redacted] di dimensioni imponenti, esposte a lunghissime giornate [redacted] sole, scendono con declivio quasi impercettibile in un mare ad alto contenuto salino e [redacted] graduale profondità.

Le pinete, che respirano accanto agli arenili [redacted] in cui [redacted] sorgono gli alberghi e [redacted] ville ed [redacted] lieve e costante ventilazione, raffinano l'aria, che [redacted] priva [redacted] pulviscolo, ricca di ozono e, quindi, propizia all'azione benefica [redacted] salsedine.

A disposizione [redacted] tutti, intenditori [redacted] non, lungo tutte [redacted] spiagge del Veneto, la rinomata gastronomia, semplice [redacted] genuina.

Tutte [redacted] coste adriatiche sono [redacted] molto richiamo e scendendo verso Sud si incontra la provincia [redacted] Ancona, che ha una autentica vocazione turistica con un arenile di oltre [redacted] chilometri, caratterizzato [redacted] spiagge sabbiose e rocciose [redacted] con un entroterra collinare di [redacted] suggestività.

La provincia di Ancona racchiude richiami che vanno [redacted] quelli, preminenti, [redacted] carattere balneare, [redacted] spiagge ormai affermate sui mercati interni ed esteri [redacted]me Senigallia, Falconara Marittima e la Riviera del Cònero (Portonovo, Sirolo [redacted] Numana), [redacted] quelli artistici (Ancona, Loreto, Jesi, Fabriano, Osimo), religiosi (Santuari di Loreto, Ostra e Corinaldo), termali (Aspio Terme e S. Vittore di Genga), di villeggiatura collinare (Arcevia, Cupramontana, Staffolo, Maiolati Spontini).

Un numero [redacted] sé [redacted] la recente [redacted] scoperta speleologica della Grotta Grande del Vento, che fa parte dell'imponente complesso ipogeo di Frasassi, nel Comune di Genga, a ridosso dell'Appennino marchigiano.

Ovunque è possibile sog[redacted] in comodi [redacted] moderni [redacted] esercizi ricettivi, di ogni categoria: la consistenza alberghiera della provincia è data [redacted] 227 esercizi, di cui 173 in stazioni balneari.

In totale, i letti [redacted] disposizione, tra quelli alberghieri e quelli extraalberghieri (case private, bungalow, villaggi turistici) ammontano a circa 150 mila.

Sono inoltre a disposizione, per gli amanti della vita all'aria aperta, n. 15 campeggi, dislocati nella fascia costiera da Senigallia alla Riviera del Cònero.

Il Lazio quest'anno nel proporre le sue maggiori attrattive turistiche ha messo l'accento sul termalismo che nella [redacted] è così sviluppato ed ha affermate ed antiche tradizioni. Durante una conferenza stampa sono state ricordate le ragioni che hanno indirizzato verso questa meta la propaganda del turismo laziale. Le loca[redacted] termali [redacted] diverse, tutte ben organizzate [redacted] così prossime a Roma da poter essere raggiunte in brevissimo tempo mediante collegamenti efficienti [redacted] moderni.

[redacted] Bracciano, che è [redacted] centro termale conosciuto sin dai tempi [redacted] antica Roma, [redacted] Cassino, con le Ter[redacted] Varroniane dotate anche [redacted] camping [redacted] di un centro sanitario specializzato, [redacted] Castelforte [redacted] Suio Terme [redacted] Ferentino dove sorgono le Terme di Pompeo, a Rieti ed a Viterbo [redacted] susseguono stabilimenti di primordine.

Citazione [redacted] parte meritano [redacted] celebri terme [redacted] Fiuggi internazionalmente note per le proprietà curative [redacted] per la radioattività. Fiuggi è un centro perfettamente attrezzato con quindicimila posti letto, impianti sportivi, enti artistici e ricordi storici, possibilità [redacted] passeggiate salutari [redacted] boschi. Le acque di Fiuggi consentono un profondo lavaggio dell'organismo, cosa dalla quale deriva [redacted] ben meritata fama di «acque della salute».

al. vi.

Motorcamper dell'anno

Dopo il successo ottenuto lo scorso settembre [redacted] Caravan Europa 77, viene oggi proposto al pubblico [redacted] Expovacanze 78 il «motorcamp dell'anno», [redacted] il mezzo [redacted] venne nello scorso autunno premiato [redacted] targa Rigol[redacted] da una giuria internazionale di giornalisti specializzati per il miglior [redacted] per la vacanza dotato [redacted] motorizzazione propria.

[redacted] del camper tedesco «James Cook» allestito dalla Westfalia, [redacted] ricavato [redacted] collaudato e piacevole furgone Mercedes Kombi 207 D (motore [redacted] cc a [redacted] cilindri). Il James Cook [redacted] disponibile in [redacted] esteticamente differenti [redacted] per [redacted] tetto rialzato, l'uno [redacted] l'altro della Westfalia: mentre internamente il primo prevede, nella parte centrale, una sistemazione con due grandi divani longitudinali il secondo, i[redacted]vece, presenta sedili singoli con corridoio centrale, rivolti [redacted] fronte-marcia.

Nella parte posteriore [redacted] sono collocati [redacted] WC con la toilette, il lavabo e [redacted] doccia sulla sinistra, mentre a destra trovano posto un capace armadio ed un frigorifero [redacted] freezer separato. Di fronte [redacted] blocco-cucina con lavello, fornello [redacted] due fuochi [redacted] sportelli vari.

Una soluzione tecnica particolarmente interessante [redacted] quella adottata per il letto matrimoniale, costituito [redacted] una piattaforma [redacted] materassi pieghevoli che, in [redacted]cia, occupano un alloggiamento sopra i posti anteriori, [redacted] sera scorrono su delle apposite guide.

BIBIONE
CAORLE
JESOLO
VENEZIA LIDO
SOTTOMARINA
ROSOLINA MARE

CENTO CHILOMETRI DI SPIAGGE

un grande arco d'argento si stende sulla riva dell'Adriatico, attorno [redacted] Venezia, dal Tagliamento [redacted] Delta del Po: l'arco delle spiagge venete dalla finissima sabbia. Questa fascia preziosa offre stupende bellezze di natura e dolcezza di clima, morbida vastità di arenili, frescura [redacted] pinete a ridosso delle spiagge, fascino di una alternativa tra mare aperto e Laguna; oltre mille anni di fantastica fioritura di una delle più alte civiltà del mondo: la civiltà veneta. Le spiagge sono di dimensioni imponenti; esposte a lunghissime giornate di sole, scendono con declivio quasi impercettibile in [redacted] mare dal più alto contenuto salino [redacted] di graduale profondità.

Le pinete, che respirano accanto agli arenili [redacted] in cui, spesso, sorgono gli alberghi [redacted] le ville, [redacted] una lieve e costante ventilazione, raffinano l'aria, che è priva di pulviscolo, ricca [redacted] ozono e, quindi, propizia all'azione benefica della salsedine. Nei centri antichi [redacted] nei dintorni [redacted] immutato il «colore locale» veneziano. Le casette a colori, i ponticelli ad arco, i canali, le reti stese nelle piazzette non sono ricordo letterario o invenzione cinematografica, ma realtà quotidiana. E, infine, nel punto focale, Venezia, sotto gli occhi [redacted] appena al di là dell'azzurro orizzonte d'acqua, Venezia sempre disponibile, dopo il bagno per il pomeriggio o per la serata.

★

INFORMAZIONI SALONE VACANZE 1° PADIGLIONE [redacted] EPT Venezia Tel. (041) 22.373 - EPT Rovigo Tel. (0425) 25.481 - AAST Bibione Tel. (0431) 43.362 - AAST Caorle Tel. (0421) 81.085 - AAST Jesolo Tel. (0421) 90.076 - EPT Eraclea Mare Tel. (0421) 66.051 - AAST Venezia Lido Tel. (041) 765.721 - AAST Sottomarina Tel. (041) 400.621 - EPT Rosolina Mare Tel. (0426) 68.012

Eccezionale opportunità settore tempo libero
AUTOVEICOLI PER [redacted]
Amministratore nuova consociata italiana primaria fabbrica Europea cerca urgentemente

ALTER - EGO

Elemento dinamico conoscenza inglese, prefer. tecnico carrozziere futuro responsabile conduzione piccola importante azienda. Ottima retribuzione [redacted] prospettive. Volendo splendido alloggio.
Telefonare 9-23 Dr. Monsellio [redacted]

garma
[redacted] 10152 torino tel 235713
fabbrica canotti pneumatici

riparazioni
di ogni marca e tipo

La BOTTEGA DELLO SPORTIVO
[redacted] Carlo Alberto, 55 - Tel. 547.262

Comunica il proseguimento della

VENDITA A PREZZI INCREDIBILI

di tutta l'eccezionale gamma di articoli, giacenti in negozio: sci, scarponi sci, doposci, giacche a vento delle migliori case, maglioni, maglie, tute, giubbini e giacche in pelle [redacted] renna, montoni rovesciati, racchette tennis in 102 modelli ed accessori, [redacted] tanti, tanti altri articoli, tutti [redacted] altissimo livello.

N.B. Per l'acquisto di ogni racchetta [redacted] tennis verrà data in omaggio 1 accordatura Miller-Climatic

TOSA
ZUNDAPP
Montesa
CONCESSIONARIO PER TORINO - PROV. E VALLE D'AOSTA
OSSA
Tutto per il trial [redacted]
10[redacted] Ro[redacted] 61 [redacted]

* speciale * speciale *

Necessario che le vacanze siano meglio distribuite

Non passa anno che, giunti a questa stagione quando incomincia a parlare di periodi di vacanze e viaggi, non si ripeta messa in stato di accusa dei mesi di luglio e di agosto. Si dice: perché addensare soltanto in quel periodo la maggior massa dei turisti? Perché non trovare il modo di distribuirli su uno spazio di tempo più ampio?

Le vacanze sono fenomeno ricreativo sociale più vasto del nostro tempo ma occorre ancora organizzarlo meglio e maggiore accortezza. Centocinquanta milioni di europei praticano il turismo, quaranta milioni si recano ogni anno oltre frontiera del loro Stato, cento milioni invece usufruiscono ancora vantaggio del turismo come pure desidererebbero. A questi cento milioni potenziali turisti devono andare le maggiori attenzioni, ma anche gli altri devono essere guidati e vogliati in modo da ricavare da essi il maggior utile possibile più vasti risultati nomici.

periodo in cui distribuire le vacanze è un problema che venisse risolto nel senso di un ampliamento nel tempo darebbe a tutto settore turistico possibilità di maggiori guadagni ed anche quella, con sensibile diminuzione dei prezzi, di offrire a masse sempre maggiori servizi che facilitino l'accesso al turismo di strati sociali abbienti.

E' un assurdo sociale, ecologico ed che tutti vadano in vacanza nelle stesse settimane, nei fatidici due mesi e specialmente nell'agosto concentrando le maggiori punte di presenea nella metà del mese.

Un altro errore è quello di credere che quando si dato al turista vitto alloggio tutto sia finito. Bisogna infornirgli anche la possibilità di svago, il modo trascorrere giornata con divertenti varietà modi per occupare il tempo. Bisogna ricordare sempre che turista annoiato è perduto per sempre.

In alcuni convegni di studio in materia vi è stato chi ha proposto il «tutto compreso»: dal viaggio divertimento ad un prezzo allettante. In modo sarà possibile attirare villeggianti in maggior numero. Essi avranno la sicurezza di dover andare incontro a sorprese potranno programmare loro vacanze dubbi in fatto spese.

Molta parte delle difficoltà del turismo non soltanto in Italia ovunque nel mondo si allevierebbero se si riuscisse ad ampliare il periodo della vacanza anche a mesi per ora trascurati.

al. vi.

Nella Grecia natura stupenda

La Grecia. Un paese to di natura stupenda, soprattutto nelle sue isole, volte selvagge, a volte rigogliose una vegetazione eterogenea caratterizzata da ulivi cipressi cui radici giungono quasi sempre al di un mare incontaminato, trasparente, ricco pesce.

Numerose le facilitazioni per raggiungere la Grecia: la Olympic Airways concede uno sconto del 25 per cento gruppi più di 3 persone Mytilene, Samos, Chios, Lemnos Coo. Stesso sconto per gruppi di studenti o appartenenti associazioni sportive ed sionistiche.

Ungheria incrocio di civiltà

L'Ungheria e l'Italia sono legate sin dall'epoca del Risorgimento da vincoli profondi e ciò spiega anche la preferenza che nei viaggi all'estero sovente gli danno questa nazione. In Ungheria ci si trova sempre perché l'italiano è tra la popolazione specie tra i giovani dato che nelle scuole è obbligatorio lo studio di due lingue e la nostra tra preferite.

Il territorio ungherese, collocato proprio nel cuore dell'Europa, è punto di incrocio correnti civiltà. La topografia quanto mai varia, steppe del bassopiano alle catene delle Alpi delle montagne. Il Paese attraversato Danubio e da altro importante fiume, il Theiss, lago il Balaton talmente vasto da essere il più grande dell'Europa occidentale.

La stagione per il Balaton da maggio primi ottobre.

Confezioni **PALMA**

CORSO GIOVANNI AGNELLI, 100
Via Piava 62
Corso A. De Gasperi 35

MESE DELL'IMPERMEABILE

GRANDIOSA VENDITA PROMOZIONALE

IMPERMEABILI a L. 44.000

vasto assortimento di modelli
taglie calibrate

VESTITI UOMO con Gilè

nuova serie **L. 44.000**

ATTENZIONE!!! su presentazione TESSERA

FIAT ed ENTI PUBBLICI SCONTO 10%

LA MERCE NON E' DI BLOCCO!!!

Dalla Sardegna un'offerta di amichevole ospitalità

Si sa come viva, efficiente, calorosa operante sia l'ospitalità della gente della Saerdegna. A Expovacanze in una conferenza stampa stata illustrata proposta — cui tutti possono notizie visitando mostra — che proviene dalla Cooperativa Allevatrici Sarde (CAS) con sede in Oristano.

La CAS è nata 20 anni fa. All'inizio raccoglieva più 500 donne rurali alcuni paesi agricoli dell'Oristanese come obiettivo sociale valorizzazione delle attività femminili di cui l'allevamento di bassa corte rimaneva interessante momento.

Dal 1962 al 1968 venne costruito l'incubatoio sociale e si organizzò la distribuzione dei pulcini esenti da malattie, di mangimi razionali,

gli allevamenti ri- l'unico obiettivo sociale: 1968 la distribuzione dei prodotti alimentari divenne altro settore attività, ed oggi 6000 socie, 14 spacci sociali con altri in apertura, 43 magazzini di prodotti vari in 27 Comuni testimoniano l'interesse destato fra le socie dell'opera della Cooperativa.

Ora la CAS si sta adoperando per offrire al turismo sardo nuova attrattiva. L'idea della proposta di ospitalità agricola familiare in questo contesto, come una naturale felice possibilità di allargamento delle conoscenze di apertura verso l'esterno, confronto di scambio.

Dicono donne sarde: «Vi offriamo la nostra ospitalità. Vivrete noi, con le nostre famiglie, ci conoscerete, vi farete conoscere. Non vi offriamo una vacanza nel senso tradizionale del termine, ma qualcosa di più di meglio, più intenso e di più sereno. Vi offriamo un modo di vivere, il nostro, una vita, la nostra, dalla vostra quotidiana esistenza. E vi offriamo soprattutto la nostra amicizia».

La presidente della CAS Annita Ponti e la consulente Giuliana Minuti Sanna han comunicato le notizie pratiche: soggiorno di almeno una settimana nel periodo luglio, agosto, settembre (consigliabili anche maggio, giugno, ottobre) con contributo spese L. 6000-6500 al giorno per persona, comprendenti stanza da letto, servizi igienici con doccia, prima colazione e cena presso famiglie di agricoltori nei paesi nelle fattorie dell'Oristanese.

A parte si potranno richiedere prodotti aziendali per merende, pranzi, ecc.

I turisti avranno la massima libertà disporre della giornata, sia per godere delle splendide spiagge dell'Oristanese, sia per visitare le attività agricole e artigiane, sia per interessanti escursioni nei dintorni. Questa offerta una delle più interessanti di Expovacanze; potrà rappresentare felice esperienea di vivo contributo Insomma con la Cooperativa CAS si potranno trascorrere memorabili vacanze.

MESSINA TAORMINA ISOLE EOLIE

Vacanze ideali al sole di Sicilia in ogni stagione dell'anno

Visitate lo stand nel padiglione Turismo Salone Vacanze

Ente per il Turismo Messina - Telef. (090) 775.356
Autonoma Soggiorno e Turismo
Telefono (090)
Azienda Soggiorno e Turismo Taormina
Telefono 23.243
Soggiorno e Turismo
Telefono 911.410

CONOSCERE IL

LAZIO

STORIA - ARTE - TURISMO

L'ASSESSORATO Regionale al Turismo del Lazio è presente al 12° Salone Internazionale delle Vacanze nel 1° padiglione stands n. 25 e 26, ove potrete avere informazioni dettagliate, depliants e offerte particolari per vacanze soggiorni di gruppi di pensionati, studenti e lavoratori.

I NOSTRI GIORNI

I RETROSCENA DELLA CRISI NEGLI USA

Dollaro addio?

WASHINGTON — Mentre Carter annuncia sostegni al dollaro, l'Opec, per fronteggiare le perdite, pensa di aumentare i prezzi del petrolio. Durante una conferenza stampa, svoltasi ieri alla Casa Bianca, il presidente degli Stati Uniti ha dichiarato che il Paese continuerà a controllare il dollaro nei mercati valutari. Si temono movimenti disordinati. Nella stessa giornata gli esperti hanno constatato che il dollaro appariva un poco più contenuto nei suoi spostamenti. Tuttavia la febbre valutaria non pare calmarsi: il tasso di espansione dei principali partners degli Stati Uniti è in piena corsa.

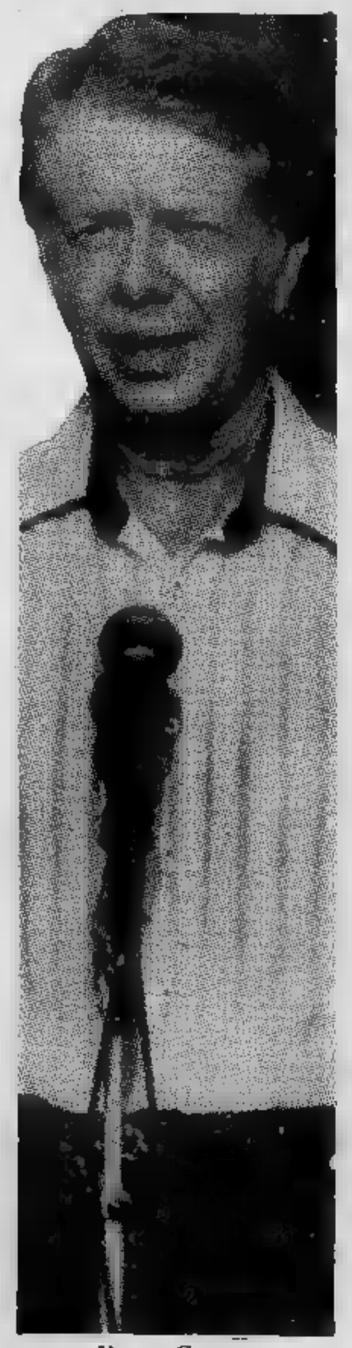
UMBERTO SULPASSO

La diplomazia del dollaro batte un colpo. E che colpo! Il dollaro è ai suoi minimi storici nei confronti di quattro monete: il fiorino olandese, il franco commerciale belga, il franco svizzero, il marco tedesco. Sotto una spinta così violenta perfino la lira trova il modo di apprezzarsi di qualche punto, i guai del franco francese passano temporaneamente in sott'ordine, il prezzo dell'oro s'impenna di colpo fino a raggiungere quote d'alta montagna: 183 dollari per oncia.

Cosa c'è dietro questo capitombolo? Speculazione, malessere passeggero, debolezza intrinseca o manifestazione concreta di un nuovo capitolo, quella che sempre più frequentemente viene ormai individuata come diplomazia economica? E' difficile fornire una risposta. Di certo si può dire soltanto che questa effervescenza valutaria è qui per rimanere un po'. La speculazione, infatti, se c'è, s'inserisce in realtà economica che le offre spunti numerosi e concreti: i problemi della bilancia dei pagamenti americana, il dissidio economico Usa-Germania Occidentale, anzitutto.

Un deficit per il '77 di $30 miliardi, pari a quattro volte e mezzo il record negativo precedente del '72. Una previsione per il '78 che viaggia su valori analoghi. Un'espansione della massa monetaria per l'ultima settimana di febbraio dell'ordine dell'11,3%. Costi petroliferi di miliardi di dollari, che non sono sotto controllo, per le difficoltà che Carter sta incontrando nell'affrontare la politica energetica. E per finire una caduta dei prestiti sulla piazza di Ney York che lo stesso Volker — l'ex ambasciatore volante della crisi monetaria del '73 — definisce insolita e preoccupante.

Problemi economici, dunque, anzitutto. Ma a Bonn, intanto, il dissidio è acuito, se non addirittura formalizzato. E' da prima ancora dell'insediamento di Carter alla Casa Bianca che i consiglieri del presidente affermano la loro convinzione che la politica monetaria tedesca e giapponese è troppo egoistica. Le due economie devono espandersi, perché i loro surplus creano troppe difficoltà agli altri paesi industrializzati.



Jimmy Carter

Martedì, 13 febbraio, il ministro del tesoro Blumenthal, il ragazzo di Shanghai come dicono gli amici, incontra a Bonn il suo collega tedesco appena insediato, Herr Hans Mathoeffer. C'è anche il suo predecessore, Herr Apel, passato poco alla difesa, e naturalmente il Cancelliere Schmidt. Da quell'incontro non esce nulla di buono. I tedeschi inamovibili dal 3,5% di crescita reale che viene considerato il tasso di espansione possibile per scatenare processi inflazionistici. In pratica, quindi, non sono disposti ad assorbire, in bilancia dei pagamenti, un po' di pressione degli altri paesi. Martedì stesso, peraltro, il dollaro comincia a dare segni di debolezza. E' dunque una vera controllata?

Il sottosegretario Solomon, in Italia, gli altri consiglieri economici, un po' ovunque, fanno capire che la realtà è alternative. I tedeschi, naturalmente, non sono di questo parere. Sorge il sospetto che, pure in condizioni diverse, siamo di fronte ad un braccio di ferro analogo a quello che impegnò nel 1969 De Gaulle — che chiedeva al marco di rivalutarsi — e Schiller — che chiedeva il franco di svalutarsi — e che giocò nelle successive dimissioni del generale un ruolo assai più importante di quanto venga riconosciuto.

Fra le righe, Otto van Labordorff, ministro dell'economia, di ritorno da Washington, lascia capire che i problemi tedeschi non sono capiti dagli americani. Esplicitamente, Helmut Schmidt, lo ribadisce con più interlocutori. Lo riporta Der Spiegel, insieme all'affermazione che il cancelliere avrebbe fatto disturbato anche solo alla semplice pronuncia del nome Jimmy. Il ministro degli esteri Genscher fa notare che Schmidt non può continuare a dare lezioni di economia a tutti i governanti del mondo che qualcuno non cominci a risentirsene. Se questo qualcuno, dice Genscher, sono gli americani, si potrebbero deteriorare gravemente i rapporti.

Ma anche se, come sembra possibile, le parti contendenti decidono di abbassare il tono della polemica, da ciò non deriverà una soluzione automatica dei problemi. I problemi, infatti, restano. E fra questi il principale: quale strada troveranno i 30 miliardi di dollari di deficit della bilancia pagamenti del '77? Che cosa succederà quando anche i trenta previsti per il '78 saranno sul mercato? Il deprezzamento del dollaro, per quanto potente quest'arma, ha limiti non indifferenti.

Per questa risposta a questi quesiti bisognerà dunque aspettare, si dice, il summit di Bonn. Ma per quel summit mancano più di 170 giorni, troppi per un mercato che già da oggi può creare grossi problemi un po' a tutti. Non resta da sperare che lo spirito di Bretton Woods, se ancora si aggira qualche parte, batta anch'esso un colpo.

GLI ALTRI GIORNI

IL GIORNO

Uomo di Dio?

«Che cosa sono io, uno "sbaglio di Dio"?», chiedeva a un sacerdote un giovane omosessuale che aveva scoperto in sé la realtà della inclinazione omofila. Il sacerdote non seppe che rispondere. Lo sviluppo culturale e scientifico ci hanno infatti insegnato che esiste una condizione omosessuale, che non ha radice in una scelta libera e responsabile del soggetto e che, per il singolo omosessuale, appare come una situazione naturale, nel senso di data e non voluta. Omosessualità e sodomia non sono dunque la medesima realtà. La tradizione biblica ed ecclesiale ha condannato la seconda, ma non ha affrontato il delicato problema sollevato dalla prima.

E' per questo che il teologo si trova di fronte ad un problema nuovo, quando deve domandarsi quale sia l'«intention» della Provvidenza divina nel far sì che esistano uomini e donne privati della inclinazione sessuale che loro compete.

CORRIERE DELLA SERA

Fisco e tasse

Ritengo di aver ripetuto fino alla noia (ed oltre) che sarebbe un errore aumentare le aliquote dell'imposta personale progressiva sul reddito: e l'ho ripetuto anche nei diversi articoli che negli ultimi due mesi ho scritto sul *Corriere*. La mia affermazione, come ho avuto occasione di esporre, deriva da una convinzione di metodo e dai riflessi negativi che l'aumento avrebbe nella gestione dei tributi e nella difficile opera di riordinamento del settore tributario.

Sono quindi ben lieto di vedere che quella affermazione si è andata diffondendo e che essa, mi pare, sta prevalendo. Ma deve essere chiaro un altro punto fondamentale strettamente connesso.

Si tratta della necessità di una azione precisa e concreta per la acquisizione della materia imponibile che oggi evade. Un lavoro faticoso, che non si risolve in un unico atto, ma che richiede un largo complesso di interventi legislativi e di azioni amministrative, coordinati e coerenti nel loro progressivo svolgimento e quindi anzitutto nella mente di chi li promuove e li guida: un lavoro che richiede il massimo impegno di ordine tecnico e di ordine politico.

il Giornale

L'anima delle foche

La notizia è di quelle che danno un soprassalto. Un giornalista svizzero — vale la pena di riportare il suo nome, si chiama Franz Weber —, si è rivolto a Paolo VI per chiedergli di proclamare che le foche hanno un'anima. E' difficile sapere se l'iniziativa aprirà un dibattito tra i teologi cattolici o se la missiva verrà immediatamente archiviata, considerata come l'*exploit* di uno spirito un po' bizzarro e fuori del tempo. Ci sarebbe da propendere per la seconda ipotesi tenuto conto che le discussioni sull'anima da parecchio non appassionano più i teologi e catechisti «aggiornati», i cui interessi si sono rivolti a ben altri argomenti. Lo spirito di oggi vuole che si parli di «cose» e non di «sostanze evanescenti».

L'oro nelle

Incontro fantastico con Bardato Bardati, l'ultimo alchimista

GIUDITTA DEMBECH

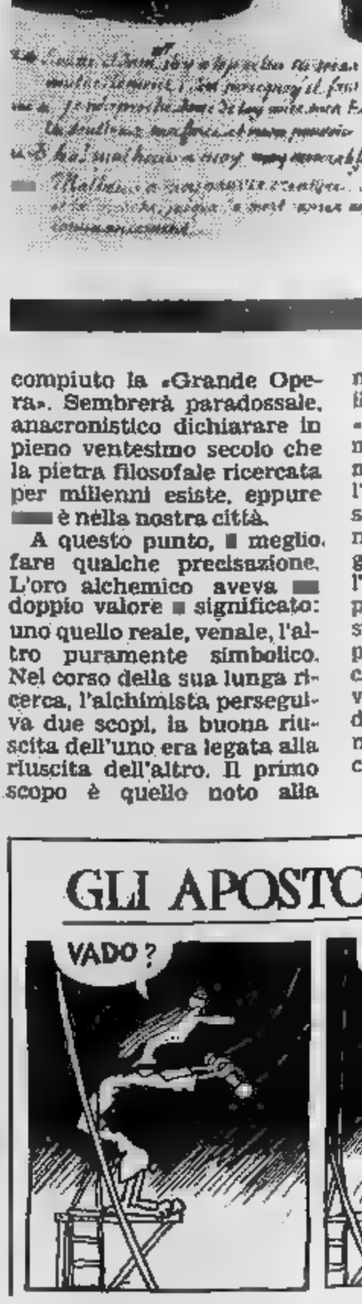
L'alchimia: una parola che evoca immagini di vegliardi curvi sul fuoco, attorno al crogiuolo sigillato in perenne ebollizione, alla ricerca del più prezioso degli elementi: l'oro. Per millenni, in Oriente e in Occidente, uomini di profonda scienza dedicarono tutta la loro vita tentando di compiere la trasmutazione della materia vile in oro. Si esprimevano in un linguaggio oscuro agli stessi adepti, pur di mantenere il segreto della «Grande Opera». Lavoravano nelle cantine o nelle grotte, dove la gente non potesse essere incuriosita dal fumo durante il giorno o dal brillare del fuoco di notte.

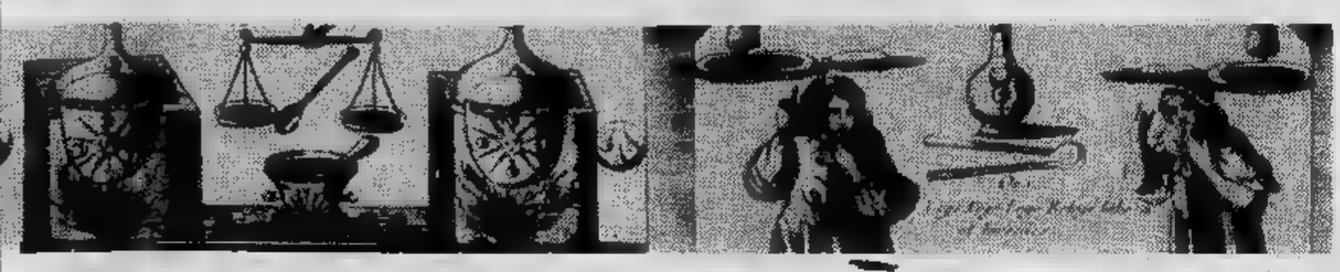
Erano infatti esposti alla continua minaccia delle persecuzioni del clero sotto l'accusa di esercitare la magia, all'avidità dei principi e signorotti pronti a sottoporre l'alchimista alle più efferate torture per strappargli il segreto della fabbricazione dell'oro. Conducevano la loro ricerca nei laboratori, incuranti dei vapori tossici emanati dai crogiuoli o del pericolo delle frequenti esplosioni. Spesso impegnavano ogni loro avere nel tentativo di ottenere la inafferrabile «Pietra Filosofale» che li avrebbe ripagati di anni di ristrettezze. Erano tutti degli illusi? In quattromila anni di tradizione alchemica, si è sempre e soltanto inseguito una chimera?

Se così fosse stato, il filone di ricerca si sarebbe inaridito, e invece, senza soluzione di continuità, gli alchimisti hanno retto alla prova del tempo; i grandi nomi delle epoche passate: Simon Mago, Platone, Aristotele, Eraclito, Cleopatra, Bacone, Alberto Magno, Flamel, Lulli, Cristiano IV di Danimarca e Fulcanelli, tutti possessori della pietra filosofale, fino al francese Barbault, tuttora in attività e che produce «l'oro vegetale», l'ultimo discendente dell'antico «Elisir di lunga vita».

Anche Torino vanta un alchimista attivo: un uomo enigmatico dalla espressione mite e dalla corporatura poderosa. Secondo occultista, l'alchimista Bardato Bardati, ha fatto scoperta inseguita vanamente da generazioni di «colleghi», ha compiuto la «Grande Opera». Sembrerà paradossale, anacronistico dichiarare in pieno ventesimo secolo che la pietra filosofale ricercata per millenni esiste, eppure è nella nostra città.

A questo punto, è meglio fare qualche precisazione. L'oro alchemico aveva doppio valore e significato: uno quello reale, venale, l'altro puramente simbolico. Nel corso della sua lunga ricerca, l'alchimista perseguiva due scopi, la buona riuscita dell'uno era legata alla riuscita dell'altro. Il primo scopo è quello noto alla





"grotte,, di Torino

...la conoscenza universale» così definito ... Jacques Bergér, altro alchimista contemporaneo quasi novantenne, scrittore, scienziato, ricercatore ... zionale.

Torniamo ... al personaggio chiave ... questa storia, ... Bardati, l'uomo del mistero, inafferrabile ed ermetico ... famosa pietra. Ha un'età che non dichiara, ad ... ... i trentacinque ... i quaranta; si veste sobriamente: camicia, cravatta, maglione fatto ... un qualcosa ... indefinibile, una specie ... serenità granitica contagiosa. Per lui il tempo ... la ... importanza.

«*Una volta fuori ... limiti della materia, si ... anche ... ... tempo*» ... sibillino. Il suo frasario ... complicato, parla per allegorie ... come i suoi colleghi di tre secoli fa ... esprimevano per immagini.

Che ... è cambiato in tutti questi ... nell'ambito dell'alchimia? chiediamo.

«*In pratica non è cambiato nulla, si continuano ... cercare ... ragioni stesse dell'esistenza ... ... universale, non più attraverso reazioni chimiche*».

«Insomma ... laboratorio col fuoco ed il crogiuolo, le storte ... gli alambicchi non esistono più?».

«*Quella del laboratorio ... una fase che si supera rapidamente. Poi qui ... Torino non è necessario*».

... ... sempre creduto, ... per lo meno i libri ci hanno fatto intendere che il laboratorio è l'anima stessa della ricerca alchemica».

«*Non a Torino. Qui le condizioni ottimali esistono già in natura, non ... necessario agire sulla materia col crogiolo perché ... Torino esistono ... le grotte alchemiche*».

Pensavamo ad una ennesima allegoria, ad una setta iniziatica che si tramandasse i segreti dell'oro filosofale, e invece apprendiamo che le grotte ... vere ... tangibili cavità sotterranee ... che i lavori per la metropolitana si sono interrotti (fortunosamente) prima di ... le ... pareti, e inoltre la loro collocazione è ... che ci si potrebbe penetrare ... so.Naturalmente, per noi curiosi ... in vigore il più assoluto divieto di ... poiché la grotta ... un «*punto ... potere*» che potrebbe materializzare idee e pensieri inavvertitamente espressi. Un catalizzatore dell'energia cosmica.

Secondo Bardato Bardati nel sottosuolo della nostra città esistono tre grotte ... cui ... accede da sei punti di cui tre però, non conducono in ... posto, servono soltanto ... dirottare i curiosi ... coloro che non hanno «*il cuore puro*». «*Attraverso ... prima grotta ... ... alla conoscenza ... ... dominio ... materia* —, spiega l'alchimista — ... *seconda grotta si penetra quando si è in grado di trascendere la materia, perché ormai si è ottenuto ... dominio mentale di tutto quanto è ... ... fuori di ... Si spazia nell'universo attraverso ... punto ... ... giunzione ... gli altri pianeti. La terza grotta può ... fatale. Rappresenta la soglia della decisione, la decisione necessaria per sapere ... ... carla ... no. Una volta dentro si ha la conoscenza di ciò che occorreva fare per tornare indietro*».

«Perché ... "ciò che occorreva fare?" "Una volta dentro ... non si esce più", ... così ineluttabile? Lei vi ha accesso?».

«*Non posso dire altro; ci sono cose che ... ... possibile spiegare ai profani, ... che io opero all'interno ... seconda caverna*».

Inutile tentare di cavargli informazioni sulla dislocazione ... grotte, anche se nel ... dell'intervista gli abbiamo teso mille trappole per aggirare l'ostacolo, non si è mai sbilanciato, però ... traccia tenuissima l'abbiamo rilevata.Come ... ... l'alchimista, un profano può casualmente avere accesso alla grotta, senza neppure rendersi conto del luogo in cui si trova. La cosa può anche avere conseguenze drammatiche perché la grotta «materializza» i pensieri dell'intruso, plasmando il destino all'insaputa dell'interessato. Un principe di Savoia, Umberto, vi penetrò casualmente, immerso in tristi considerazioni. Qualche anno dopo fu assassinato a Monza. Replichiamo immediatamente che ... re non può spaziare in lungo e in largo, andando per grotte ... guardie del corpo ed accompagnatori ufficiali, quindi questa caverna ... dev'essere troppo distante dal Palazzo.

«*Lei non ... mai in cantina?*» ha ribattuto l'alchimista.

«Si ma nelle cantine di ... sa mia e non in quelle altrui! Allora dobbiamo credere che la grotta sia nei sotterranei ... palazzo Reale?».

«*Tutto ... possibile*». Abbiamo fatto presente al nostro alchimista, come già Carlo Emanuele I di Savoia amas... cimentarsi in esperimenti alchemici e ... fatto installare ... sotterranei di Palazzo Madama ... laboratorio dove, con l'aiuto di chimici cercava ... produrre ... Pietra Filosofale. Verso ... metà del 1600, Maria Cristina di Savoia, vedova ... Vittorio Amedeo I, riprese ... ricerche aiutata da un singolare personaggio, un mago francese ... nome Craonne. Su questo laboratorio sappiamo qualcosa in più, e cioè che si trovava in una cantina del Palazzo, alla base di una torre orientata verso la collina, e sappiamo inoltre che il fumo veniva convogliato attraverso uno spiraglio nel fossato di cinta.

...aggior parte del pubblico, ... metodo per cambiare ... ... i metalli comuni nel più perfetto dei ...etalli esistenti in natura, ...oro, il sole, la conoscenza. Il ...condo scopo, ...to ai profani, ... quello di ... lunga più importante: ...lchimista tentava di ... ...ssare ... ...ato normale allo ... il ...erfezione spirituale. La ...eazione dell'oro era la pro... che la sua anima passava ...llo stato comune alla co...unione con la natura, la ... e con Dio stesso. ...Era ... è tuttora) larga-

mente ... la convinzione secondo cui l'universo è retto da uno spirito unico che collega tutte le cose; e che questo spirito possa essere ricreato artificialmente e condensato ... una sostanza magica: la Pietra Filosofale. I grandi alchimisti che secondo la tradizione riuscirono a possederla, ebbero vaste conoscenze nei campi più diversi: la magia per loro non entrava in conflitto ... la medicina, con la filosofia o la religione. Attingevano, a quello che nel Novecento Carl Jung definì «*l'inconscio collettivo*» o meglio «*ser-*

f FINDATA
... A.
Società di Servizi delle Casse di Risparmio del Piemonte

VENDE
a S. BARTOLOMEO AL MARE
complesso residenziale
"LE RONDINI"

appartamenti di varie metrature con rifiniture ... ... qualità ... dalla Soc. EUROCASE S.p.A. - Oscar dell'edilizia 1975 - La costruzione è ... di fronte al mare, in un'ampia ... verde, ... traffico ... Via Aurelia.
Ampi parcheggi.

Mutuo 35% e dilazioni di pagamento.

INFORMAZIONI: FINDATA S.p.A.
Cantiere tel. (0183) 400481
oppure: TORINO - Via Chisola 1
tel. (011) 6966986/7/8

donando sangue all'
AVIS
potrai dire di aver salvato una vita umana

FERR. SAN REMO
ha il Black&Decker
che serve a casa tua.

L'indispensabile per tutti i ... lavori.
FAI PRESTO...
...vieni a provare e a scegliere il tuo Black&Decker
OGGI A PREZZI SPECIALI!
FERRAMENTA SAN REMO ... Leone e Boggio
Via Villani, 30 - Collegno

TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri.
Un inedito del grande romanziere russo
BULGAKOV RIFA'
"LE ANIME MORTE"
LE MANI SPORCHE DELLO SCRITTORE
intervengono: Pietro Citati
Goffredo Parise, Leonardo Sciascia
editrice LA STAMPA

STORIA DELL'ARTE

IN EDICOLA

La pittura, la scultura e l'architettura di tutti i tempi e di tutti i paesi, dalla preistoria all'arte contemporanea, in una trattazione cronologica che spiega l'evolversi del concetto estetico nell'uomo. Le maggiori personalità artistiche ed i periodi più significativi della storia della creatività umana illustrati dai più grandi specialisti. Un'immensa galleria di quadri, di sculture, di opere architettoniche con oltre 3500 riproduzioni a colori.

In omaggio a Michelangelo e al Rinascimento italiano, la pubblicazione a fascicoli inizia con il VI volume.

3200 pagine complessive, 3500 illustrazioni tutte a colori, 10 volumi; 160 fascicoli di 24 pagine ciascuno, compresa la copertina, a L. 600.

Con il primo fascicolo IN REGALO il secondo e la copertina completa del volume.

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - NOVARA

LO SPORT

Ritorno al campionato con il Perugia che insidia una Juventus malconcia, criticata, ma che rimane la squadra campione da battere

Novellino per vecchia signora

FRANCO COSTA

Ritorna il campionato dopo l'intermezzo di Coppa dei Campioni. Accaccata criticata per il non gioco di Amsterdam, la Juventus risale sul podio più alto. Per costringerla a scendere non servono parole, le polemiche le dichiarazioni di guerra. Occorrono fatti e i fatti consistono nell'esprimere continuità migliore, schemi altrettanto pratici, convinzione particolare. Chi oggi disprezza la Juventus dovrebbe automaticamente disprezzare se stesso. Perché prendere quattro punti di distacco in campionato da una squadra che gioca relativamente male significa o essere fritti o giocare anche peggio.

Per la Juventus quello di marzo sarà il gioco della verità. Dovendo respingere molti assalti una sfidante potrebbe avere successo e detronizzarla. Zoff e compagni sanno che questo può essere in effetti il periodo più insidioso della stagione, il periodo in cui si può vincere tutto anche perdere tutto. Il carnet di in quaranta giorni è micidiale. Ha giocato mercoledì contro l'Ajax ad Amsterdam, gioca domani in campionato contro il Perugia, poi Bergamo, il giorno 15 ripeterà Torino la partita con gli olandesi, la domenica successiva ospiterà il Verona; otto giorni dopo sarà Genova, quindi mercoledì 29 prima semifinale Coppa, domenica aprile derby, il 9 aprile l'Inter e mercoledì 12 aprile la seconda semifinale.

Questo con Furino e Zoff che oggi «stirati». Il primo si ferma domani, il secondo dovrebbe giocare pur rischiando forse. Si aggiunga che Gentile ha un braccio malconcio anche se non fratturato, che Bettega dopo la distorsione alla caviglia un reumatismo dorsale, adesso lamenta una pubalgia, che Tardelli non in gran forma. Però Causio in crescendo, Boninsegna è vivo e va in gol, la difesa regge, Benetti sorregge.

Stamane quotidiano sportivo titola colonne: «Attenta Juve. Perugia è più forte dell'Ajax». Non ci sembra il caso, grazie, con tutto il rispetto per il Perugia. L'Ajax ancora una signora squadra, paragonarla con una nostra pur simpatica provinciale può offenderla. L'Ajax non è parso granché ad Amsterdam pur attaccando in continuazione perché la Juventus che badava più a distruggere che costruire l'ha fatta giocare. Infatti fino quattro minuti dalla fine Zoff stato impegnato seriamente soltanto due volte.

Il Perugia è una buona squadra, potrà approfittare della stanchezza e degli acciacchi di Madama per strappare un pareggio ma più in là non riteniamo possa andare. Il suo ruolino di marcia in trasferta consolante per gli umbri. In nove partite esterne hanno vinto due sole volte, pareggiato tre, perso quattro. Peggio di lei nell'alta classifica ha fatto soltanto il Torino (1 vittoria, 4 pareggi, 4 sconfitte). L'uomo che può dar fastidio alla squadra di Trapattoni il solito Novellino, ma Bagni un tipo da non sottovalutare. Le difficoltà per la Juventus consistono semmai nel ritmo che su un campo reso pesante dalla pioggia, nonostante i teloni che possono proteggere fino ad un certo punto, la squadra umbra cercherà imporre alla partita. L'impegno di mercoledì, il viaggio, la tensione nervosa sono fattori negativi che la Coppa lascia in eredità a chi gioca domenica successiva. Al ritmo prevedibilmente superiore degli avversari, i campioni d'Italia cercheranno di opporre adeguata strategia tattica e soprattutto quella forza di volontà che li contraddistingue in ogni occasione.

Il Perugia è animoso, battagliero per costituzione. Oggi vuol battere la Juventus, domani sarà un altro giorno. Oggi sfida i bianconeri. Castagner dice: «Il Piemonte ci porta fortuna, questa potrebbe essere la volta buona per tentare il colpo grosso». Novellino gli fa eco: «Ho la certezza che contro la Juventus tireremo fuori una grossa partita». Queste dichiarazioni solito preoccupano Madama ma la stimolano alla massima concentrazione. C'è un fatto però da non sottovalutare. Quattro mesi fa, a Perugia, questa partita coincise con la morte sul campo di Curi, malato di Oggi non state accertate responsabilità precise sulla tragedia di Pian di Massano, Novellino a della squadra dice che al Perugia domani interessa soprattutto una cosa cioè «il desiderio di onorare sul campo la memoria del nostro compagno di squadra scomparso che nell'andata per battere la Juventus si impegnò al massimo fino restarne stroncato».

I tifosi granata, con i perugini, tifano per Novellino sperando che batta la Juventus (disegno di Bruna)

Calcio domani inizio ore 15

SERIE A

BOLOGNA-VERONA	arbitro: Mattei
FOGGIA-MILAN	arbitro: Michelotti
GENOA-TORINO	arbitro: Lattanzi
INTER-FIORENTINA	arbitro: Ciulli
JUVENTUS-PERUGIA	arbitro: Longhi
VICENZA-ATALANTA	arbitro: Paparesta
PESCARA-LAZIO	arbitro: Casarin
ROMA-NAPOLI	arbitro: Menicucci

CLASSIFICA: Juventus p. 29; Milan, Torino e Vicenza 25; Inter e Perugia 22; Napoli 21; Roma, Verona, Atalanta e 19; Genoa 17; Bologna 16; Fiorentina Foggia 15; Pescara 12.

SERIE B

AVELLINO-CREMONESE
BRESCIA-MONZA
COMO-LECCE
PALERMO-ASCOLI
SAMBENEDETTESE-CESENA
TARANTO-CAGLIARI
TERNANA-MODENA
VARESE-CATANZARO
BARI-PISTOIESE

CLASSIFICA: Ascoli p. 40; Lecce 28; Monza, Brescia, Catanzaro e Ternana 26; Palermo, Sampdoria, Avellino e Taranto 25; Cagliari, Bari; Varese 22; Cesena, Rimini Cremonese 21; Como 19; Modena Pistoiese 16.

SERIE C

GIRONE A: Alessandria-Omegna; Audace-S. Angelo; Biellese-Padova; Mantova-Pro Patria; Novara-Juniorcasale; Pergocrema-Lecco; Seregno-Piacenza; Trento-Bolzano; Treviso-Udinese; Triestina-Pro Vercelli.

CLASSIFICA: Udinese p. 35; Juniorcasale 34; Pi 33; Novara Treviso 26; Biellese; Mantova 24; Trie- e S. Angelo 23; Padova e Lecco; Trento, Bolzano Pergocrema 21; Pro Vercelli, Alessandria ed Audace 18; Omegna 17; Pro Patria 16; Seregno 11.

GIGI RADICE SMENTISCE IL SUO PASSAGGIO AL MILAN

HO FIRMATO PER IL TORINO

giornali annunciano nel piano potenziamento figura il seguente progetto: Liedholm direttore tecnico, cioè Nereo Rocco, e Gigi Radice La in partenza è già poco credibile perché non crediamo che Radice sia il tipo che accetti condurre una squadra la collaborazione un collega. Al Torino è abituato in altro modo.

E ra: R avrebbe già ricevuto offerte soltanto la dei Milan, ma anche due club spagnoli molto famosi, l'Atletico di Madrid e il Barcellona Cruyff).

Le vanno e vengono, le tante appaiono sui quotidiani qualcuna inevitabilmente si centra, ma questa non ci sembra buon fine anche in quelli si delineano «ambienti solitamente bene informati» la storia di Radice al Milan viene raccontata della stagione.

In questi casi allora conviene l'opinione interessato, Gigi Radice appunto. E' naturale, comprensibile, che nel caso già impegnato con il Milan il tecnico Torino a dirlo proprio adesso insegue ancora lo scudetto guidando una squadra che in lui ha la massima e stima. Però, anche questa illazione stamane è stata cancellata dalla risposta Gigi il quale alle 8,30 si apprestava a lasciare suo «residence» per presentarsi al Filadelfia ha «Queste sono cose che ogni tanto appaiono sui giornali si può correre dietro a tutto. Personalmente ho dire. E cioè: io Torino».

«Ma, visto che questo nessuno ha dei dubbi, resterà Torino anche prossima stagione?».

«Certo, perché io già firmato il contratto la società granata alla quale mi lego almeno per stagione».

fr. co.

STRANIERI un «affare» all'italiana

Si parla sempre più straniero. La decisione aprire le frontiere ai calciatori provenienti federazioni estere; che sembrava cosa definitiva, dato modo Consiglio Federale di discutere a lungo di prendere alcuni provvedimenti suscitano una certa perplessità. Si dato mandato professor Barile di approfondire tutti gli aspetti giuridici della questione, si è incaricato la presidenza federale di prendere contatti a livello politico-governativo ed si sono invitati i rappresentanti delle Leghe (professionisti semiprofessionisti) ad esaminare l'argomento ed a discuterne i sindacati.

Tante decisioni, tanti consigli, ma soprattutto la certezza che si voglia qualche modo sospendere la soluzione problema-stranieri. Il presidente Carraro ha detto: «Noi vorremmo applicare le norme comunitarie, con l'augurio che nessuna società ingaggi giocatori stranieri».

Una speranza, ovviamente, senza consistenza perché — una cosa è certissima sull'argomento — tutte le società italiane cercheranno di assicurarsi un calciatore straniero, appena frontiere siano aperte. Comunque, la questione talmente grossa che ci sarà modo di tornare nuovamente sull'argomento e soprattutto i dirigenti del nostro calcio avranno modo di riflettere.

b. br.

A Marassi contro il Genoa vincere per non perdere contatto

Torino, tutto in novanta minuti

FABIO VERGNANO

Genova è tappa fondamentale per il Torino. Non è per voler esasperare ad ogni costo la sfida con Pruzzo e compagni, dall'esito della partita di Marassi dipenderà il futuro dei granata. Tre le possibilità, come sempre, tre diverse soluzioni che aprono strade differenti. Prima ipotesi: il Torino batte il Genoa. In questo caso continua con ritrovata lena la sua rincorsa alla Juventus capolista e crea nuovi problemi di ordine psicologico ai bianconeri, che si sentiranno sempre meno tranquilli con un Toro scalpitante alle spalle. Seconda ipotesi: il Torino pareggia. In questo caso nulla sarebbe ancora perduto, anche se agganciare la Juventus diverrebbe sempre più problematico. Terza ipotesi: il Torino perde. A quel punto ci sarebbe più nulla da fare, neppure il derby potrebbe ridare speranza a Sala e compagni, e le ambizioni di primato andrebbero riposte in cassetto.

Come si vede quindi il Torino alla vigilia dell'impegnativa trasferta genovese non ha molta scelta. L'obbligo di andare in campo con l'obiettivo fisso sulla vittoria potrebbe anche condizionare i granata che, come si sa, fuori casa si sono mai trovati a loro agio. Dalle dichiarazioni di tutti però traspare una volontà nuova, una determinazione diversa, è tentato ancora una volta una autocritica per cercare di evitare certe ingenuità difensive che troppo spesso si sono pagate a prezzo, si sono studiate le dovute contromisure per arginare nel migliore dei modi il prevedibile arrembaggio rossoblù. I genoani infatti schiumano rabbia dopo la sconfitta di Verona e pare loro vero poter trovare proprio col Torino il passo vincente.

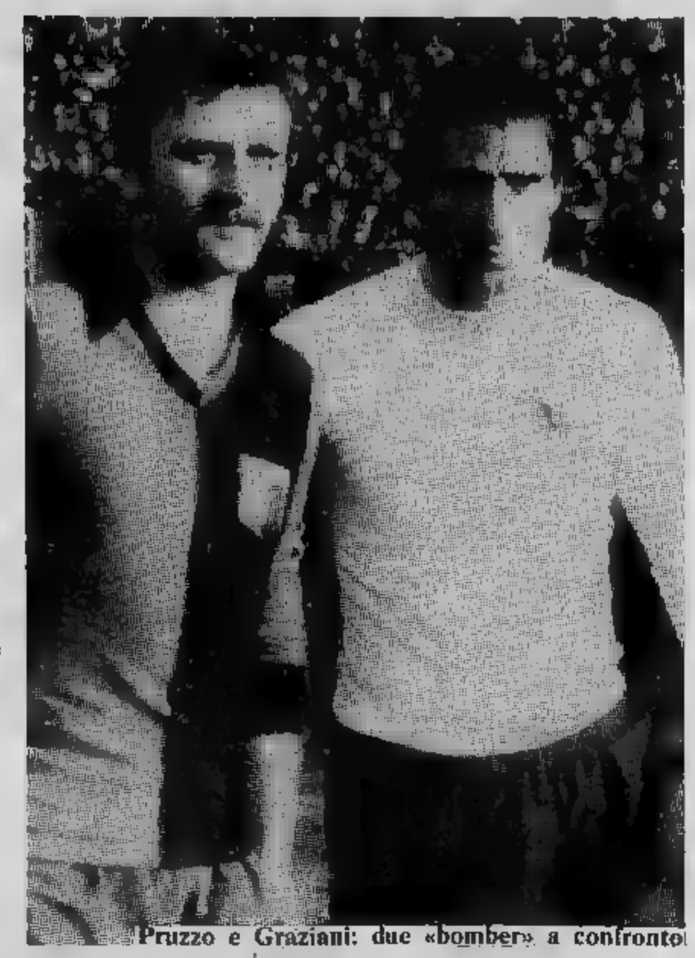
Terraneo, sicuro

All'andata i granata si imposero nettamente e la soddisfazione in quell'occasione fu doppia, in quanto allora il Genoa era formazione d'alta classifica, che mai celava l'ambizione di restarci a lungo. Questa volta la situazione è mutata radicalmente ma il Torino vanta dalla sua tradizione favorevole che lo vuole vincente, in questi ultimi tempi, contro i rossoblù, anche se da Marassi i granata non sono usciti con un successo pieno.

A questo proposito ieri i granata tornati a scuola, nel senso che hanno provato e riprovato certe situazioni che possono verificarsi in partita, cercando in modo particolare l'assetto difensivo migliore sui calci d'angolo e sulle punizioni. Non è sembrato di vedere nulla di trascendentale, si sono escogitati artifizi. Serenamente si è cercato invece di capire dove stava l'errore, se ne è discusso insieme in perfetta democrazia. Speriamo che fin da domani se ne notino i risultati.

La difesa comunque sarà privata di uno dei suoi pilastri portanti, Castellini, il portiere ha accusato in settimana una lombaggine che limita i suoi movimenti anche se ieri si è allenato con prudenza domani sarà certamente costretto a dare forfait. Lo rimpiazzerà Terraneo, il portiere del futuro, il giocatore destinato a diventare il naturale erede di Castellini. Terraneo offre le più ampie garanzie in questo momento, dopo un inizio di stagione davvero sconcertante. Certo questo continuo «entra ed esci» non sembra fatto apposta per favorirlo, ma ci sembra che il giocatore sia sufficientemente dotato di carattere per assorbire al meglio i contraccolpi derivanti da un impiego «part-time». Lui stesso ha riconosciuto: «Le difficoltà, per carattere, mi esaltano, mi piace affrontare di petto la realtà».

Con Castellini mancherà anche Pecci sempre alle prese con una distorsione alla caviglia destra. Lo sostituirà, come è logico, Butti che, se priva la squadra di qualcosa dal punto di vista costruttivo, regala per contro molto da quello dinamico. Nel pomeriggio partenza per il ritiro di Arenzano dove i granata cercheranno la giusta concentrazione per questa giornata-brivido.


Pruzzo e Graziani: due «bomber» a confronto

PRUZZO METTE IN GUARDIA GLI AVVERSARI

Il Genoa vivrà domani una giornata da leone

GIORGIO BIDONE

GENOVA — Il Genoa cerca la sua grande giornata e la cerca contro un Torino che in trasferta, quest'anno, ha brillato scarsamente. «E ci mancherebbe davvero — dicono i tifosi rossoblù — che i granata facessero faville proprio a Marassi. Aspettino pure la trasferta, non facciano brutti scherzi domani».

Sono parole che rispecchiano lo stato d'animo dei tifosi genoani. La classifica è precaria, le inseguitrici incalzano pronte ad approfittare di un passo falso del «grifone» per ingualarlo maggiormente. una sconfitta farebbe davvero precipitare la situazione. Quanta differenza dal girone di andata, quando il Genoa si presentò al «Comunale» di Torino al comando della classifica. Da quel giorno le cose cominciarono a non girare più per il verso giusto in casa rossoblù: incidenti a catena (proprio a Torino si bloccò il menisco di Basilico, poi è il turno di Di Giovanni, Ghetti, Secondini, Girardi), una certa dose di sfortuna, un po' di scadimento nella condizione dei giocatori.

Il risultato è che il Genoa deve adesso pensare ai guai. E cercare di risolvere questi guai contro il Torino non sarà davvero facile.

Lo ammette lo stesso Simoni, anche se preferisce non fasciarsi la testa prima del tempo («Aspettiamo di rompercela prima, semmai», dice il trainer). Simoni ripete che il Torino è avversario ostico, che è ancor più pericoloso di questi tempi, in quanto ha ritrovato lo smalto dei giorni buoni. «Ma — aggiunge — in campo scendiamo anche noi e non abbiamo alcuna intenzione di perdere. Il Torino, quindi, si prepari perché a Marassi avrà vita facile».

Simoni, purtroppo per lui, ieri pomeriggio ha dovuto registrare un nuovo forfait, quello di Onofri. Il «libero», proprio alla fine dell'allenamento, ha accusato il riacutizzarsi di uno stiramento muscolare di circa un mese che lo aveva costretto al riposo contro il Napoli. Il posto di Onofri è preso da Arcoleo, ma questo provocherà un rimaneggiamento a centrocampo non indifferente.

Anche a ranghi largamente incompleti, il Genoa promette contro il Torino una prestazione generosissima. «Domani — dice Pruzzo — dovremo dimostrare che la nostra classifica è bugiarda, che valiamo più dei diciassette punti che abbiamo. D'accordo, non sarà facile. Ma almeno il pareggio vogliamo ottenerlo perché, se perdiamo, per noi diventa veramente brutta anche se il calendario in futuro è a nostro favore. Il Torino, quindi, è avvisato: domani di fronte undici leoni».

Auto contro pino muore allenatore

PISA — In un incidente stradale accaduto la notte sulla statale dell'Aurelia, è morto Francesco Quirini, di 37 anni, di Livorno, dei «Terme», squadra toscana di prima divisione, è rimasto ferito un giocatore della formazione, Luigi Maffei, di 24 anni, anch'egli di Livorno.

PROMOZIONE SI RIPRENDE GIA' DA OGGI

Riprende oggi pomeriggio, con l'anticipo tra Bacigalupo e Cavour (campo Ruffini, ore 15) il campionato di Promozione. Per questa ultima è in programma il terzo turno di ritorno, mentre i recuperi che ancora devono essere disputati figurano in calendario tra Giuseppe e Pasqua.

Per il Trecate, attuale leader del girone A, è in programma il derby con l'Oleggio, che non dovrebbe rivelarsi troppo pericoloso, nel girone B continua la lotta a tre tra Torres e Acqui.

I termali riceveranno sul proprio terreno il fanalino di coda della classifica, la Canavesese, mentre gli astigiani e i Torino affronteranno una squadra in non felici condizioni di graduatoria quale è il Cenisia. Il programma prevede altri incontri interessanti dal punto di vista spettacolare: in particolare Pinerolo-La Bollente con il pareggio nella mira il terzo posto; poi il derby Fossano-Savigliano che designerà almeno il momento la delle squadre cuneesi.

L'appuntamento per gli appassionati è per le quindici di domani, tempo permettendo ovviamente.

g. e.

Torre Pellice festa dell'hockey

TORRE PELLICE — Torre Pellice festeggia la squadra di hockey su ghiaccio che ha chiuso il campionato '77-'78. Il Val Pellice, sponsorizzato quest'anno dalla Fiat Ricambi, ha affrontato il campionato con l'intento di svolgere un anno di rodaggio soprattutto in disponibilità della pista crollata in seguito all'alluvione di maggio in cui perse la vita il giocatore Manfrol.

Dopo le prime partite il risultato disastroso, il Val Pellice è riuscito a seguire un ritmo decoroso sia pur a posizioni di classifica.

Torino Esposizioni
23 febbraio
6 marzo 1978

expo va can ze 78

12° salone internazionale delle vacanze, del turismo e dello sport

orario: feriali 15 · 23 sabato e domenica 10 · 23

In Sudafrica attesi il motore Alfa, la Ferrari, il giovane Patrese

GRAN PREMIO ALL'ITALIANA?

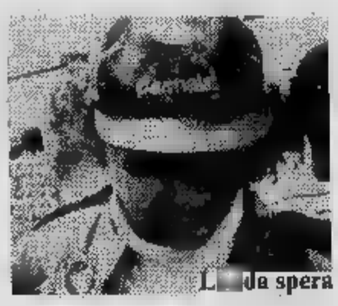
NOSTRO SERVIZIO ERCOLE COLOMBO

JOHANNESBURG — Si potrebbe definire il Gran Premio delle tecniche quello del Sudafrica che si sta disputando in queste sul circuito Kyalami. Le prestazioni gli dei piloti, anche se in certi casi di assoluto valore come quelle di Lauda, Villeneuve e Patrese, passano in secondo piano all'importanza delle soluzioni tecniche in mostra nelle prove. La Brabham BT-46 è stata una sorpresa per tutti e anche per lo stesso Lauda che non pensava certo di ottenere la pole position con una macchina che aveva cominciato a collaudare solamente la settimana dopo le modifiche apportate dai tecnici.

Le modifiche apportate da Gordon Murray alla sua ultima creazione dopo che i pannelli radianti si erano rivelati inefficienti, sono risultate pienamente valide, tanto che la monoposto anglo-italiana non ha accusato in questa prima uscita problemi di sorta per quanto riguarda il raffreddamento. La superiorità messa in mostra dalla Brabham è dovuta anche alla potenza e alla affidabilità dei dodici cilindri Alfa Romeo. Il propulsore Casa del Biscione è senz'altro uno dei più efficienti e di una certa tenuta, anche a proprio qui in Sudafrica un motore Alfa si è rotto a causa cattivo funzionamento dell'impianto di lubrificazione.

La gara di oggi segna anche una svolta importante in casa Maranello. Infatti, avverrà il definitivo avvicendamento tra le T2 e le T3. Sembra assurdo, a chi addentro alle cose mondo F. 1, concepire l'abbandono di una vettura che ha vinto l'ultimo Gran Premio per far spazio ad una nuova monoposto della quale non si conosce il rendimento.

Giriamo la domanda all'ing. Forghieri, progettista delle due vetture: «*La T2 è una macchina che ormai raggiunto il plafond dello sviluppo. Continuando a lavorarci sopra potuto togliere dei difetti, ma difficilmente raggiungere qualche altro pregio perché ormai era stata sfruttata al massimo. La T2 un'ottima macchina, ma noi non dobbiamo pensare solo a questa gara, bensì guardare al futuro. Il*



Lauda spera

calendario prevede, dopo la corsa di oggi due prove circuito cittadino (Long Beach e Montecarlo), dove è impossibile introdurre una nuova vettura per avere dei risultati attendibili da poter applicare alle altre piste che completamente diverse; quindi abbiamo dovuto rischiare a mettere in pista la confortati anche dal giudizio dei nostri piloti che trovano questa monoposto migliore della T2».

Durante le varie prove a confronto da voi effettuate tra la T3 e la T2 quali sono stati i risultati?

«*Abbiamo coperto più 12 mila chilometri a diversi circuiti a in tutti i casi la T3 è sempre risultata la più veloce*».

Pensa che a nuova vettura possa imporsi già nella prima corsa?

«*E' troppo difficile prevederlo perché la vittoria di gara dipende sempre da molti fattori e a questo caso particolare bisognerà vedere cosa sapranno fare i piloti che utilizzano le gomme speciali Goodyear. Penso che sarà difficile per loro percorrere tutta la distanza della corsa, a un ritmo elevato, senza che i pneumatici lamentino inconvenienti*».

Un bilancio positivo dunque, quello che si desume dopo giornate prove?

«*Direi di sì. Anche a funzione dell'ottimo tempo fatto segnare dal nostro giovane Villeneuve che a grande valore*».

Una sorpresa, anch'essa grande rilievo tecnico, potrebbe venire dalla Renault, che è risultata una delle macchine più veloci. Il motore turbo francese, anche avvantaggiato rispetto ai motori convenzionali per la rarefazione dell'aria dovuta all'altitudine, nel primo giorno di prove creato seri inconvenienti ai tecnici transalpini in quanto pur rispondendo pienamente in rettilineo, perdeva all'uscita delle curve tempo prezioso del maggior tempo richiesto turbo per entrare in funzione. Nell'ultima giornata di prove però i tecnici hanno risolto in parte il problema e quindi Renault si presenta come una seria *outsider* per la vittoria.

Da seguire sarà anche il nostro Riccardo Patrese che è riuscito a ottenere, nella griglia di partenza, una posizione migliore di quella dei piloti della Ferrari. Il padovano, dopo che nelle prove libere era stato uno dei più veloci, ha avuto l'appoggio della Goodyear che gli ha fornito una serie di gomme speciali migliori. Patrese ha così potuto dimostrare le proprie capacità e l'ottimo tempo da lui segnare ne è la conferma.

Gilles Villeneuve con la Ferrari T3 è stato più veloce di Reuteman in prova

Alle Vallette si lavora per il futuro

La boxe di quartiere

GIANNI PIGNATA

Beniamino Accorsi è convinto di aver seminato bene alle Vallette, ieri sera, anche se i conti della riunione pugilistica allestita al cinema Don Orione di viale dei Mughetti è sono chiusi in toni di rosso abbastanza vivo. «I miei intendimenti — dice il dinamico industriale torinese — sono quelli di portare avanti ad ogni costo la diffusione dello sport nei quartieri più periferici della città e per ottenere questo scopo bisogna pur fare qualche sacrificio!».

L'esito finanziario non brillante manifestazione — rivolta ad un pubblico particolare, che deve convinto quasi passando la voce, visto che legge molto i quotidiani — è passato sulla dura scorza di combattente di Beniamino Accorsi la pioggia su un impermeabile nuovo. Tanto è vero che è già allo studio, appena dopo Pasqua, una replica che ha tutte le carte in regola per marcare un punto a favore della testardaggine di Accorsi: ai primi di aprile dovrebbero fare il loro esordio professionistico sul ring del cinema «Don Orione» Paolo Castrovilli e Francesco Marcello, due orundi calabresi che abitano alle Vallette e che possono fare direttamente calamita per una buona parte delle diecimila famiglie che abitano in uno dei più popolari quartieri di Torino.

Indipendentemente dai conti «borderò», i conti sul ring tornati perfettamente per gli organizzatori. Una manifestazione sincera, senza incontri prefabbricati, al punto che il «gioiello» della colonia Trombetta-Accorsi Gianni Filippetto ha addirittura perso la sua imbattibilità, dopo serie di sette incontri vittoriosi. Filippetto ha un grosso problema: se mangia molto ingrassa, se ingrassa diventa un mediomassimo, e il mediomassimo, con sua ridotta statura, viene a trovarsi a disagio contro certi «marcantoni» che lo superano nettamente nell'allungo.

Il superleggero Franco Gallo ha tuttavia ampiamente ristabilito il bilancio per la Accorsi-Trombetta, mettendo k.o. con un folgorante montante al fegato nella seconda ripresa il francese Claude Viard che pure, fino al momento del colpo vincente, si era dimostrato un degnissimo avversario.

VINOVO — Domani a Vinovo (ore 14,30) 8 corse

Araldo, Miracle permettendo

Sei indigeni di «4 anni» si giocano domani a Vinovo i 4 milioni e 200 mila lire del Premio Liguria, prova di maggior rilievo del pomeriggio, che è il quarto dall'inizio della stagione, e il primo una serie di 7 convegni del mese.

La corsa dovrebbe avere come protagonista Araldo, figlio di quel Marengo Hanover che nel '65, appena acquistato in America dalla scuderia Orsi Mangelli, vinse il «Costa Azzurra» torinese davanti al francese Oscar RL. Se il sangue non mente, Araldo ha garretti i 2 milioni del primo premio, lo stesso valsente che domenica scorsa si è assicurato a Padova vincendo una prova analoga nei confronti coetanei Onella e Eulon, alla bella media di 1.19 e 7 al chilometro, una pista, poi, che pesantissima.

Disco chiuso, allora, per i vari Miracle, Heaviside, Flawil, Suani e Mare Nostrum che formano il campo dei partenti? Si direbbe proprio di sì, perché i rivali di oggi non hanno nelle gambe i «tempi» del favorito. E tuttavia, speranziella Miracle, cavallo di casa, cova, perché tra l'altro augu- che Araldo, imbattibile a Padova, risenta del cambio pista. Anche Mare Nostrum che arriva addirittura da Roma per partecipare riunione primaverile torinese, vorrebbe accaparrarsi nuovi «supporters» una bella prestazione. Gli altri sono in campo pronti ad approfittare di eventuali occasioni favorevoli, sempre possibili in una corsa al trotto. «Sottoclou» per anziani impegnati sui 1620 metri del Premio Nervi. Favori per Clisser e Elfor, anche se partono «nastro» di svantaggio nei confronti di Mustang.

* * *

Da domani e fino alla prima settimana di ottobre le riunioni di trotto inizieranno alle 15.

a. d. b.

Prima corsa — **ore 15**

PREMIO ALASSIO - L. 2.500.000 Gentlemen

m. 2080

1.	Oligopol (A. Colombino)	3 2 2	23.2
2.	Ieratico (L. Gennaro)	S 0 2	rien.
3.	Praiorno (G. Bechis)	4 0 R	23.3

m. 2080

4.	Iberneto (C. Canavesio)	3 1 0	23.4

Favoriti: Ibernato, Oligopol

Seconda corsa — **ore 15,25**

PREMIO ONEGLIA - L. 1.800.000

m. 1600

1.	Nordovest (G. D'Antoni)	1 S 0	22.8
2.	Idaho (P. Guzzinati)	1 1 1	22.1
3.	Cipiglio (F. Milani)	R 3 S	23.1
4.	Azucca (R. Ciano)	- 0 3	22.6
5.	Clinton (S. Caviasso)	2 0 1	
6.	Buggiano (E. Damuru)	0 1 2	21.7
7.	Cedola (M. Sinanovic)	S S 0	—
8.	Trik Krak (A. Pasolini)	3 0 0	rien.

: Buggiano, Idaho

Terza — **ore 15,50**

PREMIO PORTOFINO - L. 1.980.000

m. 1600

1.	Mirkina (A. D'Agostino)	- - -	deb.
2.	Impria (S. Varetto)	- - 1	23.2
3.	Smila del Ronco (S. D'Agostino)	0 S 2	22.8
4.	Domata (G. Montrucchio)	3 2 4	rien.
5.	Silva Del Ronco (M. Sinanovic)	0 3 S	25.9
6.	Ella (R. Campini)	- - S	—
7.	Aida De Nervia (L. Conti)	0 S 1	25.6
8.	Arazzo (R. Ciano)	- - 0	25.4
9.	Eberardo (A. Milani)	1 0 4	25.8
10.	Camarix (A. Pedrazzani)	- - 3	25.4
11.	Martinique (P. Guzzinati)	S 3 2	23.7

Favoriti: Impria, Smila del Ronco

Quarta corsa — **ore 16,15**

PREMIO RAPALLO - L. 1.365.000

m. 1600

1.	Cerbone (A. Pasolini)	3 0 4	24.6
2.	Akarita (A. Milani)	2 4	22.2
3.	Beflib (G. D'Antoni)	0 S 0	28.4
4.	Pecher (L. Manno)	- S S	—
5.	Egidio (E. Damuru)	0 0 0	26.9
6.	Nalexis (S. D'Agostino)	3 S 2	23.1
7.	Applolina (P. Guzzinati)	0 S 0	24.2
8.	Rauris (F. Milani)	0 3 0	rien.
9.	Damascato (O. Baratti)	S S R	—
10.	Ottobrona (E. Delleplane)	- S S	

Favoriti: Akarita, Rauris

Quinta corsa — **ore 16,40**

PREMIO VARAZZE - L. 1.800.000 Classe

m. 1600

1.	Ciarli (E. Bazzecchi)	S R 4	23.5
2.	Turchese (A. Milani)	R 0 2	22.7
3.	Lauso (M. Sinanovic)	0 2 2	20.8
4.	Ciurma (A. D'Agostino)	2 0 S	26.1
5.	Chantal (A. Pasolini)	4 0 1	20.7
6.	Lido (A. Colombino)	R S 2	20.7
7.	Zoster (R. Ciano)	3 4 S	21.8

Favoriti: Z Turchese

Sesta corsa — **ore 17,05**

PREMIO LIGURIA - L. 4.200.000

m. 1600

1.	(A. Pedrazzani)	S S 4	21.5
2.	Heaviside (S. Varetto)	2 3 0	20.3
3.	Flawil (A. D'Agostino)	3 2 3	19.7
4.	Suani (G. Bechis)	3 2 R	19.8
5.	Araldo (P. Guzzinati)	0 0 1	19.7
6.	Mare Nostrum (V. D'Angelo)	2 S 1	

Favoriti: Araldo, Miracle

Settima corsa — **ore 17,35**

PREMIO ALBENGA - L. 1.300.000

Handicap invito - m. 1600

1.	Crepa da Chine (O. Baratti)	S 0 0	23.6
2.	Mirano (G. D'Antoni)	0 0 0	24.2
3.	Artilex (G. Ceccato)	0 0 0	24.6
4.	Ostro d'Ausa (E. Bazzecchi)	0 0 0	21.1
5.	Verdellino (R. Donati)	R S S	—
6.	Lys (M. Sinanovic)	0 S 0	21.6
7.	Girbar (A. Milani)	0 2 0	21.7
8.	Furigolo (C. Bosco)	0 1 0	26.8
9.	Barbazzo (A. Pasolini)	0 4 4	21.1
10.	Tussol (R. Ciano)	3 3 3	20.9

m. 1620

11.	Masco (E. Delleplane)	0 S 0	—
12.	Ganaik del Narbon (S. Varetto)	2 3 2	

Favoriti: Tussol, Barbazzo

Ottava — **ore 18,05**

PREMIO NERVI - L. Handicap

m. 1600

1.	Lissaro (S. Varetto)	S 0 S	20.9
2.	Bellus (R. Campini)	3 1 1	21.3
3.	Mustang (S. D'Agostino)	4 1 1	20.7

m. 1620

4.	Clisser (R. Ciano)	2 S 0	20.4
5.	Elfor (A. Pedrazani)	1 S 3	20.7
6.	Vezzano (G. D'Antoni)	0 0 3	22.7

il Ciocco
centro turistico internazionale
Un posto da conoscere
(vita natura, vita mondana, vita sportiva)
Tra Barga e la Garfagnana, nella dolce provincia di Lucca, in un grande parco naturale di castagni, pini ed abeti, il Ciocco, la suggestione di una vacanza diversa. Tennis, equitazione, piscina: il divertimento delle boutiques e il relax delle passeggiate nei boschi.

Prenotando al Ciocco attraverso la organizzazione Viaggi Gemini, in omaggio, a scelta, un abbonamento annuale a Tuttolibri o un abbonamento trimestrale alla Stampa.
Torino
via Alfieri, 24 D - tel. 55.64.55
l.go Orbassano,
tel. 58.40.78 - 50.12.02 - 59.69.81

RUGBY

L'AMBROSETTI RISCHIA A TREVISO

Sconfitta [redacted] misura dalla Sanson, l'Ambrosetti gioca domani [redacted] altro difficile incontro, [redacted] Treviso con il Metalcrom, secondo in classifica. All'andata il risultato era stato largamente a favore dei veneti, [redacted] ora l'Ambrosetti, sotto la direzione di Bugno, è molto migliorata. Lo ha dimostrato anche domenica scorsa impegnando grintosamente la capolista.

Certo, nel «quindici» torinese ci sono ancora alcune [redacted] di gioco che l'allenatore [redacted] cercando di eliminare: le «aperture» dovrebbero essere più veloci, nelle *rush* si perdono troppi palloni, ma [redacted] prattutto in difesa si commettono talvolta ingenuità pericolose. A questo proposito la gara con il Metalcrom sarà [redacted] dubbio un valido test. Fra i torinesi incerta la presenza [redacted] Walter Rista, uscito anzitempo nell'incontro con la Sanson, per un infortunio ad una spalla.

Nella «quarta» del girone di ritorno Algida [redacted] San[redacted] giocano in casa, rispettivamente [redacted] Amatori Catania [redacted] Danilor Piacenza; due squadre di fondo classifica che, nel turno precedente, hanno ottenuto due sorprendenti risultati: l'Amatori ha battuto il Parma, mentre il fanalino di coda Danilor ha inflitto la sconfitta [redacted] più quotato Aquila. Ovvio che [redacted] questo punto la logica dei pronostici rischia di andare a farsi friggere.

Scontro interessantissimo [redacted] Padova, fra Petrarca-Brescia: l'orgoglio dei campioni d'Italia contro l'entusiasmo di Poulain [redacted] compagni che domenica hanno battuto addirittura l'Algida. Infine il vantaggio del campo [redacted] dovrebbe giocare [redacted] favore dell'Aquila, con i militari delle Fiamme Oro, oggi ore 14,30; [redacted] Parma (contro l'Intercontinentale) e del Reggio Calabria che ospita il Casale sul Sile; anche questa gara è anticipata alle 14 di [redacted].

f. bi.

Classifica: Sanson p. 27; Metalcrom e Algida 25; Petrarca 20; Aquila 18; Brescia 14; Intercontinentale 13; Ambrosetti e Parma 12; Fiamme Oro 11; Casale e Amatori 10; Reggio C. 6; Danilor [redacted].

BASEBALL

NOVARA SPOSA L'ALPESTRE

DALL'INVIATO GIORGIO GANDOLFI

NOVARA — *Per il baseball piemontese [redacted] di moda i liquori. Dopo la Martini [redacted] Rossi, felicemente sponsorizzata [redacted] lo Sporting Juventus, ecco [redacted] turno [redacted] Novara, abbinatosi [redacted] con l'Alpestre, una «marca» distribuita [redacted] Giovinetti (la stessa che nel baseball patrocina il Nettuno con l'etichetta del Glen Grant) ma che non si prefigge alcun profitto dalla vendita [redacted] questo prodotto. L'Alpestre, infatti, ha il «copyright» dei monaci di Carmagnola, inventori [redacted] liquore, ed i profitti vanno [redacted] favore del Terzo Mondo.*

[redacted] Novara baseball ha annunciato stamane il suo nuovo marchio col quale scenderà in campo sul diamante di Torino per affrontare gli squadroni della serie nazionale. La prima gara in programma sarà tale [redacted] fare registrare [redacted] tutto esaurito: il calendario non è stato ancora varato ma siamo in grado [redacted] anticipare che sul diamante [redacted] via Passo Buole scenderanno i campioni d'Europa [redacted] Germal Parma.

Gullizzoni, Cerati ed il clan azzurro hanno molte carte da giocare anche se, nonostante l'abbinamento, [redacted] disponibilità finanziarie non sono eccessive. Certo, le vendite [redacted] Landucci alla Biemme [redacted] di Fradella al Firenze (da definire, anche se [redacted] Rimini offriva in cambio il catcher Fazio) hanno permesso ai dirigenti novaresi di tirare il fiato ma ora occorre potenziare la squadra perché a Torino vogliono vedere del buon baseball. Come lanciatore si parla di Guerrero, oriundo di Toledo (Connecticut) oppure [redacted] Peretti, [redacted] della Derbigum. Guerrero nel campionato dei colleges ha collezionato [redacted] serie impressionante di vittime nel box di battuta.

Partono Sueri [redacted] Fontana (direzione Milano) arriva Bianchetti (Lodi: è nazionale juniores), lo yankee [redacted] già cartellinato (Ram) mentre come oriundi [redacted] in ballottaggio i vari Bonsignori (un altro fuoricampista) Belmonte, Ragusa ed [redacted] paio ancora.

[redacted] - SALONE DI GINEVRA

FIAT DA FANTASCIENZA

DAL NOSTRO INVIATO
MICHELE FENU

Nei laboratori si studia un modello matematico di femore per l'analisi del comportamento nella simulazione di un urto

GINEVRA — Chi produce [redacted] vende automobili [redacted] trovato ad affrontare negli ultimi anni momenti difficili. Oggi la situazione va migliorando, ma non mancano i problemi, soprattutto per i costruttori europei e per quelli italiani [redacted] particolare: permane la pressione del Giappone; cresce l'autonomia produttiva [redacted] Paesi emergenti; si prospetta una maggiore concorrenzialità dell'industria statunitense [redacted] le «compact» [redacted] le «sub-compact». Per [redacted] nostre Case esiste inoltre una conflittualità sindacale che, seppur [redacted] rispetto [redacted] passato, non è priva di punte di tensione.

Cosa deve fare, allora, un costruttore per reggere al confronto [redacted] concorrenza, per imporre i suoi prodotti in una sfida mondiale che si rinnovella di anno in anno? Quali strade seguire, quali [redacted] fare? Si potrebbe giocare la carta [redacted] protezionismo oppure quella dell'aiuto pubblico, diretto o indiretto. Ipotesi che l'ingegner Nicola Tufarelli, responsabile del settore Auto della Fiat, respinge a favore di alcune direttrici fondamentali: promozione di una politica pro-automobile; ricerca di maggiori [redacted] scala; maggiore competitività individuale.

Su tali direttrici [redacted] Fiat [redacted] già mossa da tempo, compiendo ingenti investimenti in termini di preparazione [redacted] uomini, tecnologie e progettazione. Gli obiettivi del programma di sviluppo del Gruppo Fiat (Fiat, Lancia, Autobianchi, Abarth e Ferrari) nel prossimo quinquennio [redacted] così sintetizzati da Tufarelli: quota di penetrazione del settore Auto [redacted] mercato italiano del 60 per cento; sugli altri mercati europei del 6 per cento; investimenti per oltre duemila miliardi; rinnovamento della gamma con un modello nuovo all'anno [redacted] rinnovamenti parziali; impiego di tecnologie e di formule [redacted] organizzazione del lavoro di assoluta avanguardia.

Quest'ultimo punto è di particolare importanza, in quanto strettamente legato all'«oggetto» automobile, cioè al prodotto, per [redacted] quale sono stati fissati precisi obiettivi di progettazione finalizzati in una serie [redacted] parametri (qualità della vita in auto, stile [redacted] design, aerodinamica, affidabilità, assistibilità, flessibilità di produzione). Parametri, ovviamente, dipendenti [redacted] mutato atteggiamento del consumatore nei confronti dell'auto, per cui oggi hanno [redacted] più importanza gli elementi [redacted] carattere utilitaristico-funzionale [redacted] gli [redacted] criteri prestazionali non [redacted] valutano più in termini di velocità pura, bensì di capacità di ripresa, di accelerazione [redacted] di bassi consumi.

Come è [redacted] sottolineato da Tufarelli, le aree di progettazione oggetto dell'interesse della Fiat [redacted] fondamentalmente tre: la qualità della vita [redacted] auto (cioè confort [redacted] razionalità dell'abitacolo, isolamento acustico [redacted] vibrazionale, ingegneria dei materiali); l'aerodinamica (per diminuire i consumi e la rumorosità); l'analisi strutturale (per avere vetture e componenti sempre più efficienti).

Con l'analisi strutturale entriamo quasi nella fantascienza, perché ci troviamo davanti ad una tecnologia avanzatissima, basata sulla creazione di modelli matematici con l'ausilio del computer, per l'analisi [redacted] l'ottimizzazione di [redacted] struttura qualsiasi (scocca, [redacted] motore, cerchio ruota), anche soltanto abbozzata in fase di pre-progetto. La Fiat [redacted] sviluppato a [redacted] punto tale tipo di tecnologia [redacted] arrivare alla simulazione, ad esempio, di un urto frontale, analizzando [redacted] soltanto il comportamento dinamico della struttura [redacted] scocca, ma persino quello degli occupanti della vettura, con particolare riferimento [redacted] gravità delle lesioni subite dal corpo.

Per quanto riguarda l'ambiente di lavoro e la qualità della produzione, altre sofisticate tecnologie sono applicate in due settori chiave come l'assemblaggio [redacted] scocche (con l'inedito sistema «Robogate») [redacted] la verniciatura. La qualità è assicurata soprattutto tramite interventi di prevenzione (progetto e ciclo produttivo [redacted] dall'origine impostati per osservare certi standard individuati attraverso varie osservazioni e rilievi).

Tufarelli ritiene che questo tipo di strada sia [redacted] migliore. In effetti, in tal modo, oltre a migliorare [redacted] auto, si creano nuove tecnologie, che, come [redacted] noto, possono benissimo essere esportate, cioè vendute. Un'«arma» in più per Torino.

(Segue [redacted] pag. 7)

E' mancato [redacted] suoi cari

Attilio Bernardi

Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti, per espressa volontà dell'estinto, la moglie Sara, le figlie Franca e Laura, i generi, i nipotini.
— Torino, 2 marzo 1978.

I cugini Ercole e Grazia partecipano al dolore.

Il 1° marzo è [redacted] in Francia il

COMM. AVVOCATO

Luigi Bertolini

Costernati ne dànno il triste annuncio: la moglie Yvonne; le figlie Fiorella col marito Giuseppe Petronio, Silvana c[redacted] marito Roberto [redacted]; gli affezionati nipoti: Marco e Raffaele Petronio e Patrick Bruno, parenti tutti. La cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia [redacted] Sanremo.
— Sanremo, 4 marzo 1978.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio sindacale ed il Personale tutto della S.p.A. Albergo Reale vivamente addolorati annunciano la morte dell'

avvocato Luigi Bertolini

che quale comproprietario ha dedicato tanti anni di attività alla direzione dell'albergo.
— Sanremo, [redacted] marzo 1978.

I nipoti Cecilia, Mirella e [redacted] le rispettive famiglie annunciano con dolore la scomparsa del [redacted] zio

avvocato Luigi Bertolini
— Sanremo, 4 marzo 1978.

E' mancata l'anima generosa e buona di

Giovanni Cavaglià

Inconsolabili [redacted] dànno l'annuncio a funerali avvenuti: la moglie Anna, il figlio Gianpiero, i fratelli Giuseppe e Michele, la suocera, i cognati, nipoti e tutti i suoi cari.
— Torino, 1 marzo 1978.

Ugo, Paoletta Aimo e figli, [redacted] le loro famiglie, si uniscono al dolore di Anna e Gianpiero per la scomparsa [redacted] caro congiunto

Giovanni Cavaglià
— Torino, 1 marzo 1978.

Gianni, Liliana, Rosa Vattimo e Mario De Mari partecipano [redacted] profonda tristezza al dolore di Gianpiero e della mamma.

Gli amici dell'Istituto di Filosofia partecipano al dolore di Gianpiero Cavaglià per la morte del PADRE.

Angela, Mario, Sergio, [redacted] Misetta, Maria Grazia, Giovanni, Melita e Piero sono affettuosamente vicini a Gianpiero, alla mamma e alla [redacted].

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Bartolomeo Gambotto

Anziano FIAT

[redacted] dànno annuncio a funerali avvenuti la moglie Anna, i figli Elsa, Renato e rispettive famiglie. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, [redacted] febbraio 1978.

Dirigenti e Collaboratori tutti della Soc. T.T.G. [redacted] Gruppo Fiat prendono viva parte al lutto [redacted] signor Renato Gambotto per la dipartita del padre signor

Bartolomeo Gambotto
— Torino, 2 [redacted].

Dopo lunga sofferenza cristianamente è [redacted] ai suoi [redacted]

Giovanni Beruatto

Cavaliere di Vittorio Veneto

Addolorati l'annunciano la moglie Emilia, la figlia Giulia col marito Sergio Motrassini e figli Daniela, Luca e Marco, Maria Pia col marito Angelo Uffuzzi, cognate, nipoti e parenti tutti. Non fiori ma opere di bene. I funerali sabato 4 alle ore 15,30 in Rivara. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rivara, [redacted] marzo 1978.

Le famiglie Uffuzzi, [redacted] sono vicine a Pia e Giulia per la scomparsa del loro caro PAPA'.

E' mancata

Maria Gribaldo in Lanfranco

La piangono [redacted] marito, cognati, nipoti, parenti tutti. Partenza dall'ospedale Mauriziano sabato 4 marzo alle ore 15,30 per Bussolino di Gassino do[redacted] le esequie. La presente è partecipazione ringraziamento. Pregasi nessun fiore, suffragi.
— Torino, 3 marzo 1978.

Candido De Giorgis si associa al dolore della famiglia per [redacted] scomparsa di

Maria Gribaldo Lanfranco
— Torino, 3 marzo [redacted].

Cristianamente [redacted] mancata all'affetto [redacted] suoi cari

Rosina Gianasso ved. Soave

Ne [redacted] il triste annuncio la figlia Emma, sorelle, fratello, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi 4 [redacted] 15 nella Chiesa parrocchiale di Favria Canavese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 marzo 1978.

Lelio, Marcella e [redacted] partecipano commossi al dolore della signorina Emma.

Cristianamente è mancato

Vincenzo Stabio

pensionato Arsenale
anni 69

L'annunciano la moglie Maria, la figlia Ocorina con il marito [redacted] Nepote e la [redacted] Manuela, [redacted] e parenti tutti. Funerali in De[redacted] di Cirié domenica 5 [redacted] alle ore 10 dall'abitazione, località Ricardesco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cirié, 3 marzo 1978.

E' mancato all'affetto [redacted] cari

[redacted] Morin

Addolorati lo annunciano [redacted] moglie Teresina, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 16 [redacted] via Forlì 65; la cara salma proseguirà per Altessano.
— Torino, [redacted] marzo [redacted].

Caterina Giordano e figli partecipano commossi.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Secondo Maronetto

L'annunciano [redacted], figli e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 4 c. alle ore 14,30 nella parrocchia S. Giulio d'Orta.
— Torino, 4 marzo 1978.

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro [redacted] mancato

Carlo [redacted]

Vicedirettore
Banca Commerciale Italiana

Lo annunciano la moglie Angela Maria, il figlio Massimo, [redacted] cognata Mari[redacted] Parodi vedova Castaldo, le nipote Roberta e l'amico Luciano Bruno. Un particolare affettuoso ringraziamento al professor Ezio Minetto per le amorevoli cure. Un grazie per l'assidua assistenza [redacted] infermieri Marco e Nelly Pregnolato [redacted] e Giovanna Mitra. Funerali oggi [redacted] 16 parrocchia Sant'Alfonso.
— [redacted], 4 [redacted] 1978.

Amministratore e Condomini di [redacted] Lecce 110-112 partecipano al [redacted] della famiglia.

[redacted] e Giulio [redacted] partecipano al lutto della famiglia per la perdita del carissimo

Carlo Colombo
— Torino, [redacted] marzo 1978.

Direzione e Personale della [redacted] Commerciale [redacted] Sede di Torino prendono sentita parte [redacted] dolore [redacted] famiglia per la perdita del vicedirettore si[redacted]

Carlo Colombo
— Torino, 4 marzo 1978.

Partecipano [redacted] lutto della famiglia Colombo:

Luigi [redacted]
Carlo Restagno
[redacted] Accornero
Angelo Alberghini
Francesco Angelieri
Giovanni Arata
Luigi Arbinolo
Piero Artana
Attilio Aste
Mario Asso
Pier Giuseppe Balma
Eginaldo Baglioni
Giovanni Battista Ballarè
Ezio Barbano
Walter Bando
Franco Barbero
Giancarlo Barone
Cesare Basso
Giuseppe Belluso
Franco Beltrand
Luciano Bergamin
Roberto Beretta
Alberto Beruti
Aldo Bigliati
Ezio Bina
Giorgio Biscaro
Remo Biatto
Giorgio Bonno
Francesco Boccardo
Giuseppe Bolfano
Francesco Boglietti
Elvezio Bonzano
Piercarlo Bonzano
Camillo Borgna
Angelo Bosco
Mario Bosco
Virgilio Bosco
Giovanni Bracco
Azzurro Brenna
Amerigo Brillo
Antonio Brusa
Alessandro Buridan
Vinicio Calcante
Sergio Cardone
Elio Cariboni
Domenico Carini
Gianfranco Carlini
Ermenegildo Carlone
Giuseppe Castoldi
Sergio Chiantore
Roberto Chiardi
Walter Ciaccio
Francesco Citterio
Mario Colarelli
Federico Colombrita
Alessio Comino
Luigi Corradi
Bruno Costa
Pierfranco Dabbene
Bruno De Giorgis
Alfredo De Hieronymis
Paolo Deidda
Giovanni De Marco
Paolo Doccegi
Giorgio De Silvestri
Luigi Falco
Giovanni Faletto
Ettore Ferrandis
Luigi Ferrante
Alessandro Filibol
Giovanni Fiorini
Giorgio Galavarna
Sergio Gandini
Francesco Garbarino
Luciano Garetto
Franco Ghignone
Luigi Giordano
Giovanni Giraudo
Francesco Grassino
Vittorio Grazzi
Chiaffredo Grosso
[redacted] Icardi
Vinicio Inga
Francesco Lachner
Cesare Leoni
Giovanni Lombardi
Pier Paolo Lombardo
G[redacted] Lo P[redacted]
[redacted] Lovera [redacted]
Tullio Lucchetti
[redacted] Lupo
Antonio Macchia
Adelaide Maglio
Dario Malfatto
Santi Marchese
Marco Mariscotti
Ezio Mascetti
Pietro Mazzaglia
Gianfranco Melotti
Domenico Mina
Gianfranco Miniotti
Filippo Montalbano
Agostino Moscatelli
Pierfranco Mossino
Giuseppe Mossuto
Silvio Muschiato
Giovanni M[redacted]tti
Lorenzo Nulini
Bruno Orione
Raffaele Pagano
Arturo Palmucci
Ercole Peruzza
Bruno Perinetti
Gaudenzio Carlo Perotti
Filippo Piscane
Marcello Pittore
Giancarlo Pozzetto
Achille Prandi
Elio Puglisi
Marco Quagliotti
Bruno Rabino
Carmelo Rappazzo
Carlo Redda
Guido Reduzzi
Paolo Ricci Maccarini
Giovanni Rolle
Luigi Rondolino
Basilio Rossi
Luigi Rossi
Ugo Rota
Casimiro Rovero
Francesco Ruffo
Giovanni Savio
Antonio Smoquina
Lucio Signoretti
Luigi Stucco
Luigi [redacted]
Bartolo Tarleco
Vittorio Teresi
Francesco Testa
Giuseppe Tommaselli
Riccardo Traversa
Corrado Triceri
Francesco Tuscano
Giovanni Battista Vanni
Giovanni Velni
Alfonso Villa
Faustino Villa
Luciano Viti
Aurelio [redacted]ttolini
[redacted] Zanetti

Collaboratori in pensione ed in servizio dell'Ufficio Portafoglio Italia si uniscono al dolore della famiglia Colombo.

Il Circolo ricreativo [redacted] Banca Commerciale Italiana - Sede di Torino - partecipa al lutto della famiglia Colombo per la perdita del collega CARLO.

Riccardo e Nina Appiani piangono addolorati il caro amico CARLO.

Gli amici fraterni Carlo e [redacted] Marza coi figli Augusto Cecilia Alberto partecipano affettuosamente al dolore di A[redacted] Maria e Massimo e piangono il loro indimenticabile CARLIN.

Rosina Gino Ines Berzio partecipano [redacted] dolore della [redacted]glia con affetto [redacted] lunga amicizia.

Rina Reale e mamma partecipano al dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

[redacted] Colonna

[redacted] dànno il triste annuncio, a funerali avvenuti, la moglie, i figli, le nuore, il genero, i nipoti e tutti i [redacted]. Lo ricordano con infinito rimpianto Maria Sandri e Vittoria Seveso. Un sincero ringraziamento ai professori Piero Lovisetto e Giovanni Pinaccì per l'affettuosa assistenza e le amorevoli cure.
— Torino, 23 febbraio 1978.

Silvana Vercouille partecipa al dolore della famiglia Colonna.

Emma Mario Margherita Marina Alessandro Terrani partecipano commossi al dolore della famiglia Colonna.

Lodovico e Federica Agosta prendono viva parte al grande dolore d[redacted] Colonna.

Il Comitato Direttivo e gli Agenti di cambio della Borsa Valori di Torino prendono viva parte al lutto della famiglia per la perdita del signor

Aldo Colonna

per tanti anni collega stimato e apprezzato.
— Torino, 1 marzo 1978.

Il Consiglio dell'Ordine degli Agenti di cambio di Torino partecipa al dolore della famiglia per [redacted] scomparsa del signor

Aldo Colonna
— Torino, 1 [redacted] 1978.

I Commissionari della [redacted] Valori di Torino si uniscono al [redacted] per [redacted] del signor

Aldo Colonna
— Torino, 1 [redacted].

L'Associazione dei Procuratori degli Agenti di cambio della Borsa Valori di Torino partecipa con profondo cordoglio al lutto della fami[redacted] per la perdita del signor

Aldo Colonna
— Torino, 1 marzo 1978.

Mario Fallotti partecipa al dolore [redacted] dott. Ferdinando Colonna e della famiglia per la morte del caro amico ALDO.

Annamaria e Enrico Borghesio si associano al lutto della famiglia Colonna.

I condomini, gli inquilini, l'amministratore di [redacted] Marconi 11 partecipano al dolore della famiglia Colonna.

Pinin Boccardi e famiglie sono affettuosamente vicini alla famiglia Colonna.

Sono vicini [redacted] Ferdi e Isa [redacted] loro grande dolore per la perdita del papà

dr. Aldo Colonna

Piero e Maria [redacted] Marsiaj
Giorgio e Cornelia Marsiaj
Sandro e Donatella Magliola.
— Torino, 1 marzo 1978.

[redacted] Rosa e famiglia [redacted] l'amicizia profonda di sempre [redacted] vicini con tanto affetto.

Presidenza, Consiglio Direttivo e [redacted] della «Caprera» partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del Socio Onorario

Aldo Colonna
— Torino, 1 [redacted] 1978.

L'Associazione Ex Calciatori Granata partecipa [redacted] all'unanime cordoglio per la scomparsa del socio

Aldo Colonna
— Torino, [redacted] marzo 1978.

Carlo Gay e la Società T.E.A. [redacted]tecipano al grave lutto dell'amico dinando Colonna per la perdita [redacted] PAPA'.

La famiglia [redacted] partecipa con vero e profondo cordoglio [redacted] scomparsa [redacted] signor

Aldo Colonna

e si associa al dolore dei familiari.
— Torino, [redacted] 1978.

Ferruccio e Laura Bonetti [redacted] vicini [redacted] carissimi Ferdinando, Gianni e Graziella [redacted] grande affetto nel triste momento della scomparsa d[redacted] loro PAPA'.

Munito [redacted] conforti religiosi [redacted] namente mancato il

rag. Ubaldo Lanna

Ispettore Compartimentale delle Imposte Dirette a riposo

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Adele Bassoli, la figlia Silvia col marito Giovanni Perotti [redacted] i nipoti Federico e Beatrice che tanto amava; fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 4 c.m. ore 10,15 parrocchia San [redacted] legrino corso Racconigi 28 indi la cara salma proseguirà per Cuorgnè ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 2 marzo [redacted].

L'Istituto di Storia antica dell'Università di Palermo [redacted] al dolore del direttore professor Eugenio Manni [redacted] la scomparsa della [redacted] signora

Giovanna Ghia ved. [redacted]
— Palermo, 3 marzo 1978.

L'Istituto Siciliano per la Storia Antica partecipa al dolore del suo presidente professor Eugenio Manni per la perdita della mamma signora

Giovanna Ghia ved. Manni
— Palermo, 3 [redacted] 1978.

Rassegnato al volere di Dio è spirato serenamente

dott. Marco Terzago

Lo annuncia con dolore la moglie i [redacted] nuore e nipoti.
— Giaveno, [redacted] 1978.

Sono vicini a Franco e famiglia gli amici:
Mario e Bruna Vay
Giovanni e Anna Chiavassa
Elio e Anna Ameloti.

Dopo una vita di sofferenze cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Erminia Boico in Ferraris

L'annunciano a funerali avvenuti il marito Pietro, la figlia Cesarina [redacted] il marito Francesco Toso, [redacted] nipote Tiziana, fratello, cognati, parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Gassino Torinese, 3 marzo 1978.

QUELLE TRE

le gemelline di Homero

DICK TRACY

Il "detective,, di Chester Gould

JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Nel lavoro dovrete [illegible] anche l'impossibile; il [illegible] è propizio per farvi strada. Fortuna nelle iniziative private. La persona che amate nutre [illegible] rancore nei vostri riguardi a [illegible] di un torto che le avete fatto. Cercate di riparare.

[illegible] (21 aprile - 21 maggio)
Vi sentirete [illegible] e nervosi a causa di un contrattempo che ha rallentato [illegible] vostra attività professionale. La speranze che avevate riposto in una persona a voi cara [illegible] deluse. Siate comprensivi e cercate di perdonare.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
La vostra prontezza [illegible] spirito vi procurerà sicuri vantaggi economici. Approfittate del momento favorevole [illegible] sfruttate tutte le possibili occasioni [illegible] amore dovrete guardarvi dall'intraprendere relazioni apparentemente eccitanti, [illegible] pericoloso.

[illegible] (22 giugno - 22 luglio)
La fortuna favorirà [illegible] vostre iniziative nel campo degli affari, ne ricaverete [illegible] grande profitto economico. Siate ge[illegible] anche [illegible] i collaboratori che vi circondano. Momento decisivo per consolidare i vostri progetti sentimentali.

LEONE (23 luglio - [illegible] agosto)
[illegible] vostro superiore dimostrerà riconoscenza per il lavoro che state svolgendo e che vi ha impegnato a lungo. Vi troverete in una situazione imbarazzante a causa [illegible] un pettegolezzo di [illegible] persona amica. Per il vostro bene sarà meglio chiarire l'equivoco.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
Avrete successo nel lavoro e negli affari. Riuscirete a [illegible] ogni ostacolo, ma [illegible] necessario un continuo controllo [illegible] ogni vostra azione. Sarete particolarmente emotivi [illegible] inclini [illegible] esporvi in discussioni che possono provocare [illegible] rottura [illegible] la persona che amate.

[illegible] (23 sett. - 22 ottobre)
Vi verranno fatte [illegible] proposte di affari. [illegible] fidatevi ciecamente [illegible] chi [illegible] dichiara amico [illegible] che vi fa troppe promesse senza mai mantenerle. Siete soggetti ad invidie e gelosie. Sup[illegible] [illegible] rapporti affettivi.

perosino
[illegible] [illegible] OTTONE
LETTINI - CARROZZINE
[illegible] - [illegible]
CORSO B. TELESIO 85

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Oggi la fortuna non [illegible] [illegible] vostra parte. Non tentate inutilmente al gioco, oppure moderate le puntate. Tranquillità in famiglia, specie per coloro che [illegible] figli, [illegible] quali riusciranno finalmente a dedicare qualche ora libera.

SAGITTARIO (23 nov. - [illegible] dic.)
Prima [illegible] assumere [illegible] accettare la collaborazione di un estraneo prendete le dovute informazioni e sopratutto valutate la [illegible] onestà. La persona che vi ama a [illegible] [illegible] litubante di fronte [illegible] vostro comportamento; siate più aperti.

CAPRICORNO (21 dic. - 20 genn.)
Situazione in netto miglioramento su tutti i campi. Potrete affrontare questioni molto importanti, [illegible] la preoccupazione di [illegible] insuccesso.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
In amore oggi soddisferete ogni vostro desiderio. Ricordate però [illegible] dovrete assumervi [illegible] responsabilità nei confronti della [illegible] cara. Il vostro lavoro [illegible] promettendo buoni risultati.

[illegible] (19 febbraio - 20 marzo)
Quando [illegible] in [illegible] reagite all'angoscia che vi prende, non vi è nulla [illegible] più pericoloso che lasciarsi andare [illegible] pessimismo. Questo vale [illegible] per [illegible] la[illegible] che per i vostri problemi personali.

DAMA

Per «dilettanti»

Il B. [illegible] vince

SOLUZ.: 39-30, 25-34; 48-39, B. vince [illegible] mossa.

c. b.

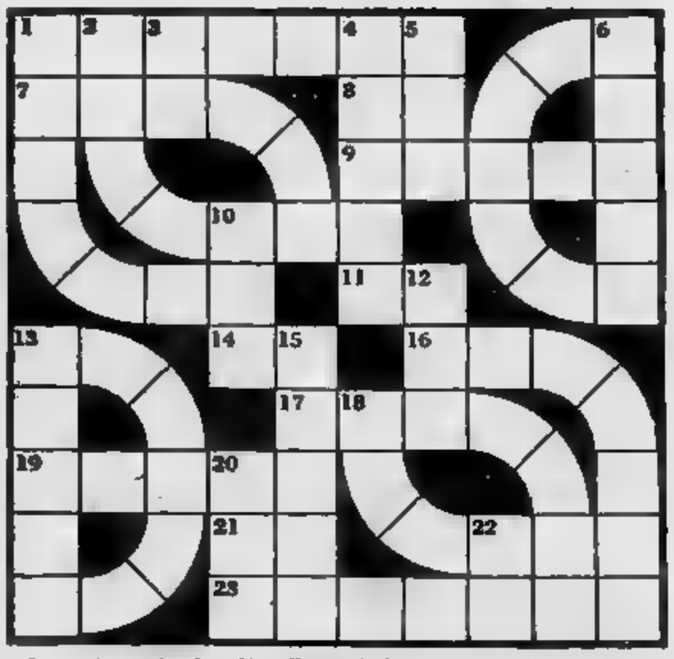
SCACCHI

Soluzione del problema n. 1848: 1. Ab3 (min. 2. Cc4 matto).

N. [illegible] (9+6)

T. Rowland
(Problem Art, 1887)
Il Bianco matta in 2 mosse.

f. p.



In questo cruciverba, oltre alle parole da sistemarsi orizzontalmente e verticalmente, si hanno anche parole da collocarsi nel senso delle «curve».

ORIZZONTALI — 1. Una figura simbolica; 8. Avellino [illegible]; 9. [illegible] tipo di angolo; 11. La fine dell'eternità; 14. Pubblica Sicurezza; 19. E' punito dal codice; 21. Articolo maschile; 23. Elemento della macchina a vapore.

VERTICALI — 3. Iniziali [illegible] [illegible]; 4. Fu pugnalato nel bagno; 5. Saluto a Maria; 6. Elemento chimico di simbolo [illegible]; 10. Un triplice evviva; 12. L'uncinetto per i muti; 13. Il seguito del re; 15. Indumento sacerdotale; 20. Vizio nervoso; 22. Affermazione straniera.

CURVE — 1. I seguaci di Ario; 2. Combattimento corpo a corpo; 6. Preda bellica; 7. Fini lavori muliebri; 13. Isole dell'oceano Atlantico; 16. Regione della Cecoslovacchia; 17. [illegible] abitanti della [illegible] fondata [illegible] lio; 18. In [illegible] al cavaliere.

[illegible] — Orizzontali: Emblema, AV, retto, TA, PS, resto, il, calda — Verticali: BC, Maral, ave, bromo, hip, auto, corte, stola, tic, la — Curve: Eretici, nuche, bottino, ricami, Canarie, Moravia, Trolani, redini.

1975
Alfa Romeo
garanzia integrale motore
per 100.000 km o 2 anni

1978
Alfa Romeo
garanzia
integrale
verniciatura
per 2 anni

La verniciatura [illegible] tutte le Alfa Romeo vendute dal 27/1/78 è garantita per due anni.
Un completo programma di trattamenti protettivi garantisce alle Alfa Romeo una totale resistenza agli agenti atmosferici.
La nuova produzione Alfa Romeo e Alfasud adotta lamiere **zincrometal***: è la più avanzata soluzione tecnologica [illegible] la protezione contro [illegible] corrosione.
La nuova garanzia sulla verniciatura copre integralmente sia i materiali che la mano d'opera; basta portare l'automobile per un controllo gratuito presso la rete [illegible] assistenza Alfa Romeo tra [illegible] 12° e il 14° [illegible] dopo l'acquisto.

Tutte le Alfa Romeo [illegible] coperte da **supergaranzia**, una formula esclusiva Alfa Romeo che comprende:
- **garanzia integrale [illegible] la [illegible]**
- **garanzia integrale motore 100.000 km o due anni**
- **garanzia integrale verniciatura [illegible]**
- **garanzia integrale tre mesi [illegible] riparazioni**
- **tagliandi [illegible] manutenzione [illegible] ogni 20.000 km**

*zincrometal: procedimento brevettato di pre-protezione in acciaieria con due strati di vernice allo zinco.

Supergaranzia una formula esclusiva Alfa Romeo

GLI SPETTACOLI

Sciopero al concerto

Attesa delusa per gli appassionati della «classica» che si erano dati convegno ieri all'Auditorium per il concerto diretto dal giovanissimo Daniel Oren.

Alle 21, quando la platea, affollatissima, cominciava a dare qualche segno di preoccupazione per l'assenza degli orchestrali, è arrivato l'annuncio che il concerto non avrebbe avuto luogo a causa dello sciopero indetto dal sindacato autonomo Snater.

La manifestazione è dunque rinviata a lunedì. Invariato il programma: Webern, Ciaikovski e Schubert. Al piano Natasha Tadson.

FILM D'OGGI

"Incontri ravvicinati del terzo tipo,, di Steven Spielberg

GLI EXTRATERRESTRI SONO FRA NOI

Gran finale di «Incontri ravvicinati del terzo tipo»: tecnici e scienziati col fiato sospeso davanti al disco volante dal quale usciranno i primi extraterrestri

INCONTRI RAVVICINATI DEL TERZO TIPO («Close Encounters of the Third Kind») di Steven Spielberg, con Richard Dreyfuss, François Truffaut, Teri Garr, Melinda Dillon, Cary Guffey. Fantascienza a colori, 70 mm, 1977 (Cinema Corso).

Il titolo, misterioso e suggestivo, è preso dal libro del consulente tecnico del film L'esperienza Ufo *di J. Allen Hynek. Nel volume si spiega come gli «incontri ravvicinati» (Close Encounters) sono del primo tipo quando gli Ufo, Unidentified Flying Objects, vengono avvistati nello spazio a poche centinaia di metri; sono del secondo allorché gli avvistamenti hanno il complemento di tracce chiaramente lasciate dal loro passaggio o atterraggio; sono infine del terzo quando gli occupanti degli Ufo vengono visti e si stabilisca un contatto fisico con essi».*

Nella vicenda ideata sceneggiata diretta da Steven Spielberg (referenze: Duel, Sugarland Express; Lo squalo) gli «incontri» sono di tutti e tre i tipi. I due primi contatti con gli «oggetti volanti non identificati» avvengono nell'Indiana dove essi, inizialmente soltanto avvistati, lasciano poi — fase seconda — tracce evidenti del loro curioso passaggio, concretato in irradiazioni magnetiche capaci di buttare all'aria le suppellettili della case, di ammaccare i giocattoli d'un bimbo e di spargerli per l'alloggio. Per arrivare al ravvicinamento del terzo tipo, ossia al preciso, evidente (anche per il pubblico) contatto con essi, bisogna, dopo un seguito di accadimenti che lo spettatore è bene segua da sé, arrivare alla memorabile fase conclusiva del racconto, ossia ai trenta minuti risolutivi in cui gli extraterrestri scendono dall'alto a bordo d'un immenso disco volante che non giunge inatteso alla base segreta predisposta ai piedi d'una colossale montagna, conica e tronca.

In questo terzo tipo d'incontro, così sensazionale da dare il titolo al film, Spielberg tira fuori il meglio del suo fantasioso talento di soggettista e di regista. Egli concreta in immagini affascinanti un sogno scientifico e fiabesco al tempo stesso: un sogno che è di tutti e di ogni età: un collegamento qualcosa di diverso e di superiore», ha precisato l'artefice trentunenne. Egli appare ispirato non solo da una immaginazione fervida ma anche da una vena poetica nella concezione dell'incontro fra terrestri ed extraterrestri, fra uomini e umanoidi. Prima c'è stato un po' meno: nella parte iniziale il film mostra qualche lentezza, qualche cedimento di tensione, mentre l'agitato turbamento e l'allucinato comportarsi di quell'elettricista sui quale gli extraterrestri fanno convergere le loro sconcertanti esercitazioni, sempre convincono, specie dove fanaticamente egli riproduce in fac-simile la montagna tronca nella propria casa, la affizione di moglie e figli che lo credono ammattito.

Ma l'ultima parte riscatta, a nostro avviso, ingenuità e sconnessioni antecedenti. L'avveniristica favola si concreta in pagine di suggestione visiva e narrativa indimenticabile: il messaggio di pace e di fratellanza che sarà dall'incontro tra genti del nostro pianeta e esseri venuti da chissà quali misteriosi mondi, non può non essere accolto e partecipe e commosso.

E' giusto dire che l'esito spettacolarmente trascendentale degli ultimi trenta minuti è frutto non solo dell'altissimo professionismo di Spielberg, ma anche, e soprattutto, d'un ammirevole e sapientemente coordinato lavoro d'équipe per il quale sarebbero i nomi dei collaboratori da citare: un piccolo esercito per confezionare con estrema efficacia un film costato venti milioni di dollari. Compatibilmente con lo spazio vogliamo tuttavia ricordare il geniale coordinatore degli effetti speciali Douglas Trumbull, la capacità straordinaria di quattro direttori della fotografia di classe come Zsigmond, Slocombe, Kovacs, Alonzo, l'autore delle musiche John Williams.

Tra i volti dei molti interpreti, tutti validi, ha spicco quello del bimbo Cary Guffey. **a. vald.**

CONCERTO DI CULTURA — Oggi alle 17 in corso Vittorio Emanuele 101-A, concerto di musiche di Schubert per pianoforte a quattro mani, nel 150° anno morte. Interpreti: duo pianistico Wally e Nerina Peroni.

CONCERTO AL PICCOLO — Stasera alle 21,15 musiche per organo con Glenn Derringer.

DAL CINEMA AL CINEMA — Alla Piccola Ribalta (via Juvarra 15), oggi alle 17, saranno proiettati i film muti: «Il fuoco» con «Tigre» Film Febo e Pina Menichelli, regia di Giovanni Pastrone, produzione Milano Film (1915 e 1916).

GATTI AL MIRAFIORI — Stasera alle 21,15, unico spettacolo al Teatro Nuovo con i «Gatti di Vicolo Miracoli» in «Slogan Rock Opera».

MOMENTI DI STORIA DEL CINEMA — Al Kinostudio (via Cesare Battisti 4) oggi alle 15, per il ciclo «Momenti di storia del cinema», sarà proiettata un'antologia di Lumière, Méliès, Porter. Ingresso libero.

MARIONETTE LUPI — Oggi alle 16 nel teatro di via S. Teresa 5, «Cappuccetto rosso».

CINEMA GIOVANI — Domani alle 10 al cinema Ariston sarà proiettato «I duellanti» di Ridley Scott con Harvey Keitel e Keith Carradine. Ingresso libero.

CONCERTO — Alle 16,30 al Conservatorio concerto dei chitarristi Giorgio Tonin e Silvano Biolatti e del maestro Carlo Bosticco.

DALLA CITTA' AL QUARTIERE — Alle 18 all'Auditorium del tecnico industriale (via Veronese ang. via Lanzo) «B.B. e la donna», con Raffaella De Vita. Alle 21, al Teatro Rebaudengo (piazza Rebaudengo 2), concerto del complesso cileno Icalma.

CINEMA — Al cinema Monterosa (via 65) per il ciclo «La condizione della donna» sarà proiettato «Il caso di Katharina Blum». Segue dibattito.

CONCERTO A CIRIE' — Alle 21 a Villa Doria concerto della pianista Marilse Ganz.

INTERVISTE CON GLI SPETTATORI

Scettici o commossi

L'atteso assalto, ieri pomeriggio al cinema Corso, è mancato. Il primo spettacolo più trita la presenza degli anziani, nelle successive proiezioni invece il pubblico per età si è rivelato più eterogeneo. Più curiosità all'inizio e quindi anche voglia di parlare: una volta visto il film al contrario la gente, perplessa, ha preferito dribblare il commento.

Tanti «mah», *tanti* «non saprei», *nella maggior parte dei casi però l'impressione a caldo è stata negativa.*

Riccardo Vogliotti, 25 anni, studente in Economia e Commercio: «Un tema difficile da trattare. Io sono stato attirato dall'argomento "fantascienza", dalla notorietà del regista e dall'eco pubblicitaria che è arrivata dall'America. Buona la prima parte dove gli U.F.O. vengono avvistati, meno la seconda relativa al contatto diretto».

Maria Grazia Framarin

Maria Grazia Framarin, 23 anni, insegnante: «Il finale è un'americanata. Credo agli extraterrestri, ma non certo come li ha interpretati il regista. E' un'operazione commerciale che sfrutta il momento. Valida la figura del bambino che si dimostra attirato dalla novità senza pregiudizi».

Gianni Santoro, 45 anni, medico: «Questo finale del vogliamoci tutti bene è un po' troppo zuccheroso. Il film mi è sembrato la proiezione di tutti i desideri e le paure dell'uomo. Credo ai dischi volanti, ma penso anche che quando si faranno vedere gli americani gli spareranno contro». *Giovannangela Zucca, 60 anni:* «Un film abbastanza diverso. Bellissimo il finale. Mi sono commossa».

Orazio Vergnano, 29 anni, operaio: «I più marziani di tutti erano quelli che lavavano il motoscafo nel giardino. Penso che anche il regista abbia voluto mostrare alcuni classici atteggiamenti di vita americana in senso critico. Comunque il film è spettacolare e molto accurato nei particolari». *Carlo, 16 anni, studente:* «Che boiata: una filosofia spicciola da bar. Mi è sembrato molto più onesto *Guerre stellari:* una favola che non aveva pretese di scoprire nulla di nuovo».

Luisa, 15 anni, studentessa: «Tra dieci anni questo film mi farà sbellicare dalle risate. Mi sembrava fantascienza degli Anni 50 rimodernata. Agli U.F.O. ci credo, ma non lo ammetterei pubblicamente».

Antonino Rizzo, 23 anni, studente di ingegneria elettronica, crede all'esistenza di un'altra forma di vita. Gli abbiamo chiesto: come si possono manifestare gli «extra». Risponde: «Tramite suono, e quanto devono emanare onde, oppure mediante luci. Questa mi è sembrata una buona intuizione di Spielberg».

Secondo lei perché il regista ha visto gli abitanti dello spazio con quelle fattezze? «Gli occhi grandi sono sintomo di bontà, quindi li ha voluti presentare come portatori di pace. La testa grossa e rotonda rappresenta l'intelligenza. Non c'è poi bisogno di essere alti per muoversi nell'Universo e per essere superiori all'uomo».

Rino Moggio (F. Liprandi)

L'operatore del cinema Corso pur trasmettendo la pellicola ha assistito solo all'ultima parte del film: «Un gran finale che lascia spazio a diverse interpretazioni. Per quanto riguarda il regista *Incontri ravvicinati* è senz'altro meno grezzo dello *Squalo*».

Rino Moggio, 26 anni, attore e stunt-man: «Amo molto i film di fantascienza, certo che, come nei romanzi, dopo averlo visto non ne sappiamo più». *Susanna Muraro, 53 anni:* «Certo che credo ai dischi volanti. Anche il film mi è sembrato credibile. Non questa storia è vera?».

Interviste raccolte da
Luciano Borghesan
e Salvatore Rotondo

CINEMA

ALMESE
SADA: Pane, burro e marmellata.
AVIGLIANA
CORSO: Via col vento.
GRANERO: Lo sparviero.
BORGARO
ROYAL: Spogliamoci [illegible] senza pudor.
BUTTIGLIERA ALTA
FERRIERA: La vendetta dell'uomo chiamato cavallo.
CARIGNANO
PETER: Beau Geste e la Legione.
CARMAGNOLA
ELIOS: California.
LUX: Pane, burro e marmellata.
MARGHERITA: L'orca assassina.
SPLENDOR: Una donna alla finestra.
CASELLE
ITALIA: Lettere a Emanuelle.
[illegible] Le avventure di Bianca e Bernie/
CHIVASSO
MODERNO: Holocaust 2000.
POLITEAMA: La grande avventura.
[illegible]
CATALANO: Il bandito e la madama.
ITALIA: Sandokan alla riscossa.
[illegible] nome del Papa re.
GIAVENO
S. LORENZO: Von Ryan's Express
LANZO
NUOVO: Ecco noi, per esempio.
[illegible]SSANO
MODERNO: Ecco noi, per esempio.
MONCALIERI
NAZIONALE: Che dottoressa, ragazzi!
EXCELSIOR: Il colosso di Rodi.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Madame Claude.
ITALIA: Telefon.
NUOVO: Beau Geste e la Legione.
PRIMAVERA: Bambi.
RITZ: Tre donne.
RIVAROLO
CRISTALLO: Beau Geste e la Legione.
RIVOLI
C[illegible]: Good Bye e Amen.
S. AMBROGIO
AMBROSIANO: Pane, burro e marmellata.
SESTRIERE
FRAITEVE: Telefon.
BUSSOLENO
NARCISO: Olocaust 2000
DORA: Colpo secco.
SUSA
CENISIO: Il mostro.
CIVICO: Dogs.

---

danze **castellino**
Ore 21
CLAUDIO CASADEI

ARISTON

Ragazzi! E' una vita da cani avere un cane per papà

QUELLO STRANO CANE... DI PAPA'

Dean Jones · Tim Conway
Suzanne [illegible]
Keenan Wynn
Jo Anne Worley Dick Van Patten
TECHNICOLOR

Città di Torino
Assessorato per la Cultura
DALLA CITTA' AL QUARTIERE

Sala [illegible] VII Istituto Tecn. [illegible]
(Via P. [illegible] ang. Str. Lanzo)
Oggi [illegible] 18
Raffaela de Vita
in
BB e la donna
INGRESSO L. 500. Gratuito ai pen[illegible] con tessera I.c. ATM e militari di leva.

Città di Torino
Assessorato per la Cultura
DALLA CITTA' AL QUARTIERE

Teatro REGAUDENGO
(P.zza Regaudengo 22)
Questa sera ore 21
Gli ICALMA
CANTI DI LOTTA E DI SPERANZA
[illegible] nuova canzone cilena
Poesi cilani letti da
L. Panti [illegible]. Turco del T.S.T.
INGRESSO L. 500. Gratuito [illegible] pensionati con tessera I.c. ATM e militari di leva

---

TEATRO ERBA - Stasera 21,15
"C'ERA UNA VOLTA GIACO TROSS"
COMP. COMICA DI CAMBIANO
«Successo e risate» (Stampa Sera)
Pren. c. Moncalieri 241, t. 690.467

FARO

Bomboniera torinese del liscio
15,30 DAME TUTTO OFFERTO
Ore 21 REVIVAL 70

TEATRO STABILE TORINO
[illegible] Carignano [illegible] 20,30
Domani ore 15,30
Ultime 2 recite di
Vita e meravigliose avventure di
LAZZARINO DA [illegible]
GRUPPO DELLA ROCCA

TEATRO STABILE TORINO
Al GOBETTI, ore 20,30
Domani ore 15,30
ASPETTANDO GODOT di Beckett
[illegible] DELLA ROCCA
Ultime [illegible] recite

L'AVETE VISTO IN "ODEON" PIU' DI COSI' NON POSSIAMO DIRVI
SUCCESSO **al VITTORIA**
Il thriller che rasenta l'impossibile
CLINT EASTWOOD
L'UOMO NEL MIRINO

Massimo

Le avventure di
BIANCA e BERNIE

LA [illegible]

Trionfa all'AUGUSTUS

quando LOU [illegible] KEN puntavano l'arma, la malavita era spacciata. Per tutti ormai essi erano
«LA PATTUGLIA SENZA PAURA»

VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

OGGI eccezionale PRIMA [illegible] LUX

L'AMORE, LE PASSIONI, L'AMBIGUITA'
UN'ATMOSFERA CARICA DI SENSUALITA',
UN AMBIENTE DI RARA BELLEZZA

RITRATTO DI BORGHESIA IN NERO

MARS FILM presenta
ORNELLA MUTI • SENTA BERGER
"RITRATTO DI BORGHESIA IN NERO"
Da un [illegible] di [illegible] PEYREFITTE
con CAPUCINE e in ordine [illegible]: CHRISTIAN BORROMEO
STEFANO PATRIZI - MATTIA SBRAGIA con GIULIANA CALANDRA
con la partecipazione straordinaria di PAOLO BONACELLI - MARIA [illegible]
[illegible] PAGNI - GIANCARLO SBRAGIA - COLORE [illegible]
Prodotto da PIERO LA MANTIA per la MARS FILM PRODUZIONE S.p.A.
Soggetto e sceneggiatura [illegible] e CESARE FRUGONI
con la collaborazione di GOFFREDO PARISE
Regia di TONINO CERVI
distr. C.I.C.

Orario spettacoli: 14,40 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30
VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

OGGI al CAPITOL

IL RITORNO PIU' ATTESO

IL FILM INIMITABILE PREMIATO CON 7 OSCAR

PAUL NEWMAN

"il cervello"

ROBERT SHAW

"il merlo"

ROBERT REDFORD

"il socio"

LA STANGATA

in una produzione BILL/PHILLIPS di un film [illegible] GEORGE ROY HILL

LA STANGATA

una presentazione RICHARD D. ZANUCK/DAVID BROWN · adattamento musicale MARVIN HAMLISCH
soggetto di DAVID S. WARD · regia di GEORGE ROY HILL · prodotto da TONY BILL, MICHAEL e JULIA PHILLIPS
un film [illegible] UNIVERSAL [illegible] CINEMA INTERNATIONAL CORPORATION · TECHNICOLOR

Orario spettacoli: 14,40 - 17,20 - 19,50 - 22,20

Il dramma di Esenin all'Unione Culturale

Tappeto elastico per l'eroe Pugacev

Valeriano Gialli, un giovane attore che cerca di forzare i limiti dell'oratoria e della poesia per farne materia di spettacolo, ripropone da ieri all'Unione Culturale il «Pugacev» di Sergej Esenin.

E' un appuntamento che si colloca, nella cosiddetta trilogia sulla rivoluzione, tra il Lenin *di Majakovskij e l'*Anna Snegina *ancora di Esenin, che andrà in scena il mese prossimo. Nel* Pugacev *si ritrovano concetti altissimi e motti deliranti, in drammatico bilico tra sogno e realtà. Gialli, seguendo la traccia di regia voluta da Franco Branciaroli tre anni or sono, ha pensato di mettere gli attori a saltare, senza mai perdere una battuta, su un tappeto elastico da palestra. Un balzo è lo sprazzo della fantasia, una ricaduta è il prevalere della reazione: tra questi due poli si consuma la ribellione del generale contadino che, tradito dai cosacchi, non riuscirà a infrangere lo strapotere zarista.*

Valeriano Gialli, regista di «Pugacev»

I quadri — che, ripetiamo, non concedono un attimo di tregua agli scatenati attori — riguardano: «L'incontro con un vecchio contadino — La rivolta nella caserma — Pugacev convince i ribelli a proseguire la lotta — Pugacev assume il nome di Pietro III — Un forzato, inviato a uccidere Pugacev, si allea con lui — La battaglia di Serepta — Tradimento — Fine». *Costituiscono per il protagonista occasione di forzatura, trucco, lirismo. Nella parte che in passato fu del medesimo Gialli, ecco nel '78 Giorgio Lanza affiancato da Nadia Ferrero.*

La comparsa della Ferrero, che nei panni di Caterina di Russia conduce il valzer della restaurazione, costituisce l'unica novità rispetto alla versione di Branciaroli, che per una situazione analoga aveva fatto uso del registratore. Si replica con un particolare invito rivolto ai giovani.

p. per.

CABARET - Renato 33 al Centralino

Solista tuttofare

Serata tutta torinese ieri (ed oggi si replica) al Centralino; a dividersi lo spazio a disposizione sono infatti gli Scostumisti, il gruppo cittadino di cabaret di casa al Centralino, ed il «solista» Renato 33, che a Torino, oltre ad essere nato, è stato uno dei primissimi ad esibire un genere di spettacolo solo di recente uscito dalla clandestinità ed avvicinato dal grande pubblico.

Renato 33 si presenta in scena munito di una valigetta e di un'improbabile macchinetta che in teoria dovrebbe consentire di scattare fotografie, ma è altresì dotata di un'ampia serie di appendici e accessori, ognuno dei quali destinato ad una differente applicazione. Questa macchinetta, accuratamente illustrata dal suo possessore e, si immagina, inventore, può essere convenientemente presa ad esempio della «maniera» di Renato 33.

Renato 33 in scena

E' infatti egli stesso una specie di macchinetta dai molti e stupefacenti usi, che affastella insieme stili ed ingredienti diversi di spettacolo, passando a velocità sostenuta dalla macchietta al barzellettiere, dal *nonsense* al grottesco, dall'avanspettacolo all'imitazione di voci famose, per sfociare nientemeno che in un numero di riproduzione sonora della partenza di un treno, ottenuta biascicando in modo opportuno nomi di uomini politici. E dalla valigetta trae come un prestigiatore continue occasioni di scenette e di siparietti: occhiali, fasce tricolori, fischietti, bicchieri, grammatiche inglesi, cartoline con sorpresa, e tutto lascia pensare che l'armamentario non debba più aver fine («*Io andrei avanti fino all'alba*» dice, ed intanto mostra un nuovo marchingegno).

C'è insomma molta carne al fuoco, e come è quasi inevitabile non tutta finisce per essere cotta a puntino, tanto che lo spettatore si deve masticare anche bocconi che avrebbe volentieri lasciato da parte. E' certo che la materia andrebbe più attentamente selezionata, lasciando perdere le ovvietà e gli spunti fiacchi, e disciplinando insieme la foga dell'interpretazione.

Per ciò che riguarda gli Scostumisti, reduci da una serie di esibizioni in locali e tv private, gli *aficionados* del Centralino ne conoscono già gli aspetti più nascosti. Ieri sera hanno inserito nello spettacolo alcuni brani nuovi, variazioni sul tema dell'amore ed una ballata non ancora conosciuta. Poi, a grande richiesta, i loro cavalli di battaglia.

a. dg.

«Vergine e di nome Maria» in Cassazione

ROMA — Sarà la Cassazione a stabilire definitivamente se il film «*Vergine e di nome Maria*» deve considerarsi offensivo per la religione. Il regista Sergio Nasca ha, infatti, impugnato la sentenza emessa dalla corte d'appello di Catania con la quale è stato condannato per vilipendio della religione ad un mese di carcere (con la condizionale) assieme alla casa distributrice e al produttore, l'olandese Roel Boss. I giudici di appello hanno riformato una precedente sentenza del tribunale con la quale gli imputati erano stati assolti per non aver commesso il fatto loro attribuito.

Anche la poesia ora è oscena?

BARI — *La Commissione censura ha vietato ai minori di 18 anni lo spettacolo* «La beat generation - da una lettura in periferia dei versi e della prosa di Borroughs, Corso, Ferlinghetti, Ginsberg, Kerouac, McLure», *in corso di allestimento nella sede del Centro universitario culturale di Santa Teresa dei Maschi, a Bari.*

Nel darne notizia, l'attore Cosimo Cinieri, per il quale l'autrice Irma Palazzo ha scritto il copione, ha dichiarato: «In una nazione dove qualunque bimbo può comprare un giornaletto pornografico in edicola, dove le strade sono tappezzate di oscenità, dove la violenza ormai è diventata "quotidiana", questi moralisti si arrogano il diritto di precludere ai ragazzi di 15, 16 e 17 anni la conoscenza della poesia dei beats, che in fondo tanto condiziona il loro modo di vivere».

«E' come — *prosegue Cinieri* — se dicessero: drogatevi, gettate molotov, usate la violenza, ma, per carità, tenetevi lontani dalla poesia, quella è pericolosa. Invito tutti i giovani a venire a teatro, me ne assumo io la responsabilità. Farò ricorso immediato. Forse se avessi messo qualche donna nuda in scena, com'è prassi oggi, i censori non avrebbero preso una simile decisione». *(Ansa)*

Laura tutta da ridere

Laura Gemser, interprete di innumerevoli avventure orientali di «Emanuelle», gira «Quando la donna è...» di Franco Bottari. Il film, che pretende di essere comico, è a episodi, in cui compaiono anche Rena Niehaus, Ilona Staller, Luciano Salce e Carlo Giuffrè

"MA CHE SERA"
con RAFFAELLA CARRA'
questa sera sulla rete 1
alle 20,40
partecipate al concorso di
tv sorrisi e canzoni
e vincete un tv color
TANTI AUGURI
ATTENZIONE: ASCOLTATE IL NUOVO LP DI RAFFAELLA CARRA'

CALIMBA
discoteca
Collegno, v. Roma 55, t. 781.300
Oggi pomer. e sera - Dom. ora 15

NUOVO: stasera ore 21,15
I gatti di vicolo miracoli
« Slogan rock - opera »
Prenot. corso M. d'Azeglio 17
Tel. 655.552

Il più grosso show di ballo nella più grossa sala di Torino
UNICO SPETTACOLO
Questa sera ore 21
LA BRASILIANA
CARNEVALE A RIO
40 ballerine
e ballerini di colore a
le roi
Noi ci rinnoviamo sempre: Lutrario

Agli ORGANI
WURLITZER
GLENN DERRINGER
Stasera ore 21,15 al
PICCOLO REGIO
Musiche classiche e moderne
Omaggio agli intervenuti
INGRESSO GRATUITO
Casa Musicale
ZACCAGNINI

MINI CABARET
C. Unione Sov. 353 tel. 613.860
Stasera e domani
RENZO GALLO
presenta
CABARET REVIVAL con
GIANNI LIBONI
GIORDANA SERRA
ROBERTO MARCHETTI
NELLA COLOMBO
FRANCHIN
Ristorante cucina piemontese

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, indagini infedeltà
Corso Vittorio Emanuele 107

Film in programma sulle reti nazionali, locali ed estere

La scelta cade su Antonioni

Non è tra i più celebrati, ma è sempre un film di Antonioni: «La signora senza camelie», sulla rete due alle ore 21,40, terzo appuntamento del ciclo cinematografico dedicato al regista ferrarese.

Un gradino più sotto è il western «Custer eroe del West (Svizzera, ore 20,45), un interessante tentativo di cronaca storica su fatti e figure abitualmente deformate dai miti che ne sono stati tratti. A dirigerlo è stato Robert Siodmak, autore americano di origine tedesca apprezzato per alcuni «thrillings» di buona fattura.

In programma sulle tv private torinesi c'è un mazzetto di polizieschi e film storici di poco conto, in uno dei quali, se non altro, si potrà rivedere il fisico massiccio di Jean Gabin («Il vizio e la notte», TTI, ore 22, peraltro trasmesso da Capodistria soltanto mercoledì).

LA SIGNORA SENZA CAMELIE (rete due, ore 21,40) — Regia di Michelangelo Antonioni. Interpreti: Andrea Checchi, Gino Cervi, Lucia Bosè, Alain Cuny. Drammatico, 1953 — E' la storia di una moderna Cenerentola: una modesta commessa di negozio, Clara Manni, è impiegata con successo in un film. Viene notata anche da un potente produttore che la sposa e le fa interpretare un film di grande impegno per un'attrice, «*Giovanna d'Arco*». La prova però fallisce in pieno ed il film è un tale fiasco anche economico che il produttore tenta il suicidio.

Clara, delusa dal cinema e dal marito, pianta tutto per involarsi con un diplomatico. Un particolare curioso: si racconta che «*La signora senza camelie*» avrebbe dovuto essere interpretato da Gina Lollobrigida nel ruolo di Clara, ma che l'attrice rifiutò perchè la parte ricordava troppo la sua vicenda personale.

CUSTER, EROE DEL WEST (Svizzera, ore 20,45) - Regia di Robert Siodmak. Interpreti: Robert Shaw, Mary Ure, Jeffrey Hunter, Robert Ryan. Western, 1968 — Come anticipa il titolo, si tratta della celebre storia di George Armstrong Custer, dalla guerra di secessione al comando della cavalleria nelle guerre indiane, fino al tragico epilogo contro i Sioux nella disastrosa battaglia del Little Big Horn. Il film affronta l'argomento in chiave molto meno agiografica di precedenti western americani, e tenta invece di ristabilire la verità storica sulla figura del leggendario generale.

UNA NOTTE MOVIMENTATA (Capodistria, ore 22,20) - Regia di Joseph Anthony. Interpreti: Dean Martin, Shirley MacLaine, Charles Ruggles. Commedia, 1962 — Scandalo al consiglio d'amministrazione di un'importante società editrice: il presidente muore d'infarto e dalla sua stanza viene vista uscire una donna in abiti succinti. Rintracciata la ragazza, i dirigenti della società cercano di impedire che essa divulghi l'episodio. A questo scopo le si aumenta considerevolmente lo stipendio e lo stesso nipote del morto le fa la corte per indurla al silenzio.

LA VENDETTA DELL'UOMO INVISIBILE (Montecarlo, ore 21) - Regia di Raphael Nussbaum. Interpreti: Ellen Schwiers, John Borsody. Fantascienza, 1966 — Lo scienziato Max Vogel scopre un preparato che procura l'invisibilità delle persone che ne fanno uso. Ma lo stesso giorno della straordinaria scoperta i soliti ignoti svaligiano la cassaforte dello stabilimento presso il quale lavorava il professore. Successivamente scompare anche quest'ultimo e cominciano a verificarsi delitti misteriosi compiuti chiaramente da un essere invisibile.

La Bosè sulla retedue

IL VIZIO E LA NOTTE (TTI, ore 22). Regia di Gilles Grangier. Interpreti: Jean Gabin, Danielle Darrieux e Nadja Tiller. Poliziesco, 1958 — Durante le indagini sull'assassinio del gestore di un night, il poliziotto Vallois s'innamora, ricambiato, d'una bella tedesca drogata. I superiori di Vallois non vedono di buon occhio questo amore, e quando il poliziotto risolverà il caso si sentirà costretto a dare le dimissioni. Intanto la ragazza entrerà in una clinica per disintossicarsi; quando sarà guarita, Vallois scoprirà se l'amore di lei è reale o se è solo infatuazione.

CATHERINE UN SOLO IMPOSSIBILE AMORE (GRP, ore 20,30). Regia di Bernard Borderie. Interpreti: Olga Georges Picot, Francine Berge, Roger Van Hool. Avventuroso, 1969 — 1419: Parigi è conquistata da Filippo, duca di Borgogna. Entrato nella città, il duca passa per le armi tutti i difensori, tranne la coraggiosa Catherine. Colpito dalla sua bellezza e dal suo orgoglio, Filippo le concede un salvacondotto e la lascia in libertà. Catherine cerca di unirsi ai ribelli, che però la credono una spia. Ma quando i ribelli verranno catturati, sarà lei a farli liberare, concedendosi a Filippo.

BOCCHE CUCITE (TTI, ore 24). Regia di Pino Tosini. Interpreti: Lou Castel, Carla Romanelli, Roland Carey. Drammatico, 1970 — Carmelo, Francesco, Rocco e Totonno sono quattro fratelli siciliani emigrati al Nord. Francesco e Rocco fanno uccidere Totonno poichè questo ha sedotto Consolata, moglie di Carmelo che si trova in prigione. Considerata disonorata, Consolata è costretta a concedersi ai cognati. Con uno stratagemma, Carmelo uscirà di prigione, ucciderà i fratelli e si darà la morte.

TELEVEDIAMO — **Avvenimento della serata: il nuovo spettacolo comico musicale delle 20,40**

Noschese e Raf al via

Nuovo spettacolo di varietà al sabato sera a partire da oggi: è «Ma che sera» (rete uno, ore 20,40), con Raffaella Carrà, Alighiero Noschese, Bice Valori e Paolo Panelli, che ci accompagneranno per la durata di sei settimane. Al termine va in onda la seconda puntata dell'inchiesta di Luigi Comencini «I bambini e noi» (rete uno, ore 21,50), che si muove sulle tracce di un'analoga trasmissione realizzata nel 1970. Proseguono anche, lo sceneggiato francese «Appuntamento in nero» (rete due, ore 20,40), che giunge stasera al quinto episodio, ed il ciclo cinematografico «Gli Anni Cinquanta visti da Antonioni», (rete due, ore 21,40).

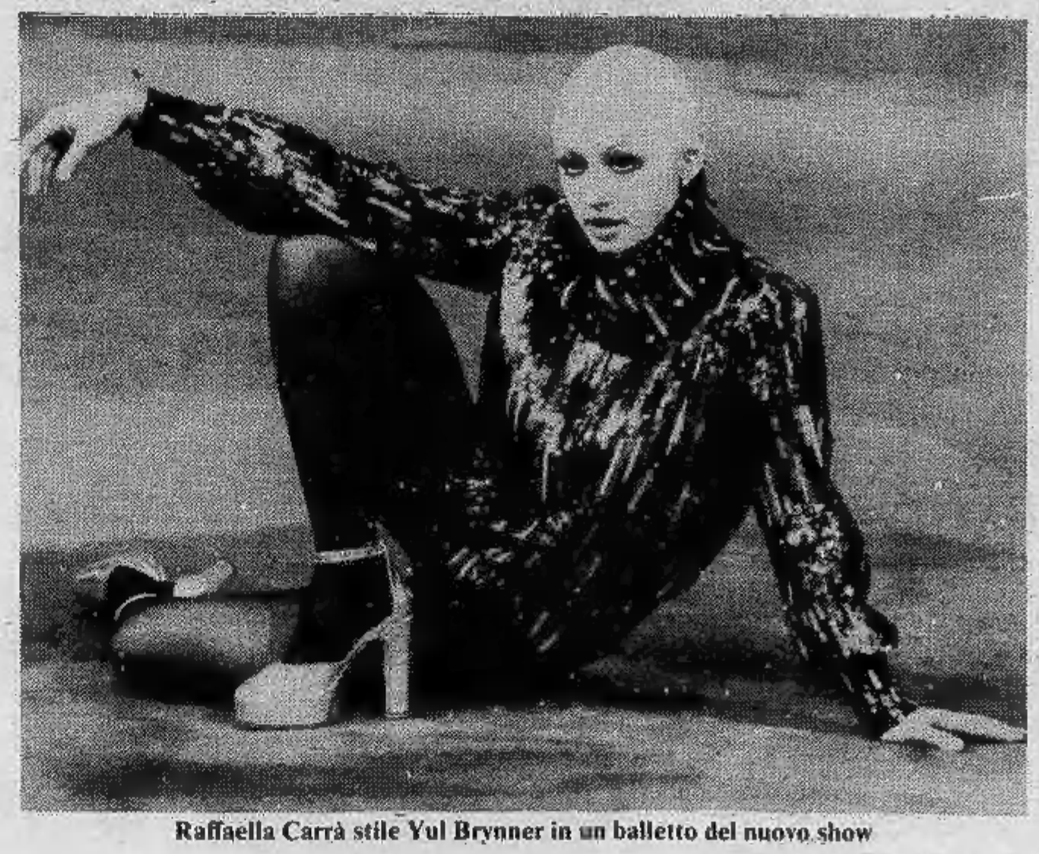
Senza novità il pomeriggio televisivo, nel quale si susseguono i consueti programmi del sabato, da «Apriti sabato» in diretta (rete uno, ore 17,05) all'altro rotocalco «Sabato due» curato da Claudio Savonuzzi (rete due, ore 18).

MA CHE SERA (rete uno, ore 20,40) — Lo spettacolo di Boncompagni, Landi e Verde si divide in tre comparti: c'è innanzitutto Raffaella Carrà alla quale è affidata la parte canora (sigle d'apertura e di chiusura, canzoni, balletti) e che si occupa di ricevere gli ospiti, da Ornella Vanoni al Coro degli Alpini. Poi Bice Valori e Paolo Panelli si incaricano delle scenette, tutte fondate sulla parodia che essi fanno di due conduttori di televisioni private. C'è infine Alighiero Noschese che ripropone il suo tradizionale repertorio di imitazioni di personaggi politici e del mondo dello spettacolo.

I BAMBINI E NOI (rete uno, ore 21,50) — In una passata inchiesta televisiva Comencini aveva indagato in varie parti d'Italia su determinate situazioni che avevano i bambini come protagonisti. A distanza di otto anni il regista rivisita quei luoghi per sondare quello che nel frattempo è cambiato. In questa seconda puntata, ci si sofferma sui ragazzi che nel 1970 frequentavano una scuola elementare milanese di via Montenapoleone, che ospitava prevalentemente i bambini-bene di Milano. Ritroviamo adesso a Cortina uno di quegli alunni, iscritto al liceo e sensibile osservatore della società odierna.

APPUNTAMENTO IN NERO (rete due, ore 20,40) — L'ispettore di polizia Camaret, indagando su una serie di delitti avvenuti in epoche diverse, ma sempre il giorno 31 maggio, ha messo insieme una lista di cinque persone in qualche modo coinvolte negli avvenimenti. Riesce così ad individuare il nome della persona che probabilmente sarà la prossima vittima dell'assassino. Si tratta di Martine Jourdan, che in un primo tempo accetta di essere protetta dagli agenti, ma in seguito viene fatta sparire da Pierre Veron, che da anni convive con la ragazza.

LA FAMIGLIA ROBINSON (rete due, ore 19,15) — I Robinson, che in questa serie di telefilm vivono, come il quasi omonimo personaggio di Defoe, in un'isola deserta dopo un naufragio, in questo episodio vedono attraccare all'isola una nave da guerra inglese. E' per loro la grande occasione di rientrare in patria, ma il comandante della nave fa presente che il regolamento militare non consente di imbarcare passaggeri. Dopo una lunga schermaglia, le ragioni burocratiche vengono superate e si acconsente all'imbarco dei Robinson. Purtroppo per loro, durante l'ultima notte di permanenza sull'isola, la nave viene assaltata dai pirati che la fanno esplodere con tutto l'equipaggio.


Raffaella Carrà stile Yul Brynner in un balletto del nuovo show

ALLE TV LOCALI

TTI, 17: «SATURDAY MUSIC» — Mauro Carnino e Alessandra Fontana conducono questa trasmissione di brani musicali filmati a colori. Oggi vedremo: i Floters, Stephen Bishop, Barbra Streisand, i Jethro Tull, Ike and Tina Turner e Raffaella Carrà, più due filmati, uno speciale su Simon e Garfunkel, e l'intera esecuzione di «Trans Europe Express» dei Kraftwerk.

VIDEOGRUPPO, 19,50: «OBIETTIVO TORINO» — Otto marzo, festa della donna. Con un certo anticipo, Laura Cerro intervista su questo tema l'avvocatessa Bianca Guidetti Serra e Anna Paci dell'Unione Culturale. La seconda parte del programma sarà di anticipazioni sulla mostra fotografica «Donne a Torino».

TST, 20: «STE BIN CON IJ ERBE» — A chi diffida del farmacista, Amelia Fontanesi dà le sue ricette a base di erbe. Diagnosi, consultazioni e indicazione delle cure sono fatte per telefono.

GRP, 22,35: «GRANDI BATTAGLIE» — Documentario sulla battaglia aeronavale del 23 ottobre 1944 avvenuta presso il golfo di Leyte tra giapponesi e americani, risoltasi con la vittoria di questi ultimi.

DISCOTECA LA PANTERA ROSA
VIA ROSSINI 14 - TEL. 832917
Questa sera ore 22

2 ritmi
Str. Givoletto
Stasera ore 21 ballo con I Peones
Domenica 12
IVA ZANICCHI

Smeraldo CHIVASSO
Sabati e festivi
THE GENERAL SOUND
e VIDEODISCOTECA

NUOVO - SALA VALENTINO: 21,15
Domani ore 16
I CABARETTIERI in
« NIENTE PAURA »
2 tempi di Teatro Cabaret
Pren. c. M. d'Azeglio 17, t. 655.552
Ultime 2 recite

TEATRO PELLICO CENTRALINO
v. delle Rosine 18 - tel. 837.500
Stasera, Cabaret ore 22
RENATO 33
Pren. dalle 18 - Inf. in Sede Soci

Al TEATRO ALFIERI ore 21
TEATRO DI GENOVA
Domani ore 15 ULTIMA RECITA
EQUUS
di Peter Shaffer
Protagonisti
EROS PAGNI
GIOVANNI CRIPPA

All'ALFIERI da giovedì 9
RENATO
RASCEL
in « Non ti conosco più »
di ALDO DE BENEDETTI
Si prenota da lunedì ore 9.30

OGGI ALLA TV

RETE 1

17 — **Alle cinque con Rosanna Schiaffino** (c)
17,05 **Apriti sabato** (c): Cambiare il corpo, cambiare la faccia
18,35 **Estrazioni del Lotto** (c)
18,40 **Le ragioni della speranza:** Riflessione sul Vangelo
18,50 **Speciale Parlamento** (c)
19,20 **La famiglia Partridge** (c): Amore a prima vista, con Shirley Jones
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c) - **Che tempo fa** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 Raffaella Carrà in **Ma che sera** (c), con Alighiero Noschese, Bice Valori e Paolo Panelli (prima puntata)
21,50 **I bambini e noi** (seconda puntata): Educati e gentili - **Telegiornale - Che tempo fa**

RETE 2

17 — **L'isola dell'isola,** film documento (seconda parte)
18 — **Sabato due**
18,35 **Tg 2 - Sportsera** (c)
18,45 **Estrazioni del Lotto** (c)
18,50 **Buonasera con... Il Quartetto Cetra:** Braccio di Ferro, La famiglia Robinson (c) - **Previsioni del tempo** (c)
19,45 **Tg 2 - Studio aperto**
20,40 **Appuntamento in nero** (c)
21,40 **La signora senza camelie,** film di Michelangelo Antonioni, Lucia Bosé, Andrea Checchi e Gino Cervi

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 11: Santa messa; 11,55: Incontri della domenica; 12,15: Agricoltura domani (c); 13: TG l'una (c); 13,30: TG1 Notizie; 14: Domenica in... (c); 15,20: Questa pazza pazza neve (Internelge); 17,10: Uffa, domani è lunedì!; 18: Campionato italiano di calcio; 20: Telegiornale; 20,40: Diario di un giudice (c); 21,45: La domenica sportiva (c); 22,45: Prossimamente (c).

RETEDUE — Ore 12,30: Qui cartoni animati; 13: TG2 - Ore tredici; 13,30: L'altra domenica (c); 15,30: Diretta sport; 17,15: Comemai (c); 18,15: Campionato italiano di calcio; 18,55: Le brigate del Tigre (c); 19,50: TG2 - Studio aperto; 20: Domenica sprint (c); 20,40: Io le tu io; 21,50: TG2 - Dossier (c); 22,45: TG2 - Stanotte; 23: Alle fonti del jazz.

SVIZZERA — Ore 16,30: Amanti del brivido (c); 16,50: Il grande imbroglio (c), telefilm; 17,40: Domenica sport (c); 18,45: Telegiornale (c); 18,50: Piaceri della musica (c); 19,30: La parola del Signore; 19,40: Il mondo in cui viviamo (c); 20,05: Incontri (c): Agnès Varda; 20,30: Telegiornale (c); 20,45: Il segreto di Al Capone (c), sceneggiato; 21,35: La domenica sportiva (c); 22,35: Telegiornale (c).

CAPODISTRIA — Ore 17: Telesport: sci (c); 17,45: Pallacanestro; 19,10:Telesport: sci (c); 19,30: L'angolino dei ragazzi; 20: Canale 27 (c); 20,15: Punto d'incontro (c), settimanale; 20,35: Totò le mokò, film con Totò, Gianna Maria Canale, regia di C. L. Bragaglia; 22,05: Musicalmente (c).

MONTECARLO — Ore 18,50: Cartoni animati; 19: I forti di Forte Coraggio; 19,25: Parliamo; 19,50: Notiziario; 20: Gli sbandati; 21: Lo scatenato, Il bastardo, il rinnegato, film, regia di Richard Matthews con George Nader, Dominique Wilms; 22,30: Oroscopo domani; 22,35: Oggi in famiglia; 23: Montecarlo sera; 23,05: Notiziario.

televisione canale 42
GRP
tutte le sere,da lunedì a sabato
ore 14 film a colori
ore 20,30 film a colori
ore 22,30 spettacolo
ore 23,35 telefilm a colori
ore 0,30 film a colori
alla radio musica in stereofonia fm 99,300
i programmi sono su STAMPA SERA

TORINO TV PRIVATE

VIDEOGRUPPO
Canale 52

Ore 17,30: Film; 19: Gipsy viaggiare diverso, a cura di Nancy Caruso; 19,30: Videonotizie, condotto da Sergio Rogna; 19,45: La Scimmia, rotocalco perbene illustrato da Loris; 19,50: Obiettivo Torino, a cura di Laura Cerro; 20,30: Film: «King Kong», regia di E. Schoedsack; 22,15: Yoga per voi, a cura di P. Aloi della scuola Mudra; 23,45: Videonotizie 2ª ed.; 24: La Scimmia; 0,5: Film, replica.

TELETORINO INTERNATIONAL
Canale 51

Ore 14,30: Antologia del canto popolare italiano; 15: Hallo jazz; 15,30: Volare; 16: Abitare; 16,30: Cartoni animati; 17: Saturday Music, a cura di Alessandra Fontana e Mauro Carnino; 18: Telefilm; 19: Sabato sport; 19,30: T.T.I. Notizie; 20,15: Grand Prix; 21: Tv chantant; 22: Film; 23,30: T.T.I.Notizie; 24: Film.

TELESTUDIO TORINO
Canale 24

Ore 15,30: Quinta dimensione; 16: Film; 17,30: Giochi tu, gioco io; 18,30: Cartoni animati; 18,45: Notizie; 19: La tavolozza; 19,30: Sugli schermi di Torino; 20: Ste bin con i erbe; 21: Telefilm della serie Laramie: «L'uomo del Kansas»; 22: Il Milione; 23,30: Telefilm: «Non farmi domande».

TELE EUROPA 3
Canale 58

Ore 13: Film: «Avventura in città», di Roberto Savarese, con Nick Pagano (giallo); 15: Film: «Guardia, ladro e cameriera», di Steno, con Nino Manfredi, G. Paliotta comico); 17: Film: «Il padrone di New York», di Joseph N. Newman, con Mickey Roney (poliziesco); 20: Film: «Non mi dire mai good bye», di Frank G. Carrol, con Tony Renis (brillante); 22: Film: «L'assalto del 5° battaglione», di Z. Mitrovic, con Mary Young (guerra).

GIORNALE RADIO PIEMONTE
Canale 42

Ore 13,45: Film, replica: «Mattino di primavera»; 15,35: Telefilm, replica: «Bonanza: Emily», colori; 16,20: G.R.P. Flash; 16,35: Guarda in su; 16,40: Ragazzi, a che gioco giochiamo?; 17,35: Gli ultimi sopravvissuti, documentario a colori; 18,05: Rubriche torinesi, a cura dell'ing. Galli; 18,35: Jazz Panorama; 19,10: G.R.P. Flash; 19,35: Calcio: La storia della Nazionale, con Alberto Fasano; 20,20: Guarda in su; 20,30: Film: «Catherine, un solo impossibile amore», avventura a colori; 22,20: Quiz: La parola è d'oro; 22,30: Canale 42; 22,45: Noi, non siamo gazzosel, con Erik e Piero; 23,35: Telefilm: «Grandi battaglie: La battaglia per il golfo di Leyte» b.n.; 0,25: Guarda in su; 0,35: Film vietato minori 18 anni: «Gli spogliati» colori.

TELECOMMERCIALE
Canale 44

Ore 17,30: Cartoon; 18: Miniribalta '78, rassegna di miniartisti con Pinuccio, Viviana e tanti bimbi; 19,35; L'altra musica, incontro con la musica «seria» a cura di Nanni Maccagno; 20,30: Musica Flash; 21: Documentario; 21,35: Musica Flash; 22: L'Arcilumaca, salotto del sabato sera con Annabella e Renato Germonio; 23,30: Buona Notte.

SVIZZERA

Ore 15,50: Per i giovani: Ora G (c); 16,40: Pallacanestro (c); 18,25: Telegiornale (c); 18,30: Sette giorni (c); 19,10: Telegiornale (c); 19,25: Estrazioni del Lotto (c); 19,30: Il Vangelo di domani (c); 19,45: Scacciapensieri (c), disegni animati; 20,30: Telegiornale (c); 20,45: Custer, eroe del West, film con Robert Shaw, Mary Ure e Robert Ryan, regia di Robert Siodmak; 23: Telegiornale (c); 23,10-24: Sabato sport (c).

CAPODISTRIA

Ore 15,35: Calcio: campionato jugoslavo; 18,30: Sci; 19,30: L'angolino dei ragazzi (c): Il meraviglioso mondo degli animali; 20,30: Telegiornale (c); 20,45: Jennie, telefilm con Lee Remick; 21,40: L'età d'oro del Business, documentario; 22,20: Una notte movimentata (c), film con Dean Martin e Shirley Mac-Laine, regia di Joseph Anthony.

MONTECARLO

Ore 17,45: Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique; 18,55: I forti di Forte Coraggio; 19,25: Parliamo; 19,50: Notiziario; 20: Telefilm; 21: La vendetta dell'uomo invisibile, film di Raphael Nussbaum, con Ellen Schwiers e John Borsody; 22,30: Oroscopo domani; 22,35: Gli intoccabili, con Robert Stack; 23,25: Montecarlo sera; 23,30: Notiziario.

Galleria d'Arte
BOB BEN
Via Santa Teresa 20/C
Tel. 518.947/10121 Torino
IL PERÙ PRECOLOMBIANO
dal 22 Febbraio al 19 Marzo

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 Actis.
BELLE ARTI: ore 21 Gli Oscar.
CASTELLINO: 21 Casadei.
CLUB 84: ore 21 The Bats.
DU PARC: ore 15,45-21 Accorsi.
EDEN: 16-21 Boccaccio 71.
FARO: 15,30-21 I Revival 70.
GARDEN: 21 Gabbiani folk.
LA PERLA: 15,30-21 Loris.
LE PARADIS (v. S. Massimo 14 - t. 830.775): ore 21 I Castaons.
LE ROI: 21 Recapito 78.
MASSAUA: 21 Orsa Maggiore.
PLANETARIO: ore 21 I Mash.
SALA GAY: ore 16-21 Roby.
TROCADERO: 21 I Mimmo's.

INDIE - Piano Bar (Verdi 10 - 537.340): al piano Mirella Grio.
MINI CABARET (tel. 613.660).
SAN GIORGIO - VALENTINO - Ristorante - Danze: orch. Pino Show.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3 - tel. 532.492): Thomas e Christine.

CAPRICE Discoteca (Sacchi 16): 15.
VILLA GAY (Moncalieri 52): 21.

LA PERGOLA di FORTIN
con nuove specialità
Musica con il Duo
BRUNO e GALLO
Via Mondrone 9 - Tel. 290.626

LA CARRETERA
da PAULIN
c. Vercelli 185 - tel. 205.9083
Menù tipico L. 8000 tutto compreso
TAVERNETTA FOLK PIEMONTESE
I dui dla Mole - Gigi Gula

RADIO OGGI

1	2	3
16,20 Prima la musica, poi le parole	12,45 No, non è la BBC!	13 — Musica per sette: «Philharmonische Kammervirtuosen» di Vienna
17,45 L'età dell'oro: Terza età	13,40 Con rispetto spar...Lando	14 — A toccare lo scettro del re
18,35 Ipotesi di linguaggio	14 — Trasmissioni regionali	15,30 Dimensione Europa
19,35 Radiouno Jazz '78	15 — Musica allo specchio	17 — Il terzo orecchio
20,10 Dottore, buonasera	16,37 Operetta, ieri e oggi	20 — Il discofilo
20,30 Quando la gente canta	17,25 Estrazioni del Lotto	21 — Concerto operistico
21,05 Globetrotter	17,55 Gran Varietà	21,55 Itinerari beethoveniani
21,50 Contenuto d'un continente	19,50 Si fa per ridere	23,25 Il jazz
22,35 Musica in cinemascope	21 — I concerti di Roma: direttore Cal Stewart Kellogg	
23,05 Buonanotte da...	22,45 Paris chanson	

RADIO ALTERNATIVE

RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,750 Mhz): telefono 724.024.
Radioflash (Fm 97,700): telefono 837.970.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): telefono 512.828.
Antenna Radiolerica Piemontese (Fm 91 Mhz): telefono 956.5151 - Settore pubblicitario 867.6680.
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz): telefoni 501.788 - 502.815.
Radio Torino Uno (Fm 88,500 Mhz): Strada Funicolare 3, Superga, telefono 898.814.
Radio Torino Liberty (Fm 90,500 Mhz): telefono 580.719.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): telefoni 513.651 - 513.757.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz): telefoni 713.074 -713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102): telefono 758.484.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): telefono 518.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): telefono 837.837.
Radio Proposta (Fm 88,750): telefono 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): telefono 921.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2.
Radio 58 Eightyeight (Fm 89 Mhz): telefono 723.185.
Radio In (Fm 105,500): telefono 305.134.
Radio Torino City (Fm 88,950 e 94,750).
Radio Brask (Fm 99,800 Mhz): telefono 519.584.
Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): telefono 876.661.
Editrice Radio Manila (Fm 96,600 Mhz): telefono 284.831.
Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): telefono 738.9261.
Radio Monviso (Fm 94,500 Mhz): telefono 267.716.
Radio Città Futura (Fm 96,800 Mhz): telefono 544.383.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): telefono 715.151.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.825.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9871.
Tele Radio Nord (Fm 102,300): Settimo Torinese.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): telefono 800.1617.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Cirié 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300): telefono 531.355.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): telefono 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): STRADA DEL Villaretto 191, telefoni 262.3065 - 262.3642.
Radio Piemonte Zero (Fm 96,650 Mhz): telefono 634.644.
Teleradio Settimo (Fm 90,600 Mhz): telefono 800.9713.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): telefono 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 102,250): Moncalieri, telefono 627.1297.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: Mario Trevi nella sceneggiata «A' Pagella» ore 16.15: 21.15.
ALFIERI: ore 21, domani ore 16 ultimi 2 spettacoli «Equus» di P. Shaffer. Studenti L. 2000, Abb. Teatro Stabile sconto 30%. Pren. cassa teatro, tel. 535.440.
CARIGNANO: ore 20.30 e domani ore 15.30 «Vita e meravigliose avventure di Lazzarino da Tormes», di G. Celli, regia di Egisto Marcucci - Gruppo della Rocca. Spett. in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246. Ultime 2 recite.
CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7 - tel. 516.046): Laboratorio di Mimo condotto da Lidia Biondi, tutti i giorni dalle 10.30 alle 12.30. Dal 1° al 30 marzo. Per i partecipanti tessere scontate.
CABARET VOLTAIRE - CIRCARAMA - Italia '61: (v. Ventimiglia) Tutti i giorni dalle 18 alle 21.30 prove aperte per «La Divina Commedia di Dante Alighieri - Inferno». Ingresso libero.
ERBA: questa sera ore 21.15 e domani ore 15.30 e 21 la Compagnia Comica di Cambiano in «C'era una volta Giaco Tross». Pren. c. Moncalieri 241, tel. 690.467.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI (S. Teresa 5): oggi e domani ore 16 «Cappuccetto rosso». Novità.
GOBETTI: Teatro Stabile: ore 20,30 e domani ore 15.30 «Aspettando Godot» di Beckett. Regia R. Vezzosi. Gruppo della Rocca. Spettacolo in abbonamento, tel. 554.562 - 556.246. Ultime 2 recite.
NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera ore 21.15 e domani ore 15.30: I Cabarettieri in «Niente paura» spettacolo di teatro cabaret. Prenot. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552. Ultime 2 recite.
NUOVO: ore 21,15 spettacolo con «I gatti di Vicolo Miracoli» in «Slogan rock opera». Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
NUOVO - SALA VALENTINO: da mercoledì il Teatro delle 10 in «Trappola per topi» di A. Christie. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
PICCOLA RIBALTA (v. Juvarra 15 - 484.644 - 555.084): ore 21.15 e domani ore 15.30 «I Carlevé 'd Turin» 3 atti brillanti. Regia di Gualtiero Rizzi.
TEATRO PICCOLA RIBALTA: vedi cinematografi zona centro.
TEATRO ARALDO (Chiomonte 3): 16.30 spettacolo per ragazzi «Gioco dell'albero» della Compagnia Teatro dell'Angolo.
PICCOLO REGIO: ore 21.15 musiche per organo. Presentazione strumenti Wertitzer.
TEATRO REGIO: ore 20.30 «Tosca» di G. Puccini - Turno Reg. 1.
UNIONE CULTURALE - TEATRO INFERNOTTI (v. C. Battisti 4/B): ore 21.15 «Pugacev», di Esenin. Regia F. Branciaroli.

Stasera ore 21 al NEW
CHARLIE BROWN
DISCOTECA
Domani pomeriggio e sera

Stasera ore 21 al
CHARLIE BROWN SIX
Endas Club Brandizzo
Stasera ore 21 DISCOTECA
Domani ore 15

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA
Capolavoro ●●●●●
Ottimo ●●●●
Favorevole ●●●
Discusso ●●
Mediocre ●

PUBBLICO
Eccezionale OOOOO
Successo OOOO
Consensi OOO
Discorde OO
Scarso O

IPI
VI ATTENDE ALL'EXPOVACANZE '78
PADIGLIONE 1 - STAND 47
CON NUMEROSE, INTERESSANTI PROPOSTE PER LE VOSTRE VACANZE.

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007
Il triangolo delle Bermude, di René Cardona, con J. Huston, G. Guida, C. Auger (Italia - Colori) — Nave con passeggeri sparisce nel misterioso e magico mare circostante le Bermude. Non vietato.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2000

ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621
Allegro non troppo, di Bruno Bozzetto (Italia - Colori) — Sei pezzi musicali famosissimi di Debussy, Dvorak, Ravel, Sibelius, Vivaldi, Stravinski «interpretati» dalla fantasia di geniali animatori. Non viet.
Orario: 15; 17,10; 19; 20,50; 22,30. ★ Disegno animato
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1500

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147
Quello strano cane... il papà, produz. Walt Disney, con Dean Jones, Tim Conway (Usa - Colori) — Uomo politico e padre di famiglia alla lettura di una speciale formula si trasforma in cane. Non viet.
Orario: 14,30; 16,05; 17,50; 19,20; 21,55; 22,40. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2200 L. 1500

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190
Melodrammore, di Maurizio Costanzo, con E. Montesano, F. Fullenwider, J. Tamburi (Italia - Colori) — Parodia degli Anni Cinquanta attraverso situazioni riproposte da film del genere Nazzari-Sanson.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico OOO Ingresso L. 2000

ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516
La ragazza dal pigiama giallo, di Flavio Mogherini, con Dalila Di Lazzaro, Ray Milland (Italia - Colori) — Una ragazza viene uccisa, ma prima di scovare l'assassino, la polizia deve identificare la vittima.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vietato 14. ★ Giallo
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2200

AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714
Los Angeles squadra criminale, di Henry Hathaway, con Cliff Potts, William Elliot (Usa - Colori) — Speciale squadra di uomini scelti ha il compito di frenare la criminalità a Los Angeles. Vietato 14.
Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,25; 22,30. ★ Poliziesco
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2000

CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605
La stangata, di George Roy Hill, con Paul Newman, Robert Redford (Usa - Colori) — Due simpatici e geniali truffatori mettono a segno un colpo perfetto ai danni di un temibile gangster. Non viet.
Orario: 14,40; 17,20; 19,50; 22,20. ★ Avventuroso
RIEDIZIONE (1974) Ingresso L. 2200

CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110
I Lautari, di Emil Loteanu, con Dimitru Hebesescu, Olga Cimpeanu (Romania - Colori) — Giovane in cerca della ragazza amata si unisce a dei suonatori che battono l'Europa. Non viet.
Orario: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1800

CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702
Incontri ravvicinati del terzo tipo, di Steven Spielberg, con Richard Dreyfuss, Teri Garr (Usa - Colori) — Gli extraterrestri dopo essersi fatti vedere sovente sui loro Ufo, ora cercano dei veri contatti. Non viet.
Orario: 14,45; 17,20; 19,45; 22,20. ★ Fantascienza
Critica ●●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2500

CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00
Fuga senza scampo, di R. A. Schnitzer, con Sylvester Stallone, Vickie Lancaster (Usa - Colori) — Gruppo terroristico si prefigge di attentare ad una multinazionale legata al potere politico. Non viet.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico OOO Ingresso L. 2000

DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422
Giulia, di Fred Zinnemann, con Jane Fonda, Vanessa Redgrave (Usa - Colori) — Storia del profondo sentimento che legò la scrittrice Lillian Hellman alla battagliera Giulia. Non viet.
Orario: 14,45; 17,30; 20; 22,30. ★ Commedia drammatica
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2000

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760
La poppa detective, di Andy Sidaris, con Anne Randall, Alan Lander (Usa - Colori) — Giovane e bella, di professione detective, usa tutti i mezzi anche i più audaci per scoprire i colpevoli. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2200

IDEAL C. Beccaria 4 Tel. 541.523
Wehrmacht i giorni dell'ira, di Stole Jankovic, con Rod Taylor, Adam West (Usa - Colori) — Guerriglia sui monti fra partigiani slavi e nazisti comandati da un crudele colonnello. Non viet.
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,30; 22,30. ★ Guerra
Critica ●● Pubblico OOO Ingresso L. 2000

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100
In nome del Papa Re, di Luigi Magni, con Nino Manfredi, C. Scarpitta, C. Bagno, S. Randone (Italia - Colori) — Alla fine del potere temporale, 1867, ribellioni di bombaroli, attentati che portano alla forca.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2000

LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283
Ritratto di borghesia in nero, di Tonino Cervi, con O. Muti, S. Berger, C. Borromeo (Italia - Colori) — Donna matura e giovane ricca si contendono lo stesso uomo con tutti i mezzi, non escluso il delitto.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30. Viet. 18. ★ Drammatico
OGGI LA PRIMA Ingresso L. 2000

METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70
Le ragazze dal ginecologo, di Ernst Hofbauer, con Monika Dahalberg, Christine Shubert (Germania - Col.) — Alcune ragazze confidano le loro avventure erotiche e le loro precauzioni. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Inchiesta sexy
PRIMA VISIONE Ingresso L. 2000

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850
Poliziotto senza paura, di Stelvio Massi, con Maurizio Merli, Joan Collins (Italia - Colori) — Figlia di un industriale viene rapita da una banda che si occupa di «sequillo». Investigatore la salva.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Poliziesco
Critica ●● Pubblico OOO Ingresso L. 2000

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448
Io sono mia, di Sofia Scandurra, con S. Sandrelli, M. Schneider, M. Placido (Italia - Colori) — Crisi di una coppia al contatto con le teorie femministe di tre donne incontrate in vacanza. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2200

REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400
Occhi dalle stelle, di Roy Garrett, con R. Hoffmann, M. Belson, N. Delon (Usa - Colori) — Extraterrestri dopo averci osservato bene dalle stelle, atterrano per manifestarsi. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Fantascienza
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2000

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145
L'uovo del serpente, di Ingmar Bergman, con Liv Ullmann, David Carradine (Usa - Colori) — La storia di due ebrei travolti dall'avvento nazista in una Berlino sbigottita. Non viet.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2200

STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521
Vecchia America, di Peter Bogdanovich, con Ryan O'Neal, Burt Reynolds (Usa - Colori) — Peripezie di un avvocato e un attore nel precario e clandestino mondo del cinema nel 1910. Non vietato.
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2000

TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353
Quel pomeriggio maledetto, di Marion Sirko, con Lee Van Cleef, Tita Barker (Usa - Colori) — Tragico giorno per un rapinatore, una giovane donna presa in ostaggio e un poliziotto che tenta di salvarla. Vietato 14.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia drammatica
PRIMA VISIONE Ingresso L. 2000

VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789
L'uomo nel mirino, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Sandra Locke (Usa - Colori) — Poliziotto per difendere una testimone scomoda; si trova contro banditi e polizia. Viet. 14.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2200

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293
L'altra faccia di mezzanotte, di Charles Jarrot, con Susan Sarondon, Raf Vallone (Francia - Colori) — Famosa attrice si vendica di un pilota americano che anni prima l'ha abbandonata. Viet. 18.
Orario: 13,45; 16,30; 19,25; 22,15. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico OOO Ingresso L. 1000

ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597
L'isola del Dr. Moreau, di Don Taylor, con Burt Lancaster, Michael York (Usa - Colori) — Dall'allucinante romanzo di Welles, la mostruosa «invenzione» d'uno scienziato che fabbrica uomini. Non vietato.
Orario: 20,15; 22,30. ★ Fantahorror
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1200

COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034
L'ultima odissea, di Jack Smight, con George Peppard, Dominique Sanda (Usa - Colori) — Ricerca di un luogo ancora abitabile in un mondo devastato da armi micidiali. Non vietato.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Fantascienza
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1200

ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815
Quel maledetto treno blindato, di Enzo G. Castellari, con Bo Svenson, Peter Hooten (Italia - Colori) — Otto singolari personaggi neutralizzano un treno strategicamente importante per i tedeschi. Non viet.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Guerra
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1200

FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560
Telefon, di Don Siegel, con Charles Bronson, Lee Remick, Donald Pleasence (Usa - Colori) — Spionaggio e grossi affari regolati tramite frasi convenzionali sussurrate al telefono. Non vietato.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1000

LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791
Guerre stellari, di George Lucas, con Peter Cushing, Alec Guinness, Carrie Fisher (Usa - Colori) — Giovane in viaggio tra la galassie combatte contro dei malvagi dittatori spaziali. Non vietato.
Orario: 15,05; 17,30; 19,55; 22,20. ★ Fantascienza
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1300

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354
Tre adorabili vizione, di Pim De La Parra, con Willeke Van Ammelrooy, Nelly Friyda (G.B. - Colori) — La storia di tre attraenti e disponibili donne, ognuna con un suo vizio particolare. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16,05; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia erotica
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2000

MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803
L'ultima odissea, di Jack Smight, con George Peppard, Dominique Sanda (Usa - Colori) — Ricerca di un luogo ancora abitabile in un mondo devastato da armi micidiali. Non vietato.
Orario: 16,20; 18,30; 20,20; 22,30. ★ Fantascienza
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1200

MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.661
Le avventure di Bianca e Bernie, di Wolfang Reitherman e J. Lounsey (Usa - Colori) — Due topini coraggiosi in aiuto di una bimba in pericolo incontrano a tanti inediti personaggi di W. Disney. Non vietato.
Orario: non comunicato. ★ Disegno animato
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1200

ORFEO p. Carlina Tel. 518.114
Good Bye & Amen, di Damiano Damiani, con Tony Musante, Claudia Cardinale (Italia - Colori) — Agente sventa un colpo di Stato e neutralizza criminale barricato con degli ostaggi. Vietato 14.
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1200

PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245
Ore 15 spettacolo per ragazzi, cartoni animati di W. Disney **Il libro della giungla**; ore 17 - 18,40 - 20,20 - 22,30: **Relazione intima**, di B. Clark con C. Rampling.
★ Disegno animato
RIEDIZIONE Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. (corso Brescia 28, tel. 850.463)
Un taxi color malva, C. Rampling. Non viet. (Ingr. 800). ★ Drammatico.

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
L'orca assassina, R. Harris, C. Rampling. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico.

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Il Belpaese, Paolo Villaggio. Non viet. Or.: 20,20; 22,30. ★ Commedia.

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Il gatto, U. Tognazzi, M. Melato. Non vietato. ★ Commedia drammatica

ERBA - RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Paperino & C. in vacanza. A colori, di W. Disney. Or.: 14,30; 16,30. ★ Disegni animati

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
L'orca assassina, R. Harris, C. Rampling. Tech. Non Viet. ★ Drammatico

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Via col vento, C. Gable, V. Leigh, L. Howard, techn. Non viet. Ap. ore 16. 1° film ore 16,20; 2° film ore 20,30. ★ Drammatico

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Sequestro a mano armata, Alice Arno. Viet 18. ★ Erotico

PIEMONTE (via Nizza 32, tel. 650.57.58)
Il Belpaese, P. Villaggio, S. Dionisio, A. Mazzamauro. Non viet. ★ Commedia

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
Messalina, Messalina, T. Milian, L. Toffolo. Viet 18. Ap. 16,20; ult. 22,30. ★ Commedia erotica

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
Il gatto, U. Tognazzi, M. Melato. Non viet. (Ingr. 800). Ap. 15. Ult. 22,30. ★ Commedia drammatica

ZETA-RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Il sottomarino giallo, a colori con i Beatles. Ore 15; 17. Baby sitter in sala. ★ Disegni animati

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046)
L'amerikano, di C. Gavras, con Y. Montand. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. riservato ai soci. ★ Drammatico

CRAVESANA* (via Avogadro 3, tel. 530.493)
La battaglia di Midway. Ore 15; 17. ★ Guerra

MILANO (via Milano 8, tel. 530.255)
I seguaci di Bruce Lee. ★ Lotta orientale
Totò e le motorizzate. ★ Commedia

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
L'amante perduta, Jacques Demy. Or.: 20,30; 22,30. ★ Commedia

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
Paolo il caldo, G. Giannini. Viet. 18. ★ Commedia

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Il drago non perdona, Tai Ki, Ming Ki. Col. Non viet. ★ Lotta orientale,

TEATRO PICCOLA RIBALTA (via Juvarra 15)
Oggi ore 17 il Centro Studi Cinematografici e la Piccola Ribalta presentano **Il fiacco** (1913), **Tigre reale** (1916) con Febo Mari e Pina Menichelli, regia di Pastrone. L. 500.

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
Attenti a quei due: ultimo appuntamento, T. Curtis, R. Moore. Non viet. ★ Avventuroso

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Per un pugno di dollari, C. Eastwood. ★ Western

GIARDINO - STUDIO 4 (v. Monfalcone 62, tel. 326.873)
Quella sporca ultima notte, di S. Carven, S. Stallone. Viet. 14 (Ingr. 800). Riduz. Enal. ★ Drammatico

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, tel. 390.867)
Rollercoaster il grande brivido, G. Segal, S. Strasberg. Col. Non viet. ★ Avventuroso

S. RITA* (v. Vernazza 26, tel. 325.056)
Fantozzi secondo, P. Villaggio. ★ Commedia

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Audrey Rose, Mason. Non viet. (Ingr. 700). ★ Drammatico

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Il Belpaese, di Luciano Salce, Paolo Villaggio, Silvia Dionisio. 3° vis. 20,20; 22,30. ★ Commedia

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Paperino & C. in vacanza, W. Disney. ★ Cartoni animati

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
Watari ragazzo prodigio. Non viet. Ore: 15; 16,30. ★ Avventuroso
Pane burro e marmellata, E. Montesano. Non viet. ★ Commedia

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
Un uomo da marciapiede, D. Hoffman. Viet. 18. ★ Drammatico

ESEDRA* (v. Bagetti 30, tel. 740.815)
Indianapolis pista infernale, P. Newman. ★ Avventuroso

ODEON (v. Venalzio 8, tel. 772.362)
Kleinhoff hotel. Viet. 18. ★ Drammatico

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990)
Ore 15 e 16,30 spettacoli per ragazzi **La meravigliosa favola di Biancaneve.** ★ Commedia
Alissi. Non viet. Ore 20. ★ Avventuroso

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Al di là del bene e del male, di L. Cavani con D. Sanda, E. Josephson. Viet. 18. Ore 20; 22,30. ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220)
Cara sposa, J. Dorelli, A. Belli. Techn. Non viet. ★ Commedia

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Fantascienza: Dalla terra alla luna. ★ Fantascienza

UMBRIA* (v. Ascoli 30, tel. 485.912)
Totò contro pirata nero. ★ Commedia
Rivolta dei 7. ★ Avventuroso

VALDOCCO* (v. Salerno 12, tel. 484.117)
Una donna chiamata moglie, L. Ullmann. Tech. Or.: 16; 20; 22,30. ★ Commedia drammatica

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
La bolognese, F. Gonella. Viet. 18. ★ Commedia

EDERA (via Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
La moglie di mio padre, J. Tamburi, A. Celi. Techn. Viet. 18. ★ Commedia

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161)
Maciste, Morris, Chanel. Non viet. (Ingr. 700). ★ Avventuroso

LUCE* (strada Lucento 3, tel. 731.615)
Le avventure del signor Robinson, P. Villaggio. ★ Commedia

LUINI (v. Luini 90, t. 290.339)
Riccardo cuor di Leone. ★ Avventuroso
Mostro invincibile. ★ Fantascienza

LUTRARIO (via Stradella 10, tel. 280.742)
New York-Parigi: air sabotage, R. Reed, S. Strasberg. Non viet. ★ Drammatico

ORIONE (viale Mughetti 18)
La segretaria. ★ Commedia

SPLENDOR (via Bibiana 109, tel. 296.336)
Spett. pom. continuati per ragazzi ore 14,30; 16,15; 18 Dudino il supermaggiolino. Techn. ★ Commedia
Spettacoli serali ore 20; 22,30 **La grande avventura**, R.F. Logan, H. Holmes. Techn. Non viet. ★ Avventuroso

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c. R. Parco 142, tel. 203.588)
Liberi armati pericolosi. ★ Drammatico

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1665)
L'infermiera di mio padre, V. 18 ★ Commedia erotica

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Moglimante, Laura Antonelli. Viet. 18. (Ingr. 800). ★ Commedia drammatica

MONTEROSA* (v. Paisiello 37, tel. 21.421)
Il caso di Chatarina Blum. ★ Drammatico

ORIENTE (v. D. Chiesa 36, tel. 241.663)
Arrivano sempre al tramonto: Il chiamavano I:4 dell'Ave Maria. Non viet. ★ Avventuroso

SEMPIONE (c. Vercelli 144, tel. 280.332)
Un attimo una vita, Al Pacino. Non viet. (Ingr. 600). ★ Commedia drammatica

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.608)
Holocaust 2000, Kirk Douglas. Techn. Non viet. (Ingr. 800). ★ Fantascienza

ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.697)
Cara sposa, J. Dorelli. Non viet. (Ingr. 600). ★ Commedia

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (corso Belgio 53, tel. 874.171)
La dottoressa del distretto militare, E. Fenech. Viet. 14. ★ Commedia

ARTESTI (v. G. di Barolo 24, tel. 831.374)
New York-Parigi: air sabotage, R. Reed, S. Strasberg. Non viet. ★ Drammatico

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
Il mistero delle 12 sedie, di M. Brooks. Or.: 20,30; 22,30. ★ Commedia

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA
Airport 77, Jack Lemmon, B. Vaccaro. Non viet. ★ Drammatico

CINEOCCHIO (v. Valegza 46)
Scene da un matrimonio, di I. Bergman. Or.: 20,30; 22,30. ★ Drammatico
■ Segnalato dalla Critica.

CUORE* (v. Nizza 56, tel. 687.668)
Un borghese piccolo piccolo, A. Sordi, S. Winters. Techn. Ap. 16. ★ Commedia drammatica

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 694.021)
Yeti il gigante del 20° secolo, Grant. Non viet. (Ingr. 700). ★ Avventuroso

NIZZA* (v. Biglieri 5, tel. 697.079)
Pinocchio. Ap. 17. Ult. 21. ★ Disegno animato

S. LUIGI* (v. Ormea 4, tel. 682.471)
Ben Hur, Charlton Heston ★ Colosso storico

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.36.17)
I 13 figli del Drago Verde. Non viet. ★ Avventuroso

* Cinema a carattere parrocchiale.